

# Piemonte: cinque operai travolti e uccisi dal treno



I volti dei cinque operai travolti e uccisi da un treno a Brandizzo, nel Torinese: stavano lavorando sui binari. Due colleghi sono rimasti illesi. Mattarella sul luogo della tragedia: «Un oltraggio alla convivenza»



## I NODI DELLA POLITICA

### LA VISITA DELLA PREMIER

Meloni a Caivano:  
«Lo Stato ha fallito  
il territorio  
sarà bonificato»

ALFONSO PIROZZI

Un'assunzione di responsabilità e una promessa. A Caivano «lo Stato ha fallito», ma «in tempi brevi ci sarà una bonifica radicale», dice Giorgia Meloni, provando a tracciare il futuro del Parco Verde, il quartiere della camorra, dello spaccio e dello stupro delle due cugine. / PAGG. 6 E 7

### BLOCCO DEI TIR SCONGIURATO

Monte Bianco:  
rinvii  
la chiusura  
La Gsa è al lavoro

MAURA DELLE CASE

Asservire con attenzione il serpente di Tir che in queste ore si snoda per chilometri all'imbocco del tunnel del Monte Bianco c'è anche l'ingegner Antonio Musacchio, amministratore delegato di Gsa, la società udinese che garantisce la sicurezza antincendio nel traforo. / PAGG. 12

## LA DIFESA DEGLI OPERATORI

# Caro-prezzi anche in hotel «In linea con l'inflazione»

Gli albergatori: «I servizi si pagano, i turisti hanno meno capacità di spesa» CESCONE DEL SAL / PAGG. 10 E 11



## Cordovado: stabilito un contatto con l'ingegnere barricato in casa

Dopo ore di stallo e tensione a Cordovado la svolta, nella mediazione, è arrivata ieri pomeriggio, dopo che il negoziatore del Gls, gruppo di intervento speciale dell'Arma, è riuscito a stabilire un contatto telefonico con l'ingegnere asserragliato in casa da mercoledì. PURASSANTA E LEANDRINI / PAGG. 4 E 5

## IN CRONACA

### AUDINE

## Uomo punto sulla lingua da un insetto: ricoverato

Stava bevendo una bibita fresca e non si è accorto che all'interno del bicchiere era entrata una vespa. È stato punto sulla lingua,

che ha iniziato a gonfiarsi in pochi minuti. Poi la corsa all'ospedale. Se l'è vista brutta un udinese di 52 anni. MICHELLUT / PAG. 22

### PAGNAGO

## Non si ferma all'alt: arrestato e condannato a sei mesi

/ PAG. 30

### TREPPA GRANDE

## Morto a 97 anni Giorgio Razza il partigiano "Feroce"

SEU / PAG. 28

## UDINE

## Menù speciali nelle osterie: qui è nato Friuli Doc

ALESSANDRO CESARE

«Le osterie sono luoghi di aggregazione, di incontro, di cultura. Dopo aver contribuito ad aver fatto nascere Friuli Doc, siamo certi che potranno ancora essere un valore aggiunto». / PAGG. 18 E 19

**TV 12**

ore 21.15  
**UN VENERDÌ DA LEONI**  
Conduce Nicola Angeli

ore 22.30  
**FINALE MEMORIAL PAJETTA**

SE HAI PROBLEMI DI VISIONE O NON RICEVI IL CANALE 12 DEL DIGITALE TERRESTRE INVIA UN SMS AL 340 261 5873

## L'INIZIATIVA

## Falde in sofferenza Non si può sprecare una goccia d'acqua

RICCARDO DE TOMA

L'agricoltura deve fare sistema per aiutare le imprese a investire su tutte le tecnologie disponibili, con l'obiettivo di «usare l'acqua senza sprechi, quando serve e dove serve». / PAG. 14



## Tragedia nel Torinese

# Travolti da un treno mentre lavorano Cinque operai muoiono sui binari

Incidente nella notte a Brandizzo, l'impatto a 160 km orari. Cordoglio delle istituzioni. I sindacati proclamano uno sciopero

Claudia Tomatis / TORINO

Colpiti a morte nel cuore della notte da un treno che viaggiava a 160 chilometri all'ora, senza nemmeno la possibilità di spostarsi, mentre stavano lavorando sui binari. Pochi secondi hanno segnato la fine per cinque operai della ditta Sigifer di Borgo Vercelli, uno poco più che ventenne. Sarà un'inchiesta della procura a stabilire le cause: certo chi guidava il convoglio era sicuro di trasportare dodici vagoni vuoti da Alessandria a Torino in un orario in cui nessuno avrebbe dovuto transitare e men che meno lavorare, come ha precisato Fs.

Invece gli operai erano là, e soltanto due si sono salvati, ma non si sanno spiegare «cosa sia successo». Mentre il sindaco di Brandizzo, piccolo paese della Città metropolitana di Torino dove è avvenuta la tragedia, ha riferito di un «errore di comunicazione».

## DOLORE E VICINANZA

Un incidente che ha sollevato lo sdegno e il dolore dell'Italia: «Tutti quanti, abbiamo pensato come morire sul lavoro sia un oltraggio ai valori della convivenza» sono state le parole del presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, pronunciate a Torre Pellice, per il sinodo del Valdesti. «Gli incidenti sono una calamità. È un'ingiustizia. Sempre per una mancanza di cura. I lavoratori sono sacri», ha detto da parte sua papa Francesco sull'aereo verso la Mongolia.

Particolarmente colpito, il capo dello Stato ha cambiato il suo rigido protocollo per un omaggio di persona alle vittime, passando sul luogo dell'incidente nel tardo pomeriggio per deporre all'entrata della stazione un mazzo di rose gialle e di lily bianchi. Ad accoglierlo il sindaco della

Città metropolitana di Torino, Stefano Lo Russo, e il presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio.

Con Cirio è stata in contatto per gli aggiornamenti la premier Giorgia Meloni. «Alle famiglie delle vittime e ai loro cari il mio profondo cordoglio e i più sinceri sentimenti di vicinanza» il suo messaggio, con «l'auspicio di fare quanto prima piena luce sull'accaduto».

Solidarietà, sconcerto e richieste di chiarimento sono arrivate trasversali ai partiti con il passare delle ore: dalle parole del ministro per i Trasporti,

**Mattarella in stazione  
omaggia le vittime  
Il Papa «Un'ingiustizia  
È la mancanza di cura»**

Matteo Salvini, con il Mit che aperto una propria inchiesta, a quelle dell'intero governo, insieme al presidente della Camera, Lorenzo Fontana, e del Senato, Ignazio La Russa. A domandare chiarezza molti parlamentari: Pd, M5s, Partito della Rifondazione comunista, Noi Moderati e altri. Reazioni locali anche dalla Calabria e dalla Sicilia, regioni d'origine rispettivamente di una e di due delle cinque vittime. Lutto per il Piemonte.

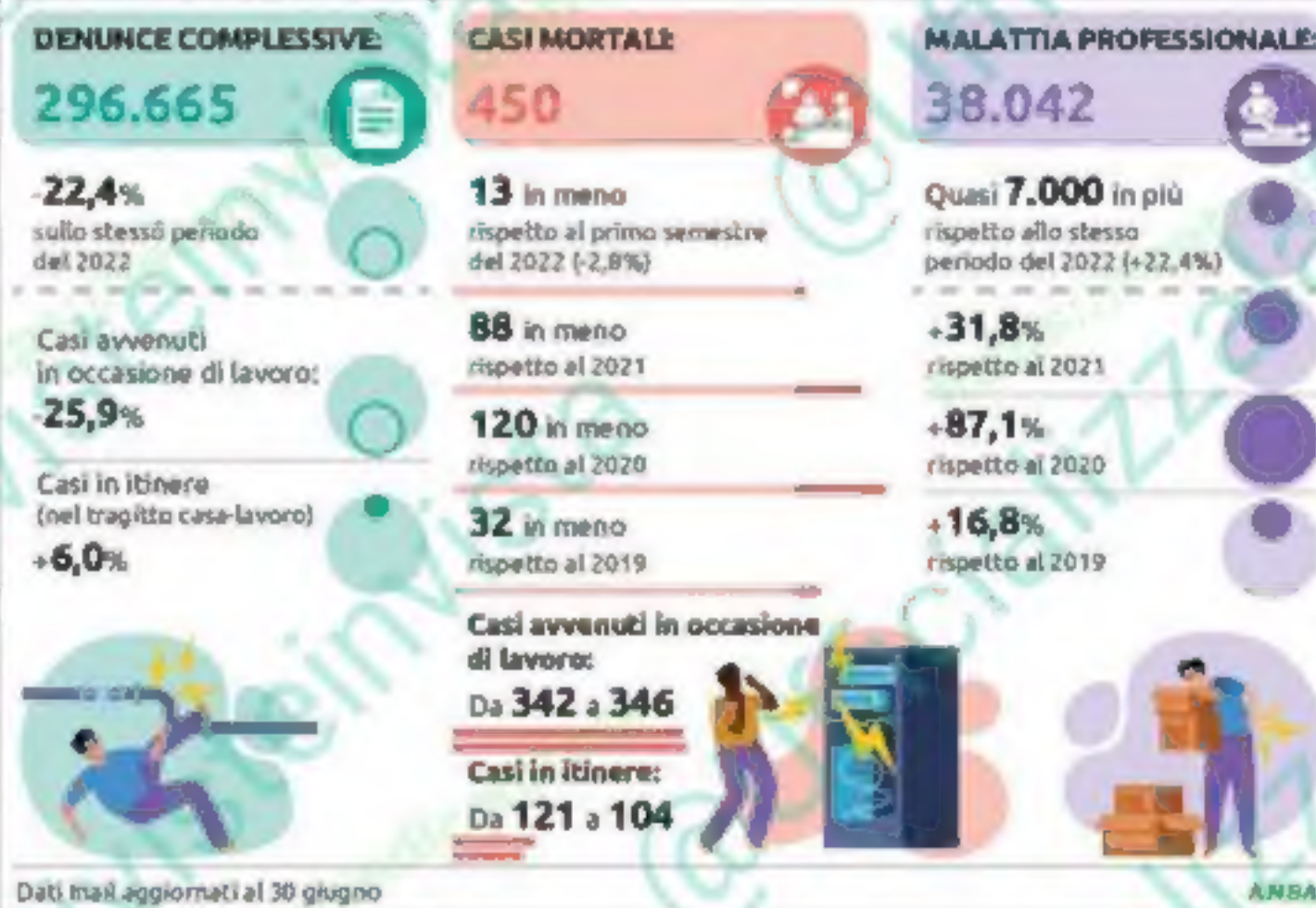
## LA RISPOSTA SINDACALE

Duri i sindacati, col segretario piemontese della Cgil, Giorgio Airaud, che ha parlato di una «nuova Thyssen», ricordando l'incidente nell'acciaiera del capoluogo piemontese che nel dicembre 2007 costò la vita a sette operai. La decisione collettiva delle rappresentanze, da Maurizio Landini alle Uil, è stata uno sciopero dei manutentori di Rfi oggi. Lunedì Vercelli è pronta a uno sciopero generale dei trasporti. —



I sopra i luoghi nella stazione di Brandizzo ANSA

## Gli infortuni sul lavoro



## L'ULTIMO POST DI MICHAEL

**«Mentre saldavo  
mi è apparso  
un crocifisso»**

«È la prima volta che mi succede, mentre saldo la rotaia mi è uscito il crocifisso. Dio mi vuole dire qualcosa sicuramente, nonostante lo richiamo tutti i giorni ultimamente, perché non è un bel periodo per me». È l'ultimo messaggio su TikTok del 34enne Michael Zanera, una delle 5 vittime, poche ore prima dell'incidente. Nell'immagine si vede una croce sul rosso della saldatura. Sempre mercoledì Michael aveva postato una frase di Jim Morrison: «Se devi vivere tutta la vita strisciando come un verme, alzati e muori». —

## LE VITTIME

# Kevin aveva appena 22 anni Lo strazio di parenti e amici

TORINO

I cinque operai si chiamavano Kevin Laganà, 22 anni, Michael Zanera, 34, Giuseppe Sorvillo, 43, Giuseppe Saverio Lombardo, 52 e Giuseppe Aversa, 49. Erano tutti dipendenti della Sigifer, impresa leader nel settore di costruzione e manutenzione degli impianti ferroviari. Kevin, di origini messinesi, era stato assunto dall'azienda due anni fa. «È

sempre stato un grande lavoratore, da quando aveva 18 anni, con un sorriso brillante, educato e con tanta voglia di vivere», lo ricorda in lacrime la cugina Cinzia. «Assurdo sia tutto finito», aggiunge.

A Vercelli abitava anche Zanera. «Era un ragazzo sveglio, intelligente, gli piaceva troppo quel lavoro», racconta lo zio Marco Faraci. Giuseppe Aversa era di Chivasso, nel Torinese, ma da dieci anni viveva

a Borgo D'Ale (Vercelli). Lascia la madre, la compagna e la sorella. Giuseppe Sorvillo mercoledì, prima di andare a lavorare, aveva salutato la moglie e i suoi due bimbi piccoli. Viveva a Brandizzo, ma era originario di Capua (Caserta). Giuseppe Saverio Lombardo era nato a Marsala (Trapani). Sposato e padre di un figlio, aveva vissuto in Sicilia fino al 2001, poi si era trasferito in Piemonte, a Vercelli. —



Una combo con il luogo e le cinque vittime dell'incidente ferroviario



Tragedia nel Torinese

L'INDAGINE DELLA MAGISTRATURA

# La procura cerca le responsabilità Salvini nomina una commissione

Disastro ferroviario colposo e omicidio plurimo le ipotesi di reato. Il ministro: «Andiamo fino in fondo»

Alessandro Prevati / TORINO

La procura di Ivrea indaga per disastro ferroviario colposo e omicidio colposo plurimo in merito all'incidente che a Brandizzo è costato la vita a cinque operai, travolti da un treno in transito. Molti i punti non chiari della vicenda. A mettere alcuni paletti sono state le Ferrovie: «Per quanto riguarda la velocità del treno investitore, le condizioni della linea gli consentivano in quel tratto di raggiungere una velocità massima di 160 km/h. La questione è altra: i lavori, secondo procedura, sarebbero dovuti iniziare soltanto dopo il passaggio di quel treno».

E parallelamente a quella della magistratura, è stata aperta anche un'inchiesta interna del ministero dei Trasporti, voluta dal vicepremier Matteo Salvini.

## GLI ACCIDENTI

Per il momento il fascicolo della Procura di Ivrea è a carico di ignoti. I primi a essere interrogati, già ieri pomeriggio dopo le dimissioni dall'ospedale di Chivasso, sono stati i due macchinisti del treno, di 52 e 29 anni, entrambi residenti a Torino. Sotto indagine c'è il rispetto della procedura di sicurezza vigente. Il passaggio del treno era previsto, così come il cantiere di manutenzione che, in quel punto all'ingresso della stazione di Brandizzo, prevedeva la sostituzione di alcuni metri di rotaia al binario 1. Proprio quello dove il treno in transito, a 160 chilometri orari, ha falciato i cinque operai uccidendoli sul colpo. Questo genere di interventi di manutenzione, che nello specifico riguardano l'armamento della linea, Rfi (la società delle Ferrovie che gestisce le infrastrutture della rete) li affida anche a imprese esterne e sono lavori



Il treno che ha travolto i cinque operai ANSA

**Ferrovie: «I lavori potevano iniziare solo dopo il passaggio di quel convoglio»**

che si eseguono in assenza di circolazione dei treni.

Secondo Rfi, «un cantiere di quel tipo può essere attivato soltanto dopo che il responsabile della squadra operativa, in questo caso dell'impresa appaltatrice, ha ricevuto il nulla osta formale ad operare, in esito all'interruzione del traffico ferroviario concessa da parte del personale abilitato».

I lavori, in buona sostanza,

stando alle procedure vigenti, sarebbero dovuti iniziare soltanto dopo il passaggio di quel treno.

Ci sarebbe stato quindi un difetto di comunicazione alla base dell'incidente. Stessa mancanza di comunicazione di cui hanno parlato alcuni operai al sindaco di Brandizzo, Paolo Bodoni: «Da notizie che ho avuto dagli operai presenti, pare ci sia stato un problema di comunicazione tra la squadra presente sul posto e chi doveva coordinare i lavori. Ma sarà la magistratura a fare chiarezza su quello che è successo».

Il ministero dei Trasporti, in-

tanto, nominerà una commissione, come annunciato oggi da Salvini. «Ci sono le ricognizioni in corso, la procura sta facendo il suo, il ministero nominerà anche una commissione perché nel 2023 non si può morire di notte lavorando sui binari: qualcosa non ha funzionato, c'è stato un errore umano». Il vicepremier ha ribadito che le norme già oggi prevedono che non si possa lavorare sui binari se non c'è la certificazione della sospensione del traffico ferroviario. «Voglio andare fino in fondo, ci sono 5 famiglie che hanno perso i loro cari», ha detto. «Pare un errore umano, ma non sta a me giudicare da parte di chi».

## IL PIEMONTE FERITO

**Torna l'incubo  
«Dopo 16 anni  
un'altra Thyssen»**

La morte dei 5 operai ha un'angoscia che risuona con la strage della notte del 6 dicembre 2007 quando nel rogo dell'acciaieria Thyssen morirono 7 operai. Qualcuno ricorda anche i tre operai morti per il crollo di una gru in via Genova, sempre a Torino, a dicembre 2021. I binari, la fabbrica, il cantiere gli scenari di tragedie collettive sul lavoro.

## I RACCONTI

**Sotto shock  
i 2 superstiti  
I testimoni:  
«Gran botto»**

## TORINO

Si sono salvati in due da quel treno che nel buio è arrivato a 160 chilometri l'ora, spazzando via cinque colleghi a Brandizzo, nel Torinese. In sette erano intenti a cambiare alcuni metri di binari vicino alla stazione, e loro, di 44 e 52 anni, non sono nemmeno stati sfiorati, perciò sono rimasti illesi. Ma stanno male: sono sotto shock e dopo la visita in un'ambulanza accorsa sul posto sono stati portati già nella notte in ospedale nella vicina Chivasso. Presi in carico dal pronto soccorso, in compagnia ciascuno di un familiare, sono stati assistiti dal punto di vista psicologico.

Uno dei superstiti, Andrea Girardin Gibin, si è accorto del pericolo all'ultimo: «Ho sentito il treno arrivare, ho alzato lo sguardo e l'ho visto. Ho fatto appena in tempo a lanciarmi istintivamente di fianco». La fortuna di Antonio Massa, di Grugliasco (Torino), dipendente di Rfi, è stata invece di trovarsi in quel momento su un altro binario, intento a scrivere.

Dalle testimonianze di alcuni residenti vicini alla ferrovia, le parole raccolte sono di «un forte boato, quasi a pensare che fosse crollato il ponte». Lo stesso rumore fortissimo sentito da un gruppo di adolescenti ai giardinetti vicini.

Davanti all'ospedale, senza però entrare, è passato Aboubakar Soumahoro, deputato e componente della commissione lavoro della Camera, per mostrare solidarietà agli operai illesi.

Nella struttura sanitaria hanno trovato cure anche i due macchinisti. Non hanno subito lesioni nell'incidente, ma hanno riportato un forte shock per l'accaduto.

La festa dell'ingegno - 10ª edizione!

**Maker Faire®  
Trieste**

The Celebration of Ingenuity  
10th edition

Community Organized

**Piazza Unità d'Italia**

**Sabato 2 Settembre: 14<sup>00</sup> - 20<sup>00</sup>**

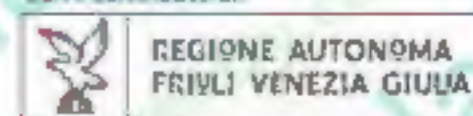
**Domenica 3 Settembre: 10<sup>00</sup> - 18<sup>00</sup>**

**Saturday 2 & Sunday 3 September, 2023**

Organizzato da:



Con il contributo di:



IO SONO  
FRIULI  
VENEZIA  
GIULIA

Maker Faire Trieste is independently organized and operated under license from Make: Community, LLC



CHE COSA  
È SUCCESSO

## Il nodo delle armi

L'ingegnere ha in casa armi, a suo tempo denunciate, ma non si è più sottoposto alla visita per l'idoneità psicofisica, requisito necessario per la detenzione.



## I video di minacce

I carabinieri dovevano notificargli alcuni atti, ma l'uomo non rispondeva al telefono o in casa. Poi ha pubblicato dei video, in cui sono state ravvisate minacce.



## La perquisizione

Mercoledì mattina i carabinieri sono andati a eseguire una perquisizione delegata nella sua abitazione, ma l'uomo non ha aperto la porta.

## La paura a Cordovado



L'ingegnere L.O. (omettiamo le generalità complete e oscuriamo alcuni particolari del volto a tutela della sua condizione di persona attualmente fragile dal punto di vista psicofisico), le forze dell'ordine in azione e uno dei tanti vertici per capire la strategia da attuare per concludere l'emergenza. FOTOGRAFIA: PERUSS

# Ingegnere asserragliato Svolta nella mediazione con il negoziatore del Gis

Il sindaco: «Ore di tensione. L'ho conosciuto 4 anni fa: profondo e intelligente»

Lucio Leandrin  
Ilaria Purassanta / CORDOVADO

Dopo ore di stallo e tensione a Cordovado la svolta, nella mediazione, è arrivata ieri pomeriggio, dopo che il negoziatore del Gis, gruppo di intervento speciale dell'Arma, è riuscito a stabilire un contatto telefonico con l'ingegnere L.O., 55 anni, nativo di San Donà di Piave e dal 2009 residente in un bilocale in via Battaglione Gemona, dove è asserragliato da mercoledì mattina. In casa ha armi e munizioni, che però non può più detenere non essendosi sottoposto alla visita di idoneità. A coordinare le operazioni, sul posto, il comandante provinciale dei carabinieri di Pordenone Roberto Spinola.

**Ore 9.30** In una Cordovado quasi spettrale, in giro, a parte i giornalisti, non c'è anima viva. Persiane abbassate, negozi e locali chiusi, strade transennate, con i volontari della protezione civile al pri-



LA LUNGA ATTESA  
ANCHE IERI TRATTATIVE  
FINO A NOTTE FONDA

«Dialogo molto fluido e confidenziale che ci lascia ben sperare in una positiva e indolore risoluzione»

mo e secondo sbarramento e le forze dell'ordine, più avanti, a presidiare i varchi man mano che ci si avvicina al centro dell'azione: carabinieri, polizia locale, vigili del fuoco, polizia di Stato. Dodici residenti, di sette famiglie, sono stati evacuati per precauzione mercoledì e hanno trascorso la notte in albergo.

**Ore 11** L'ingegnere barricato pubblica un nuovo video sul suo canale YouTube, intitolato «Preoccupazioni, che paura avete a farmi avere il rinnovo?», sottolinea di non essere mai stato pericoloso per gli altri e di non avere intenti autolesionisti. Ne pubblicherà altri due a stretto giro.

**Ore 13** Le teste di cuoio del Gis di Genova, reparto d'élite dell'Arma, atterrati con un elicottero nell'area attrezzata in via Villunghi, alla periferia del paese, raggiungono il centro, in cui sono già schierati i colleghi delle squadre di supporto operativo da Gorizia e i militari del nucleo investigati-

vo provinciale e della compagnia di Pordenone. Dai loro movimenti si comincia a ipotizzare un'irruzione. In realtà il negoziatore del Gis riesce a stabilire un contatto telefonico con il 55enne, per la prima volta dopo più di 24 ore. Si interrompe così anche il flusso di monologhi dell'asserragliato su YouTube. Comincia la trattativa. Sul posto per una ricognizione anche il questore Luca Carocci.

**Ore 16** Via Battaglione Gemona viene sgombrata dai mezzi delle forze dell'ordine, resta la cintura di sicurezza ai varchi. I vigili del fuoco, aiutandosi con una scala, raggiungono un edificio vicino, evacuato, per dare da mangiare ai gatti, rimasti da soli.

**Ore 19** Il colonnello Roberto Spinola, comandante provinciale dei carabinieri, chiarisce che «l'intenzione è quella di salvaguardare l'incolumità di tutti, a partire da quella dell'interessato». L'uomo «non ha fatto alcuna richie-

sta», ma è in corso con il negoziatore «un dialogo molto fluido e confidenziale che ci lascia ben sperare in una positiva e indolore risoluzione della questione».

**Ore 20** Parla il sindaco Lucia Brunettin, rivelando di aver sberleffiato il silenzio, in questi giorni, perché le era stato richiesto per tutelare la sicurezza dell'uomo e della comunità. «Non vi nego che sono state - così il sindaco - ore di grande tensione e preoccupazione e questo è quello che ho percepito anche dagli abitanti di Cordovado. In queste ore ho gestito direttamente tutte le persone che sono state evacuate e le ho sentite più volte durante i due giorni. Alla preoccupazione si aggiunge un alto livello di paura, nelle loro riflessioni hanno pensato al peggio, a quello che poteva accadere». Il sindaco ha ringraziato tutte le forze dell'ordine, in particolare carabinieri, vigili, protezione civile. «Aspico che questo dialogo porti

a una risoluzione per lui e la comunità». Racconta di averlo conosciuto nel suo primo anno di mandato. «Mi ha inviato una lettera e io ho avuto il piacere di accoglierlo in municipio. Ricordo di essere stata con lui un'ora e mezza, abbiamo parlato di molte cose, mi ha colpito molto per la sua profondità e intelligenza. Mi ha raccontato che usciva di notte per conoscere i luoghi nascosti di Cordovado». Brunettin sottolinea di aver sentito da parte sua stima e rispetto. Non è mai emersa negli anni, invece, una richiesta esplicita di aiuto. «Sono convinta che attraverso il dialogo e la condivisione - il messaggio del sindaco al 55enne - portando richieste e bisogni della persona, si può trovare una soluzione».

**Ore 21** A Cordovado arrivano le brandine per carabinieri e vigili del fuoco. Ci si prepara ad un'altra notte d'attesa, all'addiaccio. —





### L'evacuazione

Alle 9.30 sono stati evacuati i negozi e le abitazioni nelle vicinanze, temendo per la pubblica incolumità. Il centro è stato circondato da un cordone di sicurezza.



### La trattativa

L'uomo ha rifiutato mercoledì il dialogo, preferendo pubblicare monologhi su YouTube. Ieri invece il negoziatore del G8 ha instaurato il primo contatto diretto.



### Notte d'attesa

Nuova notte d'attesa, a Cordovado, per carabinieri e vigili del fuoco: per loro sono arrivati i letti (in foto). I 12 residenti evacuati hanno dormito in albergo.

## La paura a Cordovado



Le parole degli amici di San Donà, il paese d'origine dell'uomo

## «Un primo della classe con la passione per la pallacanestro, siamo tutti increduli»

### IL RITRATTO

GIOVANNI CAGNASSI

**S**i vede ormai sempre più di rado nella sua città, San Donà, dove L.O. è cresciuto con la mamma e due fratelli. Ha lavorato come consulente nei Paesi del Sudest asiatico per alcuni anni e, prima ancora, in diverse città italiane.

Da un paio d'anni si era trasferito in Friuli Venezia Giulia, sempre per lavoro, e di lui si erano perse le tracce. Gli amici pensavano che stesse lavorando, quando ieri hanno scoperto che, armato, si era asserragliato nella sua casa a Cordovado. Oggi sono increduli. «Non è un mostro psicopatico», dicono senza esitazioni.

Una vita sempre in prima linea, punteggiata da sacrifici, la forza di andare avanti per essere il migliore, nello studio come nello sport: il basket. Buono, educato, ma determinato a raggiungere i suoi obiettivi. Uno dei suoi soprannomi, nell'adolescenza, era «pane». Appunto, buono come il pane.

Prima il diploma al liceo scientifico Galilei di San Donà, col massimo dei voti, poi la laurea in ingegneria elettronica all'Università di Padova. Una borsa di studio aggru-



Il 55enne in una immagine di qualche anno fa

dicata a 13 anni e assegnata dall'associazione industriali di Venezia per onorare la storia dell'ingegner Talierno, vittima delle Br.

Quella borsa di studio gli permise di proseguire gli studi, che altrimenti avrebbe dovuto abbandonare. La stessa associazione industriali si era commossa nell'apprendere la sua storia familiare. E promise che non avrebbe mai

deluso la mamma e la sua famiglia. L'uomo aveva allora, adolescente, la maturità di una persona adulta.

È riuscito ad andare avanti senza esitazioni, confortato dalla mamma, morta alcuni anni fa, e che lui ha sempre aiutato; come ha sempre aiutato i suoi fratelli, di cui si sentiva responsabile. Un esempio di un ragazzo che non aveva i mezzi e le disponibilità di

tanti coetanei, ma che ha saputo andare avanti con le sue forze, lavorando per mantenersi gli studi e giocando a basket in serie B con il San Donà, dove per quattro anni è stato premiato come miglior giocatore. Con la società sportiva in riva al Piave ha anche collaborato a progetti sociali contro il bullismo.

Dopo la laurea, aveva adempiuto l'obbligo del servizio militare nell'Arma dei carabinieri, ufficiale di complemento, tenente, anche qui distinguendosi per il rispetto della disciplina e capacità. La sua vita a San Donà è stata difficile, ma piena di soddisfazioni, con tanti amici che gli stavano vicino e gli volevano bene. Ha vissuto le sue storie, ha avuto le sue fidanzate. Ragazze affascinate dalla concretezza e dall'eleganza nei modi, oltre che dal suo aspetto.

Non ha mai perso coraggio e ha sempre condotto una vita rispettosa di tutti. I compagni di squadra ricordano ancora le sue qualità di giocatore: guardia dal tiro infallibile, 190 cm di fisicità e agilità sotto canestro. Ma ieri hanno saputo di questa vicenda oscura che lo riguarda, rimanendo a dir poco senza parole. «Per noi è sempre stato un esempio», commentano ancora increduli, «una persona a modo, con enormi potenzialità, che ha saputo esprimere. Un primo della classe in tutti i sensi. Da un po' si vedeva molto meno a San Donà e ne avevamo quasi perso le tracce, sapendo che si era trasferito e lavorava come consulente per varie aziende in tutto il mondo, oltre che in Italia. Certo non ci saremmo mai aspettati da lui un simile atteggiamento, e ancora non ci sembra vero che possa essersi asserragliato in casa in quel modo. Gli siamo vicini e pronti a sostenerlo, perché è sempre stato una persona rispettosa delle leggi e delle persone, e non può essere cambiato», concludono increduli. —



Un vigile del fuoco all'altezza di una finestra | ANTONIO PETRUSI

### LE TESTIMONIANZE

## «Si batteva contro il bullismo» «Tutto bloccato, siamo allibiti»

CORDOVADO

«È una persona perbene, non può essere dipinto come un mostro». Il presidente della società sportiva Basket San Donà, Giambattista Ferrari, ha subito contattato un legale per L.O.: l'avvocato Iacopo Stefano del foro di Treviso. Quando Ferrari ha saputo della sua vicenda, è rimasto impietrito e ha cercato di contattarlo al telefono, senza riceve-

re risposta. Lo conosce da quando era un ragazzino, lo ha visto crescere. Per questo non riesce a credere a quanto gli è stato raccontato. «È un campione nella vita e nello sport — ha detto —. L'ho visto di recente e non mi sembrava avesse problemi. Ci siamo sentiti più volte in questi anni, anche perché mi aveva promesso un intervento per il mio secondo libro sulla storia del Basket San Donà, di cui è

stato uno dei pilastri. È un professionista che lavora con aziende in tutto il mondo. Credo sia accaduto qualcosa di molto serio, un qualche ostacolo burocratico che lo ha messo in difficoltà improvvisamente. È stato un campione di basket quando il San Donà era in B, è stato anche premiato più volte. E ha partecipato a dei progetti contro il bullismo, impegnato nel sociale come pochi. Un esem-

pio per tutti, ha studiato grazie a borse di studio, con due fratelli disabili e una madre che lo ha cresciuto senza un papà. Non è il tipo che manca di rispetto alle persone, tantomeno ai carabinieri. Lo hanno ritratto in maniera sbagliata, non era un militare di professione, avendo fatto il carabiniere solo come ufficiale durante la leva. E non è certo un mostro da sbattere in prima pagina, non lo merita. Mi sono messo a disposizione per aiutarlo. I carabinieri di Cordovado possono chiamarmi quando vogliono, mi precipiterò là. E ho pensato al legale, se dovesse averne bisogno».

Eros Vidotto titolare del panificio e pasticceria Venturini che si trova a fianco della palazzina dove abita il pensio-

nato ha seguito fin dall'inizio la situazione. «È una persona che non si notava molto, riservata, si vedeva molto poco — afferma l'imprenditore — è venuto alcune volte a fare colazione qui in pasticceria e poi non si vedeva per giorni, socializzava pochissimo, co-

**L'ex presidente dei tempi del basket lo difende**  
Parla la gente del paese

munque ho visto una persona calma e solitaria. Nell'esercizio c'era mia mamma Anita, poi verso le 9.30 i carabinieri ci hanno chiesto di far uscire i clienti, di chiudere

l'attività e di non lasciare il negozio per alcun motivo. Già l'altra mattina avevamo notato alcune vetture ferme vicino al monumento ai caduti e poi persone che transitavano avanti e indietro davanti al negozio. Ovviamente siamo rimasti tutti allibiti».

«Un evento incredibile e imprevedibile — dice Giuliano Thouverai gestore della rivendita di giornali e tabacchi — non so ancora rendermi conto cosa sia avvenuto, nessuno dà risposte certe. Verso le 9.30 è arrivata la polizia municipale che ha fatto spostare le autovetture e poco dopo la Protezione civile ha messo i blocchi lungo la via. Da quel momento il centro si è fermato». —



## I nodi della politica

# Meloni a Caivano «Lo Stato ha fallito ora una bonifica» e promette soldi

Pochi i cittadini ad attendere la premier che ha incontrato Don Patriciello e visitato l'istituto superiore Morano

Alfonso Pirazzi / CAIVANO

Un'assunzione di responsabilità e una promessa «impegnativa». A Caivano «lo Stato ha fallito», ma «in tempi brevi ci sarà una bonifica radicale», dice Giorgia Meloni, provando a tracciare il futuro del Parco Verde, il quartiere maledetto della camorra, dello spaccio e dello stupro delle due cugine. Le proteste (o peggio) paventate alla vigilia non ci sono state: mercoledì sui social, la premier era stata minacciata da chi l'attacca per la stretta sul reddito di cittadinanza, ma i contestatori sono rimasti a casa. Come la gente del quartiere, del resto. Pochi i cittadini scesi in strada per salutarla. Chiuse le finestre dei palazzi. Qualche applauso, qualche «Giorgia, Giorgia», due uomini che hanno urlato «vogliamo il lavoro». Per il resto, soprattutto uniformi: massiccio il dispositivo delle forze dell'ordine.

## LETAPPE

Prima tappa della visita della presidente del Consiglio - accompagnata da tre ministri (Piantedosi, Valditaro e Abo-di), il sottosegretario Mantovano, le autorità locali - è stata la parrocchia di don Maurizio Patriciello, il prete anti-clan che l'ha invitata. «Meglio di così non poteva andare», dice il sacerdote al termine di un colloquio di oltre 40 minuti, durante il quale le ha chiesto anche un intervento

per «oscurare i siti porno». «Ha preso degli impegni e noi le crediamo. Abbiamo un desiderio grande di applaudire, ma se le promesse, come accaduto altre volte, non verranno mantenute sapremo anche fischiare», avverte. Dalla chiesa alla scuola, l'istituto superiore Francesco Morano, dove Meloni ha presieduto un Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica e ha incontrato alcuni studenti e la preside, Eugenia Carfora, figura mitica da queste parti per avere avuto il coraggio di andare casa per casa a riprendersi i suoi ragazzi. Tema centrale è stato proprio quello della dispersione scolastica. «Bisogna rafforzare le norme per

**Il prete anti-camorra:  
«Fatte delle promesse,  
fischieremo se non  
saranno mantenute»**

contrastarla», ha detto Meloni, e secondo Valditaro bisogna colpire i genitori: «È ridicolo un'amenda di 30 euro per chi priva i figli del loro futuro». Ma il problema, qui, è dato anche dalla precarietà delle strutture e dalla mancanza dei professori. «Servono insegnanti bravi. I più bravi d'Italia», chiede Carfora. Le risponde il ministro annunciando uno stanziamento di «un milione e mezzo di euro per quattro scuole, venti docenti in più e istituti aperti an-

che di pomeriggio». La presidente del Consiglio è tempo di bilanci. Comincia ringraziando don Patriciello, «un uomo straordinario», e assumendosi la responsabilità di quello che definisce «il fallimento dello Stato a Caivano»: «Siamo venuti a qui a dire che ci mettiamo la faccia».

## GLI IMPEGNI

«Questo territorio sarà radicalmente bonificato», assicura, perché «non possono esserci zone franche e non intendiamo abbandonare i cittadini nell'illegalità. Presto vedrete i frutti di questa azione». «L'obiettivo è che domani Caivano sia un modello: da problema a esempio». C'è poi il tema della criminalità, la necessità che a Caivano, dice la premier, «si torni a respirare sicurezza»: «Forze dell'ordine e magistrati saranno meno soli», garantisce Meloni, annunciando un rafforzamento della loro presenza. Della carenza dei servizi sul territorio e della possibile assunzione di 30 assistenti sociali la presidente del Consiglio ha parlato col governatore De Luca mentre sul versante del lavoro ha ricordato che è attiva la piattaforma alla quale gli ex percettori di reddito possono rivolgersi per i corsi di formazione retribuiti. Per le conclusioni Meloni si è affidata a Sant'Agostino: «Inizia a fare il necessario, poi il possibile, alla fine può darsi che arriverai a fare l'impossibile».



## Il piano del governo per Caivano

### CENTRO DELPHINIA

Investimento di 10 milioni

#### Compiti:

Pulizia: Genio Militare  
Riqualificazione: Sport e Salute  
Gestione: polizia di Stato e Fiamme Oro

Riapertura prevista entro la primavera del 2024



### SCUOLA

Il decreto per il Sud firmato dal ministro dell'Istruzione Valditaro coinvolgerà anche le quattro scuole del primo ciclo di Caivano

#### Intenzioni:

- Apertura oltre l'orario curricolare
- Sostegno psicologico per studenti e insegnanti
- 20 docenti in più
- Rafforzamento delle norme contro la dispersione scolastica

Il ministero della Cultura ha previsto lo stanziamento di 12 milioni di euro per:

- L'apertura di biblioteche
- Una sala lettura nel centro Delphinia

### SICUREZZA

- In modo cadenzato, ogni ministro sarà presente sul territorio per monitorare la situazione
- Aumento della presenza delle forze dell'ordine
- Rafforzamento della possibilità di operare da parte della magistratura

### PER I CITTADINI

- Maggiori servizi
- Iscrizione alla piattaforma del ministero del Lavoro per intraprendere corsi di formazione retribuiti



ANSA

## IL PROFILO

# Da infermiere a prete di strada Il percorso di Don Patriciello

ROMA

Un prete di strada ma soprattutto un sacerdote combattivo, al di là del suo aspetto mite. Scrive ai presidenti della Repubblica, non esita a scendere in piazza, si confronta con politici e sindacalisti. Don Maurizio Patriciello da anni combatte per la sua gente della cosiddetta Terra dei Fuochi, in Campania, dove il degrado ambientale è anche

economico, sociale, umano. La sua lotta contro la camorra, lo spaccio di droga e l'accaparramento da parte della malavita di giovani leve del suo quartiere gli hanno imposto una vita sotto protezione. Proprio qualche mese fa, l'11 marzo, scriveva su Avvenire: «Festeggio il mio compleanno... e un anno di scorta». È un prete caro anche al Papa che fu ispirato a scrivere la sua enciclica Laudato si

proprio dopo aver visto il disastro causato dall'inquinamento ambientale nelle terre di don Maurizio. Si sono incontrati diverse volte e qualche mese fa don Patriciello ha ricevuto anche una chiamata da Santa Marta: «Ciao, sono Papa Francesco. Non è stato annunciato da nessuno», riferì con emozione il prete nato nel '55 a Frattaminore, in provincia di Napoli, aggiungendo: «Mi ha



Il Parco Verde di Caivano in attesa dell'arrivo della premier ANSA

chiesto della situazione che si vive nel Parco Verde, della Terra dei fuochi. Mi ha chiesto come va e mi ha incoraggiato a continuare nel mio impegno». Era un bravo infermiere e sognava di fare il caposala, ma poi a trent'anni l'incontro con un sacerdote francescano. Un incontro che gli ha cambiato la vita e ha deciso di entrare nel seminario di Capodimonte. Di malati e tossicodipendenti, la sua specializzazione da paramedico, continua ad occuparsi anche oggi ma con la tale del sacerdote. È lui che ha accolto la premier Giorgia Meloni nella sua Caivano per chiedere la vicinanza delle istituzioni dopo lo stupro delle due cugine di 11 e 12 anni. —



I nodi della politica



La premier Giorgia Meloni con don Maurizio Patriciello

L'ANNIVERSARIO

## Mattarella ricorda l'8 settembre: «Il riscatto»

L'8 settembre fu «l'ora del riscatto», che, pur nella tragedia di una guerra che si sarebbe trascinata ancora per oltre un anno, diede agli italiani quella scintilla per prendere «coscienza che un nuovo inizio era possibile». Sergio Mattarella ripercorre la storia degli ultimi mesi del 1943 con i fascisti che, dopo l'armistizio, tentarono di «reincarnarsi» con il regime di Salò rimanendo «al servizio» del regime nazista. E lo fa da Torre Pellice, che ha ospitato nel '43 il primo discorso pubblico di Altiero Spinelli, un manifesto di fede europeista. Il presidente lega con un doppio filo i drammatici eventi di allora al sogno spinelliano di un'Europa unita e federale. E non rinuncia a ricordare un po' di storia: «Da quel giorno partirà il percorso che porterà queste contrade alla scelta della Resistenza all'invasore nazista e contro la reincarnazione del regime fascista che ne era al servizio».



La presidente del Consiglio con la preside Eugenia Carfora all'Istituto Francesco Morano

IL DISEGNO DI LEGGE

## La Lega rilancia l'idea Castrazione chimica ai condannati per stupro



Il ministro Matteo Salvini

Stato debba intervenire sul corpo di un cittadino».

Deciso il no del Pd con la capogruppo alla Camera Chiara Braga, che sottolinea come la castrazione chimica «non sia la risposta» e che «i dati dicono che la maggioranza delle violenze si consuma in casa, tra i propri affetti». La soluzione per cambiare davvero, secondo Braga, è «investire nella formazione, nella prevenzione, nell'educazione sentimentale nelle scuole». Sul social Filippo Sensi, senatore del Pd e componente della commissione bicamerale sul femminicidio, scrive che la proposta della castrazione chimica è una «bugiarda, inutile stronzata». E mi fa rabbia che di fronte a quella che tutti reputano una priorità - la sicurezza delle donne, il contrasto e la prevenzione del femminicidio - si perda tempo così. Rabbia».

Contrari Forza Italia e Pd. Bergamini rigetta l'idea: «Mi si accappona la pelle». Drastico il dem Sensi: «Una bugiarda e inutile stronzata»

Rossella Dell'Anno / ROMA

Nel giorno in cui la presidente del Consiglio Giorgia Meloni va al Parco Verde di Caltanissetta per dare un segnale dopo gli episodi di violenza, la Lega rilancia la castrazione chimica. «I tempi sono maturi per passare dalle parole ai fatti». È con questa frase che il partito di Matteo Salvini assicura che si andrà avanti.

GLI OBIETTIVI

Il disegno di legge è stato depositato al Senato a prima firma di Mara Bizzotto, vicepresidente vicaria del gruppo e ha tre obiettivi: «sicurezza delle donne, prevenzione di nuovi reati e cura dei soggetti che, dichiarati pericolosi

dai giudici, si sottopongono a un percorso». Il partito del vicepremier Salvini ci tiene a precisare che il ddl è «a disposizione delle forze politiche di buon senso» e che «non è prevista alcuna violazione dei diritti delle persone». Immediata la reazione di Forza Italia che prende le distanze, con Rita Dalla Chiesa: «Se introduce la castrazione chimi-

### Il trattamento può essere richiesto dal condannato o previsto dal giudice

ca lo Stato fallisce. Uno Stato non può intervenire sul corpo di un individuo, nel modo più assoluto». Ma già la vicepresidente dei deputati di Forza Italia Deborah Bergamini si era detta preoccupata: «Mi si accappona la pelle ogni volta che penso che lo

I CONTENUTI

Formato da un solo articolo, il ddl prevede che il trattamento farmacologico possa essere su base volontaria o coattiva. Nel primo caso, può essere richiesto dai condannati per stupro e per violenza sessuale nei confronti di minori. E prevede, in precedenza, una valutazione, da parte del giudice, della pericolosità sociale e della personalità del condannato e dei suoi rapporti con la vittima. La castrazione chimica coattiva è disposta dal giudice se il condannato per gli stessi reati viene dichiarato incapace di intendere e di volere, dopo una perizia psichiatrica. Il trattamento dovrebbe rientrare in un programma di recupero. Per cominciare il suo iter, il testo dovrebbe essere assegnato alla commissione Giustizia, presieduta da Giulia Bongiorno. —

LA RIFORMA DEL PRESIDENZIALISMO

## Sì al premierato ma con riserve Si lavora alle limature del testo

Il vertice del 6 settembre con le forze di maggioranza potrebbe essere la sede per un confronto sulla revisione del testo della riforma

ROMA

Il lavoro sulla riforma del presidenzialismo va avanti. Intesa come elezione diretta del premier da parte dei cittadini e che potrebbe nominare i

suoi ministri, ma non revocarli. Si giocherebbe anche su questo elemento il tentativo di riequilibrare i poteri dei vertici istituzionali, per evitare stravolgimenti che possano infastidire il Colle e soprattutto fiaccare troppo le prerogative del capo dello Stato. Anche su questo è al lavoro Palazzo Chigi. Obiettivo: limare il testo del disegno di legge costituzionale che però non è quello anticipato dai media,



La ministra Casellati

dall'impostazione ardita e quasi rivoluzionaria rispetto all'attuale architettura istituzionale. La ministra delle Riforme Elisabetta Casellati lo smentisce «categoricamente». Quindi non ci sarebbe il ticket tra il premier e la figura obbligatoria del vicepremier. E nemmeno il meccanismo di sfiducia costruttiva del capo dell'esecutivo, che non convince la presidenza del Consiglio, perché suonerebbe come un altro sgarbo costituzionale al Colle. Da parte dell'ex presidente del Senato, si ribadisce, invece, l'impegno a garantire pesi e contrappesi tra il premier e il capo dello Stato, che potrebbe passare, ad esempio, per il mancato potere di revoca dei ministri da parte del presidente del Con-

siglio. A lui la scelta di dimettersi, se lo ritenesse opportuno (il che, in realtà, si porterebbe dietro tutta la squadra) ma non di incidere sulla sorte dei singoli ministri. Un'esclusione - quella della mancata revoca - che lascia intendere che lo scioglimento delle Camere resterebbe in mano al

### Nella bozza il premier può nominare i ministri ma non ha il potere di revocarli

Presidente della Repubblica, ma al momento non è chiaro. E comunque è un altro nodo della riforma di difficile soluzione. Al di là dei dettagli, è

un lavoro che sta impegnando in prima persona il sottosegretario alla presidenza Alfredo Mantovano e il giurista Francesco Saverio Marini. E che il governo potrebbe condividere la prossima settimana con le forze di maggioranza. Un'occasione potrebbe essere il vertice previsto il 6 settembre, in primis per fare un punto sulla manovra.

Sul tavolo anche le riforme, perché no, visto l'annuncio fatto dalla premier Meloni sul testo di legge Casellati che «è pronto», ha scandito. Un testo che è frutto delle consultazioni avviate a gennaio dalla ministra con le opposizioni. Finché a maggio la premier ha messo il proprio sigillo convocando tutti i partiti a Montecitorio. —



POTRÀ COMPARIRE IN TRIBUNALE

## Torna il padre di Saman Estradato dal Pakistan ora lo attende la giustizia

Abbas era fuggito nel suo paese natale dopo il ritrovamento del corpo della giovane figlia. È accusato di averla uccisa insieme ad altri familiari

BOLOGNA

Era un'operazione di intelligence, di rapporti giudiziari e relazioni diplomatiche tutta in salita. L'extradizione di Shabbar Abbas, pachistano preso in consegna in Pakistan e in arrivo in nottata all'aeroporto di Roma Ciampino, accusato di aver ucciso a Novellara di Reggio Emilia la figlia Saman perché aveva



Shabbar Abbas estradato

rifiutato un matrimonio combinato, è un epilogo che qualche mese fa sembrava difficile da pronosticare. Prima bisognava trovarlo, poi che la polizia pachistana lo arrestasse. Ed è avvenuto nel Punjab a metà novembre 2022, dopo un anno e mezzo di latitanza.

La mancanza di precedenti e di accordi tra Italia e Pakistan rendevano complessa la procedura e lo testimoniano gli oltre 30 rinvii delle udienze per discutere la legittimità della richiesta del ministero della Giustizia italiano. L'ok dei giudici di Islamabad è arrivato finalmente

il 4 luglio, il consenso del Governo pachistano il 29 agosto. L'8 settembre Abbas potrà essere in aula, in presenza e non più in collegamento video, davanti alla Corte di assise reggiana che lo sta processando insieme a quattro familiari per aver assassinato la 18enne, probabilmente strangolata, e averne nascosto il corpo, ritrovato in una buca, non lontano da casa, il 18 novembre scorso.

Quel giorno, l'8, sarà sentito come testimone l'altro suo figlio, il fratello minore di Saman, che con le sue parole ha contribuito a rafforzare il quadro a carico dei parenti. Carabinieri e Procura di Reggio Emilia accusano Shabbar di avere agito in concorso con la moglie Nazia Shaheen, l'unica ancora ricercata, e con i cugini della ragazza Ikram Ijaz e Nomanhulaq Nomanhulaq, arrestati nei mesi seguenti al delitto in Francia e Spagna, oltre che con lo zio e fratello del padre Danish Hasnain, anche lui rintracciato in territorio francese. —

MONTE BIANCO



## Accordo Roma-Parigi Rinviiata la chiusura del traforo per lavori

Il rischio-paralisi sembra scongiurato: il traforo del Monte Bianco lunedì non chiuderà. Con l'accordo tra Roma e Parigi l'export italiano tira un sospiro di sollievo, i camion da e verso la Francia potranno continuare a circolare. I lavori in calendario proprio dal 4 settembre al 18 dicembre nella galleria tra Courmayeur e Chamonix saranno rinviati. Probabilmente fra 12 mesi, fa sapere il ministero dei Trasporti. Più prudente l'omologo francese di Salvini, Clément Beaune. «Se ne parlerà la prossima

settimana», dice ai cronisti dopo aver incontrato gli amministratori locali della Maurienne, dove domenica scorsa è crollata la frana che ha innescato la tempesta perfetta sul sistema dei collegamenti transalpini italo-francesi. La formalizzazione della decisione spetta alla Conferenza intergovernativa, che si dovrebbe riunire lunedì. In Savoia il ministro francese ha anche annunciato che «prima di varie settimane, prima di due mesi almeno, non sarà certo possibile ripristinare la circolazione ferroviaria». —

VACANZE TRAGICHE

## Esplode un camper sulla spiaggia di Olbia Muore bimbo di 10 anni

OLBIA

Due boati in rapida successione, poi le fiamme alte e il fumo nero visibile a chilometri di distanza. È finita in tragedia la vacanza in Gallura di una comitiva di italiani e romeni, arrivati sull'isola con due camper. Sarebbe stata una fuga di gas dalla bombola installata all'interno di uno dei due caravan parcheggiati a ridosso della spiaggia di Bados, tra Golfo Aranci e Olbia, a provocare le forti esplosioni che non hanno lasciato scampo al figlio di una delle coppie di turisti.

LA VITTIMA

Il bambino, Samuel Imbhuzan, 10 anni di Rimini, madre italiana e padre di origine romena, tutti residenti nella città della riviera romagnola, stava dormendo quando è avvenuto lo scoppio che lo ha investito in pieno. Il suo corpo carbonizzato è stato trovato dai soccorritori tra i rottami del camper completamente distrutto dal

fuoco. Il papà, Daniel Romulus Imbhuzan, 52 anni, ha tentato invano di strappare il piccolo dalle fiamme: quando si è arreso, aveva bruciature sul 40% del corpo. Dopo il trasferimento con l'elisoccorso del 118, l'uomo si trova ora ricoverato nel centro urtioni dell'ospedale di Sassari, dove è stata portata anche la moglie, illesa ma sotto choc.

LE TESTIMONIANZE

Tutto è successo intorno alle 14.15. «Io e la mia ragazza eravamo in spiaggia e abbiamo sentito un boato e poi subito un altro, seguito dopo pochi minuti da altre piccole esplosioni e dalle fiamme che erano vicinissime a noi e alla nostra auto», racconta un turista con la voce che trema e lo sguardo dritto verso la vegetazione ridotta in cenere. «Ho subito pensato di correre a spostare la macchina. Non credevo ci fosse qualcuno dentro ai camper, solo dopo ho sentito le urla di una donna». I tanti bagnanti



Veduta aerea della spiaggia dove è avvenuta la tragedia

che si trovavano sulla spiaggia di Bados, molto frequentata sia dai turisti che dalle persone del posto, hanno tutti raccontato di aver udito le esplosioni, visto le fiamme divampare, la spessa coltre di fumo nero alzarsi e sentito le urla che hanno rotto la quiete di un pomeriggio di mare. A prendere fuoco è stato un primo camper e

solo pochi minuti dopo le fiamme si sono propagate anche al secondo parcheggiato a fianco. La comitiva aveva scelto la spiaggia di Bados per una sosta di qualche giorno, decidendo di lasciare i loro mezzi sullo sterrato che porta al litorale, circondato dalla macchia mediterranea: mezzo ettaro è stato divorato dall'incendio. —

LA RUSSIA

## Via alle elezioni-farsa nei territori occupati

Quasi un anno fa i territori ucraini occupati dai russi nelle regioni di Kherson, Donetsk, Lugansk e Zaporizhzhia votavano in un referendum farsa per essere annessi alla Russia. Con la stessa credibilità cominciano le elezioni politiche per scegliere i rappresentanti di questi territori, in un processo che non viene riconosciuto né dalla comunità internazionale né dall'Ucraina, che ha invitato a non recarsi alle urne ed a lasciare la regione o le proprie

case in questo periodo. Si parte dal Sud, dove Kiev rivendica progressi sul campo di battaglia. Nella parte di Zaporizhzhia occupata dai russi e più vicina al fronte, si voterà per scegliere l'assemblea regionale e i consigli comunali di 16 località. Anche nel Donetsk le elezioni sono cominciate ieri, mentre a Lugansk e Kherson domani. I russi hanno deciso di anticipare il voto rispetto alle giornate elettorali che nel Paese vanno dall'8 al 10 settembre. —

IN UN EDIFICIO

## Rogo a Johannesburg 12 bambini tra i 74 morti

JOHANNESBURG

Un incendio divampato in un edificio di cinque piani occupato da criminali e senzatetto nel centro di Johannesburg, la capitale economica del Sudafrica, ha causato almeno 74 vittime fra cui 12 bambini secondo un bilancio ufficiale che segnala anche circa 60 feriti. Le cause del rogo divampato nella notte fra mercoledì e ieri ancora nel tardo pomeriggio non erano



I pompieri in azione ANSA/VEP

state accertate e il presidente sudafricano Cyril Ramaphosa, che in serata si è recato sul posto annullando un previsto discorso alla nazione, ha deplorato questa «immensa tragedia».

Si tratta infatti di uno degli incendi di edifici più micidiali al mondo negli ultimi vent'anni, con un bilancio di vittime che ha superato i 72 morti della Grenfell Tower a Londra del giugno 2017. Il rogo è comunque il peggiore mai registrato in Sudafrica. Testimoni hanno riferito di persone che si sono lanciate dalle finestre a causa di porte che venivano sbarrate ogni sera per impedire l'ingresso di intrusi e che però la scorsa notte hanno intrappolato decine di vittime. —

IL SUMMIT IN INDIA

## Troppi problemi per Xi Forse non andrà al G20

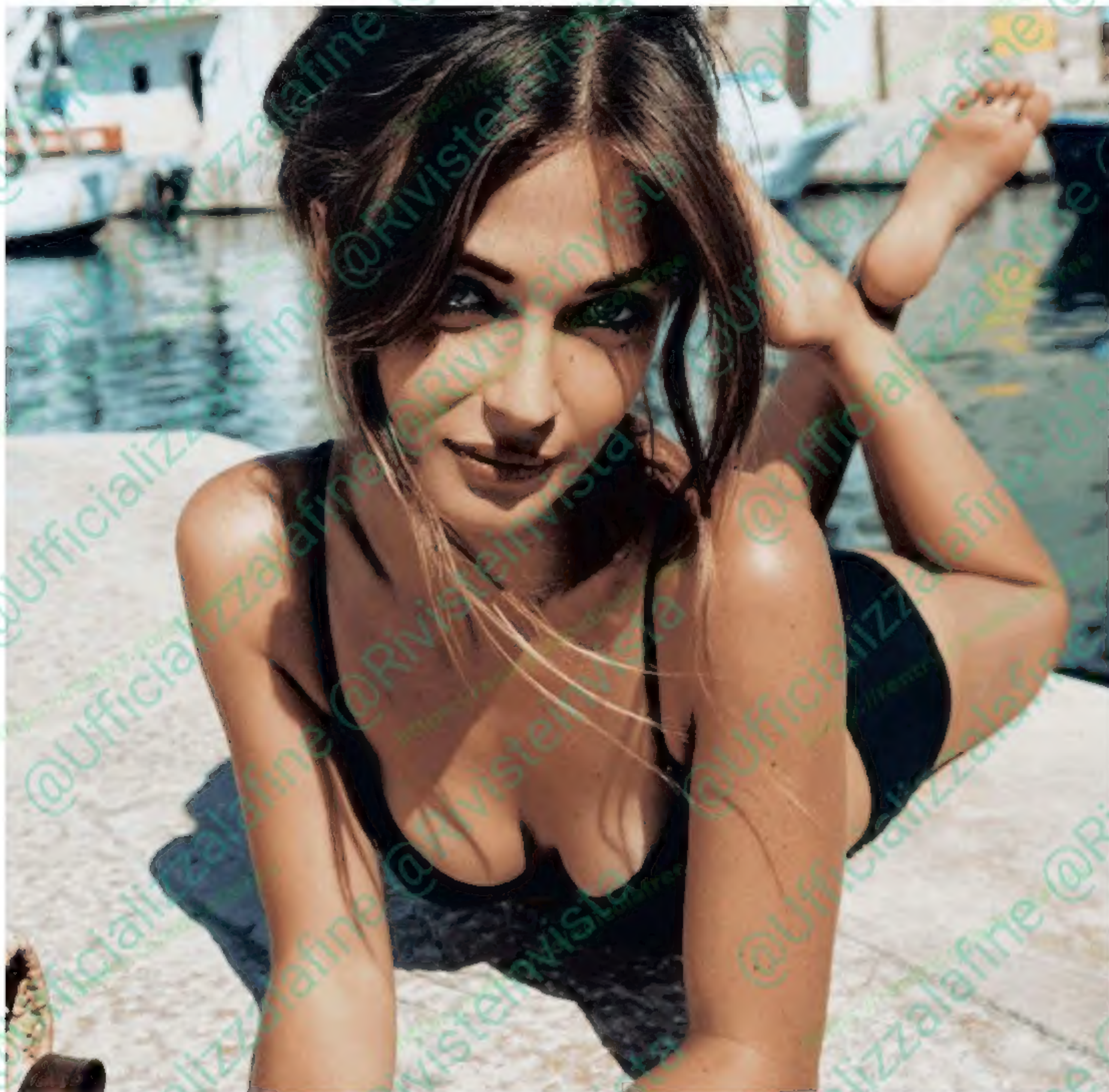
PECHINO

Xi Jinping, alle prese con pesanti difficoltà economiche interne, potrebbe saltare il summit dei leader del G20 in India: sarebbe la prima volta da quando è presidente della Repubblica popolare cinese (2013). Non c'è ancora l'annuncio ufficiale ma diversi funzionari occidentali lo danno per certo dopo le voci che si sono rincorse a Pechino tra i diplo-

matici stranieri, mentre la stampa indiana non ha risparmiato critiche al Dragone per la risposta mai arrivata all'invito formale. In caso di rinuncia, Xi invierebbe all'appuntamento nella capitale indiana del 9-10 settembre prossimi il fidato premier Li Qiang. L'assenza del leader cinese rappresenterebbe comunque una battuta d'arresto anche per il governo del primo ministro indiano Narendra Mo-

di, che ha fatto leva sulla presidenza di turno del G20 come vetrina per l'economia in espansione del suo Paese e per il crescente peso geopolitico di Delhi, tentando difficili equilibri in un forum di nazioni afflitto da profonde divisioni tra i suoi membri occidentali e altri come Cina e Russia, in particolare sulla guerra in Ucraina e sulle misure contro il cambiamento climatico. Per altro verso, la mancata partecipazione di Xi metterebbe fine alle speranze a lungo coltivate di un possibile incontro con il presidente Usa Joe Biden, che in India è atteso il 7 settembre con ampio anticipo, a rimarcare la rinvicinata vicinanza con Modi. —





DAL 27 AL 30 AGOSTO

# HOT SALES

## -70%

SALDI SUI PREZZI OUTLET\*  
DI ARTICOLI  
SELEZIONATI

\*Iniziativa valida sulla merce soggetta a saldo e indicata dai singoli punti vendita aderenti.

**PALMANOVA VILLAGE**  
LAND OF FASHION

A4 > VENEZIA - TRIESTE > USCITA PALMANOVA • [PALMANOVAVILLAGE.IT](http://PALMANOVAVILLAGE.IT)



## Economia e turismo in Friuli Venezia Giulia



## L'INDICE MENSILE

In agosto il carovita segna più 5,5%

Prosegue la fase di rallentamento dell'inflazione. Ad agosto l'indice nazionale dei prezzi al consumo, registra un aumento dello 0,4% su base mensile e del 5,5% su base annua, da +5,9% del mese precedente. Lo comunica l'Istat. La decelerazione si deve tra l'altro al rallentamento dei prezzi dei beni energetici non regolamentati (da +7% a +5,7%), che comprendono carburanti, gas e luce a mercato libero e degli alimentari (da +10,4% a +9,2%).



## COLDIRETTI

Prezzo minimo per frutta e verdura

«L'inflazione pesa sulle famiglie con la frutta che registra al consumo un aumento del 9,4% che per la verdura sale al 20,2%, con i prezzi che triplicano dal campo alla tavola e i produttori agricoli che chiedono un prezzo minimo che copra almeno i costi di produzione come prevede la legge di contrasto alle pratiche sleali e alle speculazioni». È quanto emerge dall'analisi della Coldiretti sui dati Istat.



## LA TENDENZA

Meno arrivi di tedeschi e austriaci

Se non sarà un'estate da record, come ci si attendeva, potrebbe essere per il calo, che si è registrato nelle ultime settimane, di turisti tedeschi e austriaci, tradizionale mercato di riferimento per le spiagge del Friuli Venezia Giulia. Naturalmente gli operatori sperano in un settembre soleggiato che possa dare ancora soddisfazioni prima di fare i bilanci definitivi di una stagione che comunque resta positiva.

# Hotel: rincari in linea con l'inflazione

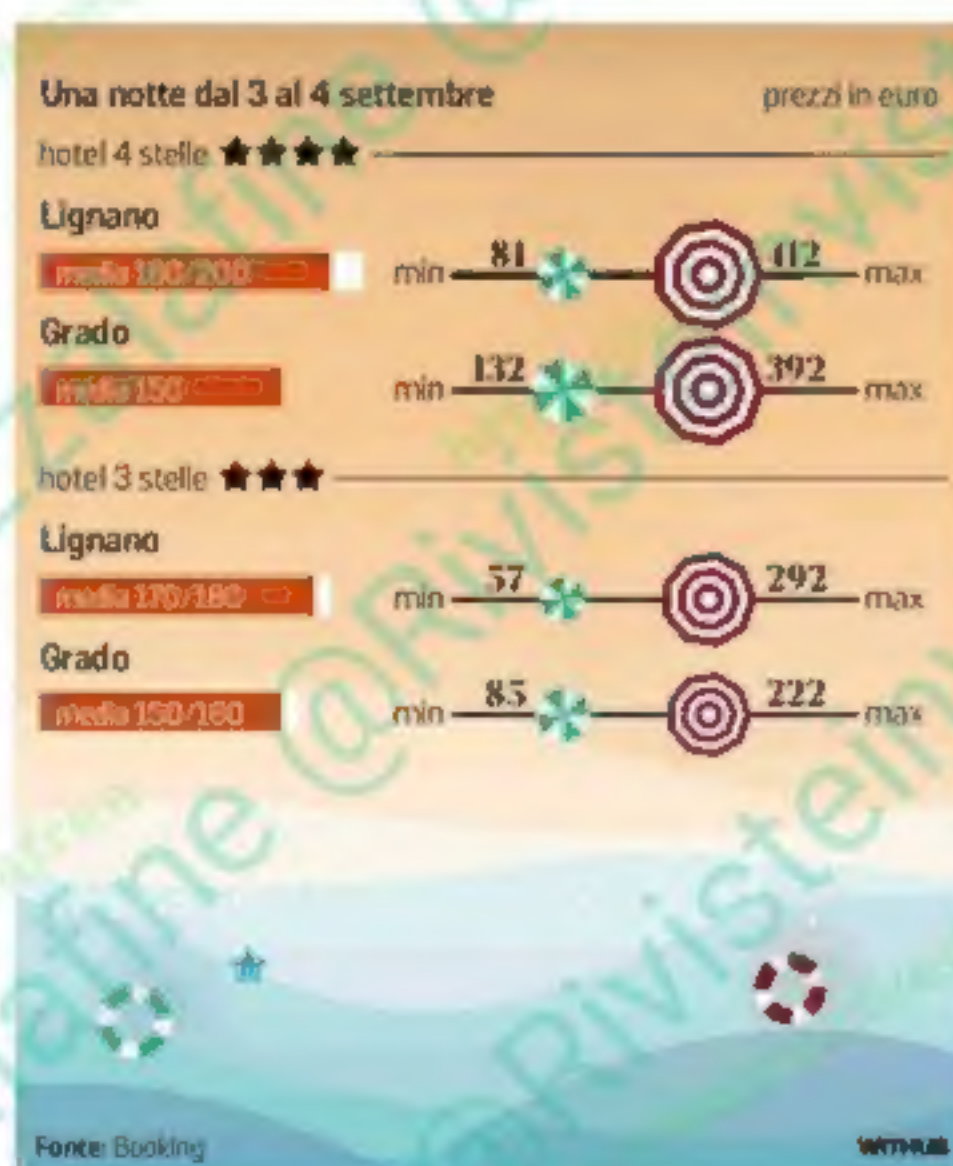
Federalberghi regionale respinge le accuse di eccessi: no alle critiche ingenerose

Maurizio Cescon / UOINE

La stagione turistica estiva al mare e in montagna è alle battute finali, il record di presenze e arrivi, probabilmente, non sarà battuto, anche se i numeri restano comunque positivi. Intanto Federalberghi regionale, con una nota firmata dalla presidente Paola Schneider e da tutti i referenti territoriali, respinge al mittente le velate accuse di aver aumentato i prezzi delle camere. Tema che, nelle scorse settimane, era stato sollevato dall'assessore regionale alle Attività produttive e turismo Sergio Bini.

## IN LINEA CON L'INFLAZIONE

Confcommercio Federalberghi del Friuli Venezia Giulia interviene dunque sul tema del caro prezzi, respingendo innanzitutto ogni forma di generalizzazione. «Se qualcuno ha ecceduto nell'incremento delle tariffe di beni e servizi - afferma la presidente Schneider con i colleghi di Gorizia Chiara Canzonieri, di Grado Alessandro Lovato, di Lignano Enrico Guerini, di Pordenone Gianpiero Zanolini, di Trieste Guerrino Lanci -, la categoria non può essere accusata di aumenti indiscriminati, in un contesto in cui sono cresciuti per tutti i costi generali, tra l'altro dopo un biennio segnato dalla pandemia che ci aveva messo letteralmente in ginocchio». La situazione, prosegue Confcommercio Federalberghi, è molto variegata: «Ci sono località in buona salute, in particolare Trieste e Grado, altre più in difficoltà, ma nelle quali non emergono rincari superiori a un'inflazione



## IL COSTO DI UNA NOTTE NELLE LOCALITÀ DI GRADO E LIGNANO

Nell'isola del sole si va da un minimo di 85 euro (3 stelle) a un massimo di 392 (4 stelle)

A Salsomaggiore e Pineta si paga un minimo di 81 euro (3 stelle) fino a un massimo di 412 (4 stelle)

che sfiora il 10%. Al tempo stesso, sono differenziati i momenti che stanno passando i diversi comparti. C'è chi soffre in termini di occupazione, chi sta avendo risultati simili o perfino migliori di un 2022 che è stata una stagione eccezionale se pensiamo che si era in uscita dal Covid. Chi, invece, è decisamente sotto i livelli del 2019. Di qui la messa in campo di strategie diverse sul fronte tariffario, ma con un elemento sostanzialmente comune: aumenti in linea con il trend dell'inflazione». «Ma torniamo ai costi a nostro carico. È indiscutibile che c'è stata una vera e propria esplosione, a partire dai prodotti alimentari, ma anche dai servizi che

gli hotel devono garantire per poter essere all'altezza delle esigenze e delle richieste della clientela. Quotidianamente facciamo del nostro meglio per dare agli ospiti la miglior esperienza possibile. Con risultati che ci vengono riconosciuti come si evince dalle valutazioni di una clientela che ci sceglie e che quasi sempre ritorna nelle nostre località». In questo momento, conclude Federalberghi, «crediamo fondamentale evitare critiche ingenerose e opportuno promuovere l'eccellenza del turismo regionale, in concertazione con la Regione e gli enti locali. L'obiettivo di noi imprenditori è di fidelizzare il cliente, garantire accoglienza e ser-

vizi di qualità. Ogni giorno ci mettiamo impegno e cuore, ci piacerebbe venisse riconosciuto da chi ci rappresenta. Per quanto ci riguarda, continueremo a voler lavorare insieme con le istituzioni e a collaborare nell'ambito di progetti di crescita del territorio. Anche per noi vale la sollecitazione all'unità, alla collaborazione, ai consigli reciproci. Nella consapevolezza di dover essere a disposizione del sistema con la mano tesa».

## UNA NOTTE IN HOTEL

Quanto costa una camera doppia in un albergo di Lignano o Grado? Il motore di ricerca Booking, per la notte tra domenica 3 e lunedì 4 settem-

bre, mette a disposizione l'intera offerta. Partiamo dall'isola del sole. Un 3 stelle a Grado va da un minimo di 85 a un massimo di 222 euro, con una media tra i 150 e i 160 euro, quasi tutte le strutture offrono la colazione nel prezzo. Per un 4 stelle si va da un minimo di 132 a un massimo di 392 euro (suites), con una media tra i 170 e i 180 euro. Stessa ricerca per Lignano. Un hotel 3 stelle lo si può comprare da un minimo di 57 a un massimo di 292 euro, con una media di 150. Un 4 stelle, infine, da un minimo di 81 a un massimo di 412 euro (resort). La media è tra i 180 e i 200 euro. —





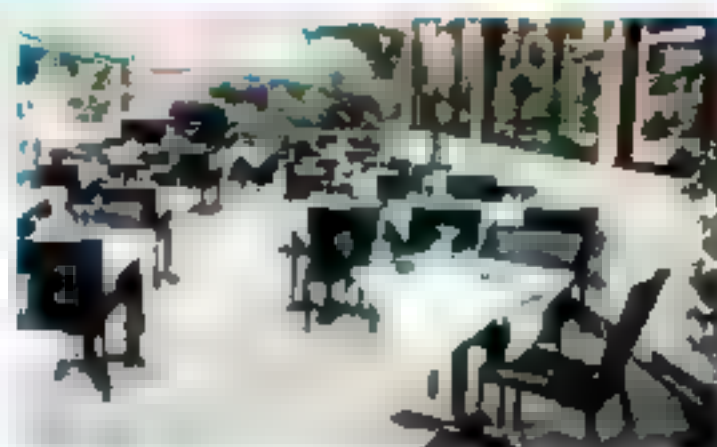
Economia e turismo a Friuli Venezia Giulia



OCCUPAZIONE

A luglio battuta d'arresto dopo 7 mesi

L'occupazione a luglio segna una battuta d'arresto dopo 7 mesi di crescita e diminuisce di 73 mila unità. Da rilevare però che il numero degli occupati rimane comunque superiore di 362 mila a quello di luglio 2022. I prezzi al consumo in Italia elaborati dall'Istat si confermano in linea con il dato europeo, 5,3% la rilevazione Eurostat ad agosto, mentre il mercato del lavoro rallenta dopo il recupero partito con l'attentarsi della pandemia di Covid.



RISTORANT

Maggiori ricavi del 13,8 per cento

Si consolida il recupero della ristorazione nel secondo trimestre del 2023. La variazione dei ricavi rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente registra un incremento del 13,8%. Secondo le anticipazioni sul mese di agosto, l'aumento dei prezzi della ristorazione rispetto a un anno fa è del 5,9%. A renderlo noto è l'ufficio studi di Fipe-Confindustria, che ha elaborato le stime partendo dai dati Istat sull'andamento del fatturato e dei prezzi.



IN VENETO

Zaia: a Jesolo dati molto positivi

«A fine agosto gli hotel di Jesolo hanno confermato i dati già straordinari del 2022, ma anche aumentato del 5% rispetto a quello del 2019, altro anno da dimenticare - ha detto il presidente del Veneto Luca Zaia - Benissimo il nostro tradizionale mercato estero, con il 64% di clienti stranieri, dei quali il 45% di lingua tedesca. Percentuali che la dicono lunga sul successo che la nostra offerta continua ad avere».

Il presidente di Confindustria Lignano commenta la stagione  
«Prima di un bilancio definitivo bisogna analizzare ogni dettaglio»

# Guerin: «I servizi di livello si pagano e la gente ha meno capacità di spesa»



che trend sta registrando». Qualcuno si è lamentato per i prezzi?

«Certi tipi di aumenti sono ormai metabolizzati dal pubblico, ma quando alcuni prezzi vengono percepiti come troppo alti si deve verificare se vengono tenuti in considerazione anche tutti i servizi aggiuntivi che vengono erogati. Da imprenditore ho visto che qualche cliente ha scelto di ridurre di uno o due giorni la permanenza, altri hanno cercato di mantenere lo stesso tempo, magari operando tagli altrove, ma è evidente che la gente ha una minore capacità di spesa. L'inflazione ha lasciato un segno sul pubblico italiano e su quello straniero. Chi vuole un servizio adeguato a quanto paga si è ormai fatto un'idea. Lignano offre mediamente un servizio di buon livello in tutte le categorie ma è molto grande e quindi abbiamo bisogno di grandi numeri per ottenere dei risultati importanti, a differenza delle piccole località».

A suo parere qualcuno abbasserà le serrande definitivamente alla fine dell'estate?

«Qui ogni anno c'è un turnover, con persone preparate che arrivano e anche qualcuno che pensa di arricchirsi facilmente con una stagione, che invece richiede competenza, professionalità e saper rispondere alle richieste dei turisti. Fare impresa non è per tutti. Guardando al mondo del commercio temo che la situazione generale potrebbe portare alla chiusura di alcune attività».

ENRICO GUERIN  
PRESIDENTE DI CONFINDUSTRIA  
MANDAMENTALE LIGNANO

«Ci metteremo al lavoro subito per pianificare il 2024. Le feste austriache arrivano presto»

Io con dei dati alla mano si può leggere davvero la situazione. Avendo a disposizione le presenze nelle strutture di tutte le categorie, da quelle più basse a quelle superiori, divise per i periodi di permanenza e anche per le nazionalità, si può

Qual è il corretto metro di misura di questa stagione 2023 tuttora in corso?

«Si possono fare raffronti tra una stagione e l'altra solo avendo i numeri in mano, per poter capire davvero se e dove mancano le presenze. Ma servono i dati di tutto il settore, quindi del comparto alberghiero, extralberghiero e dei campeggi. Sono così si possono evidenziare il reale andamento, le eventuali flessioni, e anche dove e in quale periodo si sono verificate, altrimenti si parla solo di sensazioni».

Da quanto emerso Grado e Trieste godono di buona salute, e Lignano?

«Loro si sono esposti, io non l'ho fatto perché senza numeri reali avrei potuto offrire una

ma percezione, ma non un'immagine reale della situazione. La situazione in città non è omogenea. Parlando con gli operatori mi trovo di fronte a commenti positivi e altri molto meno in merito all'andamento di questa stagione estiva. Però non abbiamo la capacità di verificare quanto siano state utilizzate le seconde case in questi mesi e quindi ritorniamo a semplici ipotesi sull'assenza delle persone».

Si è parlato di qualche operatore che ha praticato dei rialzi considerevoli dei prezzi in città, pensa che questo sia una delle cause del calo di presenze?

«Qualcuno ha alzato i prezzi, ma altri hanno adottato delle strategie di tipo diverso. So-

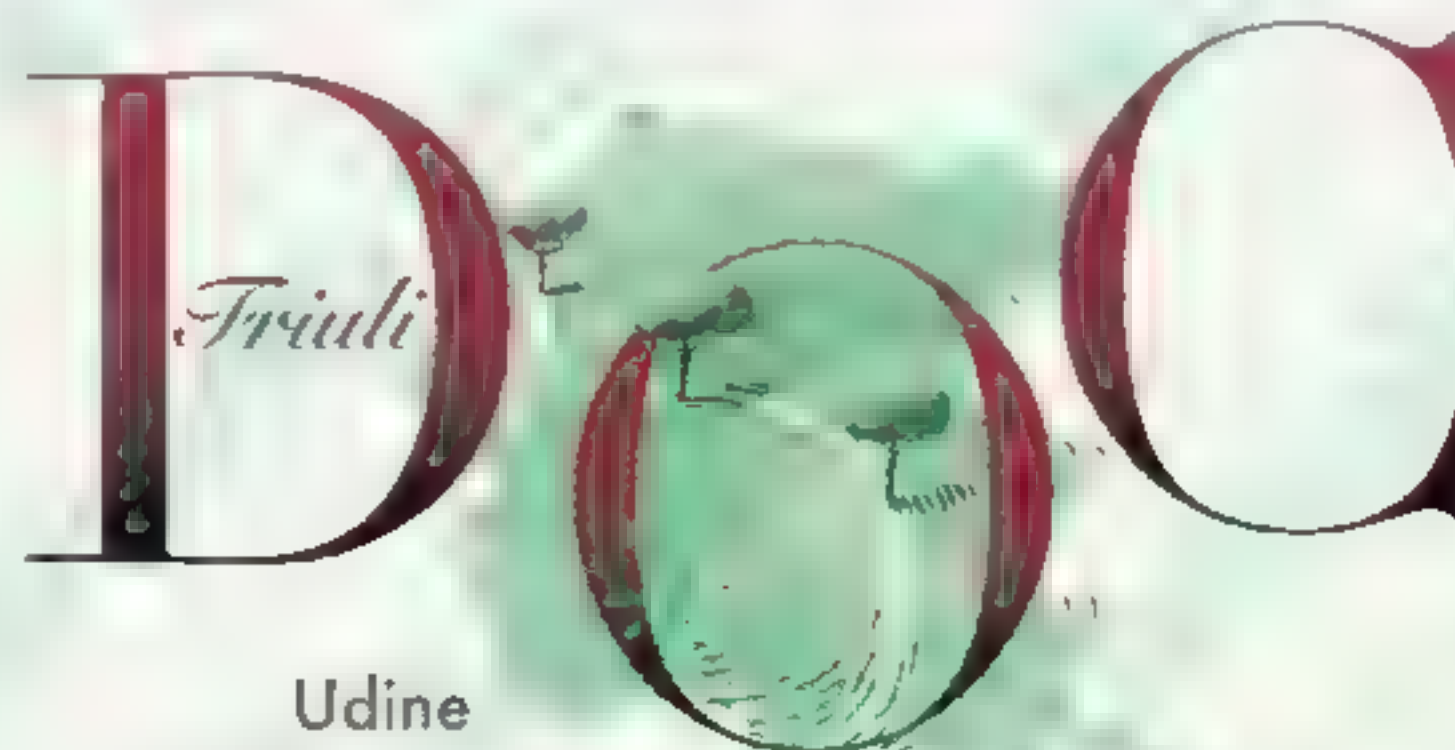
INTERVISTA

SARA DEL SAI

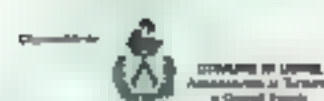
«S i inizia già a pensare alla prossima stagione e guardando il calendario si vede la prima cruciale: l'Ascensione, la Pentecoste e il Corpus domini cadranno molto presto, lasciando un buco nella prima metà di giugno che deve essere riempito con manifestazioni e grandi eventi capaci di portare a Lignano un congruo numero di pubblico anche durante la settimana». Lo afferma il presidente di Confindustria mandamentale Lignano Enrico Guerin, riguardo alla stagione 2024.



U dine ti dà appuntamento tra le sue eleganti vie e piazze per la festa delle tradizioni, dei vini e dei sapori del suo territorio. Quattro giorni da non perdere tra stand, osterie, ristoranti e spettacoli all'insegna del divertimento e del rispetto per la natura



Udine  
7-10 settembre  
2023



IO SONO  
FRIULI  
VENETIA  
GIUGLIA



Il blocco scongiurato del Ti-

# Monte Bianco, rinviata la chiusura

## La Gsa garantisce la sicurezza

L'Ad Musacchio «C'è un sovraccarico di attività anche nei tunnel da Torino a Courmayeur»

Maura Delle Case UDINE

A osservare con attenzione il serpentone di Tir che in queste ore si snoda per chilometri fuori dall'imbocco del tunnel del Monte Bianco, lato italiano, c'è tra gli altri l'ingegner Antonio Musacchio, amministratore delegato di Gsa, la società udinese controllata dal fondo Eurizon Iir che dal 2006 garantisce la sicurezza antincendio lungo gli oltre 11 chilometri del traforo che collega Courmayeur a Chamonix. Dopo la chiusura del tunnel del Frejus ai mezzi pesanti, decisa dalla Francia lo scorso venerdì dopo una frana che ha causato danneggiamenti al viadotto che porta all'imbocco del tunnel, ai Tir diretti oltre confine dall'Italia non è rimasta altra scelta che prendere la via del Bianco. Risultato: «L'attesa in questo momento va arriva fino a cinque ore contro un tempo medio di 10 minuti in momenti

11 CHILOMETRI  
COLLEGA COURMAYEUR  
A CHAMONIX IN FRANCIA

«Dobbiamo ripensare rapidamente all'organizzazione del lavoro e delle ferie dei nostri 80 dipendenti in forze al tunnel»

di traffico normale», spiega Musacchio che ieri ha raggiunto la Valle d'Aosta per fare il punto della situazione che riguarda soprattutto l'Italia.

«In Francia infatti il traffico pesante è stato indirizzato in particolare su Ventimiglia (anche per assecondare le richieste degli ambientalisti che chiedono di non caricare troppo Chamonix), aggiunge l'Ad, che a proposito di Gsa,

garantisce: «Le nostre attività proseguono regolarmente, anche se c'è un sovraccarico di lavoro, che non riguarda solo il traforo ma anche i tunnel dei tratti autostradali che da Torino portano a Courmayeur e nei quali siamo sempre noi a occuparci della sicurezza antincendio».

Il surplus di lavoro non è però l'unico tema per Gsa. Ce n'è infatti un secondo legato alla decisione presa ieri, dopo ore di confronto Italia-Francia, di lasciare aperto il traforo del monte Bianco rinviando i lavori di consolidamento di alcuni tratti del tunnel che, in programma da tempo, avrebbero dovuto prendere il via lunedì. Chiudere gli 11 chilometri di strada che corrono sotto il Monte Bianco avrebbe però comportato ulteriori criticità considerata la concomitante chiusura del Frejus. Da qui la decisione di tenere aperto e rinviare i lavori, comunicata ieri dal vicepre-



Antonio Musacchio, amministratore delegato della Gsa

mier e ministro Matteo Salvini a valle dell'ennesimo confronto con il collega Clement Beaune, durante il quale i due ministri hanno condiviso l'opportunità di evitare, almeno in questa fase, la chiusura del traforo del Monte Bianco.

Una decisione con cui dovrà ora fare rapidamente i conti Gsa che contava di sospendere la propria attività al tunnel in concomitanza dell'avvio dei lavori. «La decisione di tenere aperto il collegamento significa per noi dover ripensare rapidamente all'organizzazione del lavoro e delle ferie dei nostri 80 dipendenti in forze al tunnel», ha concluso ieri Musacchio dalla Valle d'Aosta, raggiunta in fretta non appena l'ipotesi di rinvio dei lavori da iniziato a prender corpo, così da esser pronto ad adeguare al mutato scenario l'operatività della società udinese. Fondata da Alessandro Pedone, Gsa (Gruppo servizi associati) è leader in Italia nei servizi antincendio, ma lavora anche in Spagna grazie all'acquisizione di un'azienda messa a segno quest'anno. Complessivamente il gruppo occupa 5.200 dipendenti e ha chiuso il bilancio 2022 con 173 milioni di ricavi contro i 168 del 2021 e con 38 milioni di Ebitda contro i 35,7 dell'anno precedente (secondo i nuovi principi Ias/Ifrs). —

REDAZIONE/STUDIO



# IO SONO FRIULI DOC

**DAL 7 AL 10 SETTEMBRE GUSTA L'EMOZIONE!**

FRIULI DOC È IL FESTIVAL DI MUSICA E CULTURA CHE SI SVOLGE IN TUTTI I COMUNI DELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA. È IL MODO PIÙ BELLO PER GUSTARE L'EMOZIONE DELLA MUSICA E DELLA CULTURA IN TUTTI I COMUNI DELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA.

FRIULI DOC È IL FESTIVAL DI MUSICA E CULTURA CHE SI SVOLGE IN TUTTI I COMUNI DELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA. È IL MODO PIÙ BELLO PER GUSTARE L'EMOZIONE DELLA MUSICA E DELLA CULTURA IN TUTTI I COMUNI DELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA.

FRIULI DOC È IL FESTIVAL DI MUSICA E CULTURA CHE SI SVOLGE IN TUTTI I COMUNI DELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA. È IL MODO PIÙ BELLO PER GUSTARE L'EMOZIONE DELLA MUSICA E DELLA CULTURA IN TUTTI I COMUNI DELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA.

**IO SONO FRIULI DOC... E TU?**



FRIULI DOC

IO SONO  
FRIULI  
VENEZIA  
GIULIA



IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA

Scopri tutti gli appuntamenti inquadrando il QR CODE o visitando il sito [www.turismofvg.it](http://www.turismofvg.it)





da lunedì  
4/09 al 10/09

il Mese del  
**Risparmio**

Settembre è il mese delle offerte incredibili.  
Riparti di slancio con tutta la convenienza di Lidl.

# SOTTO COSTO

**ROVAGNATI**

Prescutteri, carne di Alta Qualità  
100%  
**SUPER CONVENIENZA**

banco frigo

Prescutteri carne Alta Qualità

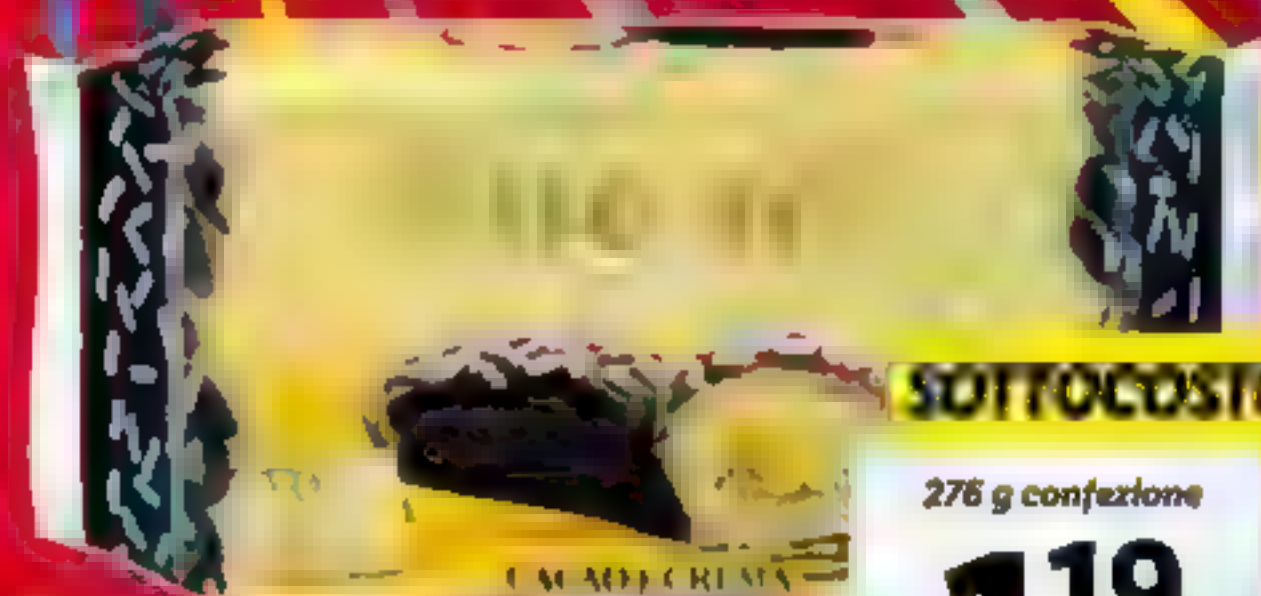
**SOTTOCOSTO**

180 g confezione

**1.99**

Prezzi 2014/15

Prezzi 2014/15



**SOTTOCOSTO**

276 g confezione

**1.19**

Prezzi 2014/15

Prezzi 2014/15



**SOTTOCOSTO**

2x 210 g confezione

**0.79**

Prezzi 2014/15

Prezzi 2014/15

Polpa di pomodoro



Your  
Limited Edition  
succo di frutta

**SOTTOCOSTO**

1 l bottiglia

**0.99**

Prezzi 2014/15

Scopri tante  
altre offerte  
nei nostri  
negozi!

*Anch'io!*



[www.lidl.it](http://www.lidl.it)

Entri per la convenienza, torni per la qualità.



## Ambiente e territorio

# Non sprecare neanche una goccia Le falde sono ancora in sofferenza

Un convegno in Fiera a Udine spiegherà le tecniche d'irrigazione per limitare il consumo di acqua

Riccardo De Torma UDINE

L'agricoltura deve fare sistema per aiutare le imprese a investire su tutte le tecnologie disponibili, con l'obiettivo di «usare l'acqua senza sprechi, quando serve e dove serve».

A lanciare la sfida, che sarà al centro di Acquacampus, la giornata dedicata all'uso efficiente dell'acqua in agricoltura in programma il 6 settembre alla Fiera di Udine, l'assessore regionale alle Risorse agroalimentari Stefano Zannier. L'acqua, ha ammonito Zannier, resta una risorsa limitata e neppure un'estate bagnata come quella che sta finendo è bastata a riportare alla normalità i livelli delle falde. Livelli in recupero dopo le piogge di luglio e agosto, ma tuttora al di sotto dei livelli medi.

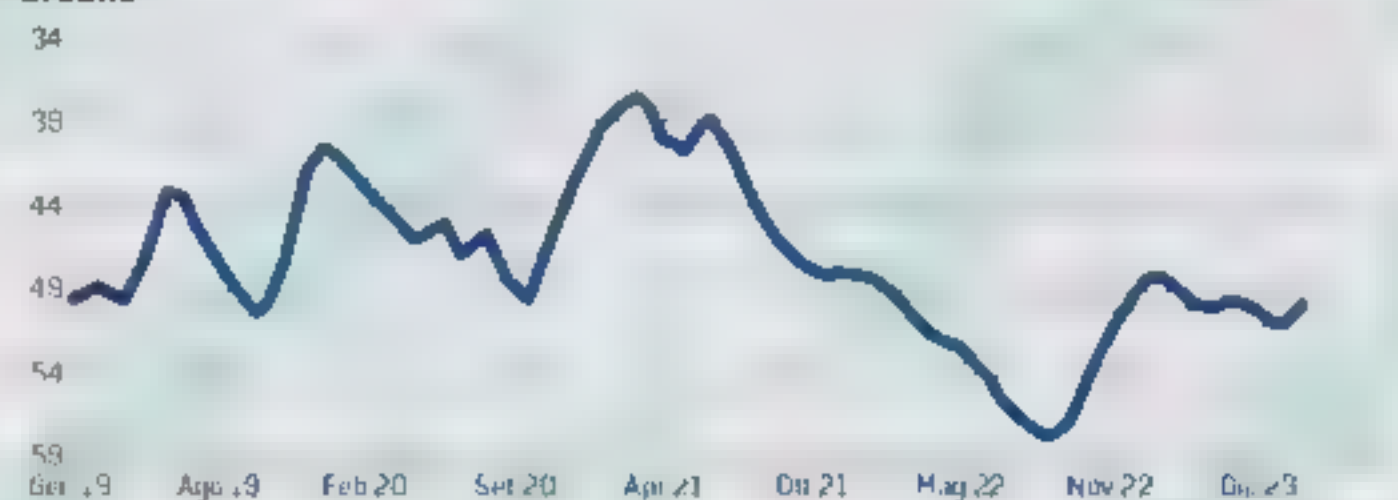
Prendendo come riferimento i dati forniti dal Consorzio di bonifica della pianura

frasiliana, una situazione che a febbraio si prospettava molto allarmante è progressivamente migliorata, con una piovosità cumulata tra gennaio e agosto più che raddoppiata rispetto al 2022. «Ha inciso soprattutto luglio, con piogge sensibilmente superiori alla media, mentre agosto ha visto dati in linea con la media 1994-2002», spiega il direttore del Consorzio di Bonifica della Pianura frasiliana Stefano Bongiovanni. Le falde? «Sono ancora al di sotto dei valori medi, ma la portata dei fiumi è cresciuta e dati attendibili sul livello dei pozzi li avremo soltanto a metà settembre».

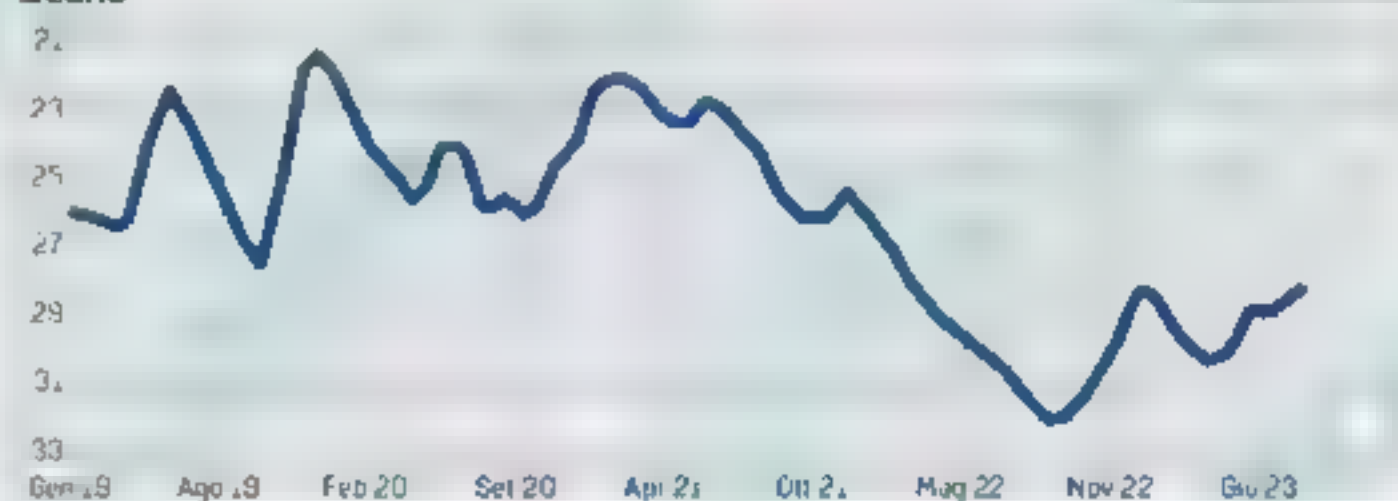
I conti con il rischio siccità torneranno a farsi dalla prossima primavera, ma i fermi vanno messi in acqua subito. Nasce da questa consapevolezza la scelta di organizzare Acquacampus. A presentare l'evento, ieri a Udine, anche gli altri soggetti che affiancano

## LE FALDE

### Orzano



### Beano



la Regione nell'organizzazione: l'Ersa con il direttore Francesco Minussi, l'associazione che riunisce i consorzi di bonifica del Fvg (Anbi) con la presidente Rosanna Clocchiatti, le fiere di Udine-Gorizia e Pordenone, con i rispettivi presidenti Antonio Di Piazza e Renato Pujatti. Coinvolto anche il Consorzio per il Canale emiliano romagnolo, una delle realtà più avanzate a livello nazionale nell'ambito dei sistemi e delle tecnologie di irrigazione.

«Non parleremo di come aumentare la capacità di accumulo della risorsa idrica», ha precisato Zannier, «ma di come utilizzare e gestire al meglio quello che possiamo definire, più che l'ultimo miglio, l'ultimo metro della rete». Se è vero infatti che l'acqua è una risorsa limitata per tutti, e che il Fvg oggi deve affrontare problemi che in passato avevano sfiorato altre latitudini, «ogni ragionamento sull'uso dell'acqua in agricoltura», ha dichiarato l'assessore, «non può prescindere dalle caratteristiche climatiche, culturali e territoriali di ogni area». Da qui, ha aggiunto, «la necessità di avviare una rigorosa attività tecnica per individuare, zona per zona e caso per caso, le migliori soluzioni offerte dalla tecnologia».

L'università di Udine partecipa a un progetto con altri nove Paesi  
Le ricerche nelle aree in espansione di Ampezzo e Valli del Natissone

## Il sequestro di carbonio e lo studio dei boschi per mitigare questo clima



Una foresta vetusta in assenza di gestione umana

entro il 2030 dovranno essere adottate misure per il ripristino della natura che coinvolga almeno il 20 per cento delle aree terrestri e marine all'interno dell'Unione. «Tuttavia», spiega Giorgio Alberti, «c'è ancora un certo grado di incertezza sul potenziale impatto che tali misure di rinaturalizzazione potranno avere sul sequestro della CO2 atmosferica. E quindi sul possibile contributo alle azioni di mitigazione del cambiamento climatico, nonché sulle possibili conseguenze sulla biodiversità e sui diversi servizi ecosistemici».

Valutare, a livello europeo, l'impatto della rinaturalizzazione di aree montane e marginali sulla biodiversità e sul sequestro del carbonio. È l'obiettivo del progetto europeo quadriennale «Wildcard», guidato dall'Università di Udine, del valore di oltre 10 milioni di euro, che partirà a gennaio 2024. Il progetto, interdisciplinare, coinvolge 16 partner di nove Paesi (Belgio, Bulgaria, Finlandia, Germania, Italia, Paesi Bassi, Repubblica Ceca, Romania, Svizzera). Wildcard è finanziato con quasi 9 milioni di euro dalla Commissione europea, nell'ambito del programma Horizon, e con 1,2 milioni di euro da la Svizzera. Il coordinatore è Giorgio Alberti, professore di selvicoltura e assetto forestale del Dipartimento di Scienze agroalimentari, ambientali e animali dell'ateneo friulano.

### FINALITÀ E METODO

Il progetto dovrà valutare l'impatto di due fenomeni natura-



WILDCARD È IL NOME DEL PROGETTO DEL VALORE DI OLTRE 10 MILIONI DI EURO

Misurazioni in campo, indagini da remoto, dinamiche della vegetazione e analisi

sul sequestro del carbonio e sulla biodiversità: l'espansione naturale del bosco su terreni agricoli abbandonati e la libera evoluzione degli ecosistemi forestali una volta cessata la gestione forestale. Il lavoro di ricerca combinerà misurazioni in campo, osservazioni da remoto, modelli sulle dinamiche della vegetazione con

analisi economiche, politiche e sociali a diverse scale spaziali e temporali.

### LE IMAGINI IN FRALTA' VENEZIA GIULIA

In regione le ricerche si concentreranno, in particolare, nei boschi vetusti di Ampezzo e nelle zone di espansione del bosco, come le valli del Torre e del Natissone. Il gruppo di ricerca del Dipartimento di Scienze agroalimentari, ambientali e animali dell'Ateneo friulano, che coordinerà l'intero progetto, sarà anche impegnato in una serie di misurazioni in campo e da remoto volte alla comprensione delle dinamiche legate all'espansione del bosco.

I risultati potranno essere di supporto ai responsabili istituzionali nazionali ed europei per identificare quali meccanismi di innovazione sociale e quali modelli e incentivi possano supportare azioni basate sulla natura per favorire la mitigazione del cambiamento climatico in atto. «Si tratta», sottolinea il rettore Roberto Pinton, «di un finanziamento im-

portante che riconosce l'impegno dell'Ateneo nella ricerca in campo ambientale e della sostenibilità e che si affianca ai numerosi progetti nazionali ed internazionali di cui la nostra università è partner come, per esempio, il Centro nazionale per la biodiversità finanziato dal Piano nazionale di resistenza e resilienza con cui saranno numerose le sinergie e le attività comuni».

### LA SITUAZIONE

Due delle principali sfide che l'umanità sta affrontando riguardano la mitigazione e l'a-

dattamento ai cambiamenti climatici in atto e la prevenzione della perdita di biodiversità su scala globale. Il raggiungimento degli obiettivi degli accordi di Parigi per limitare il riscaldamento globale a 1,5 gradi richiede una forte riduzione nell'uso di combustibili fossili e nelle emissioni di gas serra. Ma anche azioni volte a catturare e stoccare l'anidride carbonica (CO2) in modo da ridurre la concentrazione atmosferica, alcune delle quali basate sugli ecosistemi terrestri. Per questo, l'Unione Europea ha recentemente stabilito che

### CHI PARTECIPA AL PROGETTO

I partner dei nove Paesi partecipanti al progetto sono: per l'Italia, le università di Udine, di Padova e di Torino; per il Belgio, il Prospekt Institute e il Research Institute for Nature and Forest, entrambi con sede a Bruxelles; per la Bulgaria, l'Institute of Biodiversity and Ecosystem Research at the Bulgarian Academy of Sciences di Sofia; per la Finlandia, l'European Forest Institute di Joensuu; per la Germania, la Technische Universität (TUM) di Monaco di Baviera, il Forest Research Institute del Baden-Württemberg Baden-Württemberg di Friburgo e l'Istituto di ricerca forestale della Germania nordoccidentale di Göttinga; per i Paesi Bassi, la Stichting VU di Amsterdam e la Stichting Wageningen Research di Wageningen; per la Repubblica Ceca, la University of South Bohemia di České Budějovice e l'Istituto di ricerca Silva Taroucy per il paesaggio e il giardinaggio ornamentale di Pírkovice; per la Romania, la Ștefan cel Mare University di Suceava; per la Svizzera, il Politecnico federale di Zurigo.

**AVVISO DI AGGIUDICAZIONE APPALTO** 31616 ID 5189  
Procedura aperta, ai sensi dell'art. 96 del D.Lgs. 50/2016, per la sottoscrizione di Accordo Quadro di cui all'art. 54 del D.Lgs. 50/2016, per 36 mesi, con un unico operatore economico, per predisposizione di cablaggio e installazione di armadi di terminazione presso le stazioni sismiche e PCN del Piano di Banda Ultralarga nazionale sul territorio della Regione Friuli Venezia Giulia. CIG: 9605526694  
Inscritta al Sistema degli Enti Locali S.p.A. con sede unica, via San Francesco d'Assisi 43, 34133 Trieste, rende noto di aver aggiudicato l'appalto per predisposizione di cablaggio e installazione di armadi di terminazione presso le stazioni sismiche e PCN del Piano di Banda Ultralarga nazionale sul territorio della Regione Friuli Venezia Giulia. Guai di conclusione dell'accordo quadro: 01/08/2023. Il presente avviso è pubblicato sul sito web dell'Ente. Per informazioni e per la sottoscrizione dell'accordo quadro, si prega di rivolgersi al Responsabile del Procedimento, Dott. Roberto Pinton, via San Francesco d'Assisi 43, 34133 Trieste, tel. 0422/491111, fax 0422/491112, email: roberto.pinton@entelocali.it. L'avviso è stato pubblicato sulla G.U. n. 106 del 20/06/2023.  
Davide Cuccinelli - Inscritta S.p.A. Responsabile del Procedimento



# ECONOMIA

Eletto il nuovo presidente dei Giovani di Confindustria del Friuli Venezia Giulia  
«Accrescere le occasioni di networking tra i nostri associati e fare circolare le idee»

## Cergol: «Più collaborazione fra Udine e Alto Adriatico»

L'INTERVISTA

LUIGI DELL'OLIO

«**A**ccrescere le occasioni di networking tra gli associati e far circolare le idee per puntare ad accelerare i processi di innovazione di un territorio di per sé ricco di risorse, che non sempre trovano terreno fertile per prosperare». Sono le priorità di Mattia Cergol, 36 anni, appena eletto presidente dei giovani imprenditori di Confindustria Friuli Venezia Giulia, carica che manterrà per quattro anni. La scelta da parte del co-

**Succede nella carica a Mattia Di Giusto. Il suo mandato durerà quattro anni**

mitato regionale dell'associazione è dunque caduta su una figura già nota: visto che fino ad ora ha ricoperto il ruolo di presidente dei giovani di Confindustria Alto Adriatico (Trieste, Pordenone e Gorizia), oltre a essere membro dei consigli di amministrazione delle d.l.s. Ecologia, che si occupa di servizi legati a ambiente e di New Eco Srl, laboratorio di analisi chimiche e ambientali entrambi, con sede rispettivamente a San Dorligo della Valle e Trieste. Succede a Mattia Di Giusto.

Il suo programma elettorale puntava sulla necessità di «sviluppare la consapevolezza della funzione economica ed economico-sociale dell'impresa e dell'imprenditore così come le



Mattia Cergol, presidente dei Giovani Imprenditori di Confindustria Fvg

nuove forme imprenditoriali, con particolare riguardo alle start-up e ai modelli innovativi di business». Possiamo dire che per lei si tratta di una «promozione» dopo il lavoro fatto presso Confindustria Trieste. Dove partirà? «Mi piacerebbe valorizzare le opportunità di collaborazione tra i territori di Udine e dell'Alto Adriatico. Occorre fare network in maniera continuativa anche grazie al fatto che dovremmo ormai esserci messi all'espansione emergenza pandemica. Nel ruolo ricoperto finora ho lavorato alla creazione di percorsi itineranti a livello territoriale, con incontri mensili ogni volta in un'azienda diversa. Di fatti, spesso ci conosciamo

tra noi giovani imprenditori, ma sappiamo poco delle rispettive aziende». Perché è così importante sapere cosa fanno gli altri? «L'esperienza del Covid ha impresso una svolta alle catene di fornitura, con la globalizzazione che in molti casi ha lasciato spazio alla regionalizzazione. Molte imprese hanno abbandonato le politiche di delocalizzazione e si sono focalizzate sul reshoring. Si tratta indubbiamente di un fatto positivo, ma occorre unire le forze per restare competitivi». Fa riferimento più alle tecnologie o al fattore umano? «A entrambi. Le faccio un esempio: un nostro associato ha realizzato una radicale transizione digitale verso la roboti-

ca, ma non trova tecnici in grado di operare nel nuovo ambiente. E la mancanza di competenze è diffusa tra le aziende del territorio, che in questo modo vengono frenate nella loro capacità competitiva». Entrerete nelle scuole? «Tra gli impegni che ho preso, c'è quello di promuovere visite alle strutture legate al sistema regionale di Confindustria come ad esempio il Polo Tecnologico (incubatore di nuove imprese, con sede a Pordenone, ndr), gli Irs (istituti tecnici superiori, ndr) e la Lef (centro per la formazione e la trasformazione digitale con sede a San Vito Tagliamento, ndr) per approfondire la conoscenza delle problematiche economiche, politiche, sociali, tecniche e aziendali, nonché per accrescere la diffusione dei valori della abilitazione e della cultura d'impresa, in particolare nel mondo della scuola». Ritene che anche l'associazione confindustriale abbia bisogno, come altre organizzazioni, di essere svecchiata?

«Credo che noi giovani possiamo portare un contributo importante in termini di innovazione e penso anche che sia fondamentale portare le ragioni del territorio sui tavoli nazionali perché spesso le esigenze e i problemi che abbiamo sono diversi rispetto ad altre aree del paese». A proposito del territorio, che ne pensa del porto e delle possibili privatizzazioni in questo ambito? «Il porto e il futuro della regione che da tempo assiste a un processo di deindustrializzazione è importante che sia sempre più valorizzato e non finisca sotto il controllo estero».

Banca 360  
Credito Cooperativo FVG

Tresaspetta come la trasparenza che permette alle Famiglie di guardare al futuro con più ottimismo.

banca360fvg.it



La posa sul fondale delle strutture sottomarine

PESCA

## Confcooperative Fvg posa in mare «piramidi» per pesci e crostacei

LIGNANO

Creare una serie di isole artificiali sommerse per sostenere il settore regionale della pesca e aumentare la biodiversità marina. Mira a questo obiettivo il progetto «Unità produttiva ittica» ideato da Confcooperative Friuli Venezia Giulia, con un sostegno europeo pari a 570 mila euro. È in corso di svolgimento la posa di alcune strutture sottomarine a 10 metri di profondità, a circa tre chilometri al largo di Lignano Sabbiadoro, per offrire riparo e vita a pesci, molluschi e crostacei dell'Alto Adriatico.

La porzione di mare affente al progetto è di circa 800 ettari. Si tratta, spiega Confcoop, di «un modello innovativo di gestione della risorsa e della pesca sostenibile dal punto di vista ambientale, sociale ed economico. Non si deve dimenticare lo stato di crisi del comparto regionale, sia a causa della riduzione del pescato (-74% a Grado e -54% a Marano Lagunare negli ultimi 10 anni) che delle flotte (-20%)». Una crisi che colpisce soprattutto la pesca

artigianale. «Favorire il ripopolamento dei nostri mari significa anche dare prospettive concrete alla diversificazione delle attività che, in futuro, saranno sempre più importanti come l'itticoltura e le attività legate alla gestione della risorsa mare», sottolinea Riccardo Malocco, presidente del Consorzio Cogepa.

Alcune piastre ottagonali di calcestruzzo naturale, a superficie ruvida e con enormi fori circolari, costituiscono la base per i moduli assemblati in maniera stabile a formare 80 piramidi adatte a promuovere la vita marina. Le piramidi saranno protette dalla pesca illegale a strascico da apposite barriere posizionate sui fondali.

L'intervento conclude Confcooperative Friuli Venezia Giulia: «ha lo scopo di aumentare le superfici sottomarine solide con scogli artificiali ottenendo un effetto di attivazione della catena alimentare e di aggregazione, aumentando così la presenza della popolazione ittica locale. La fase realizzativa del progetto terminerà a novembre».

**L'ENERGIA AL CUORE DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE**

**SKY ENERGY**

QR CODE

FIT CISL E UIL TRASPORTI FVG

## Aeroporto di Ronchi, critiche dei sindacati

RONCHI

Fit Cisl Fvg e Uil Trasporti Fvg, sigle sindacali rappresentative dei lavoratori del settore trasporti in Friuli Venezia Giulia, esprimono soddisfazione di fronte ai risultati raggiunti nel corso del 2023 dall'aeroporto di Ronchi dei Legionari. Nel corso dei primi otto mesi dell'anno in corso, si è registrato un aumento del 35% ri-

spetto allo stesso periodo del 2022 e addirittura un incremento del 18% rispetto al periodo pre-Covid. Tuttavia, nonostante questi traguardi positivi, Fit Cisl Fvg e Uil Trasporti Fvg sottolineano che a loro dire persistono alcune «problematiche cruciali» che richiedono «attenzione immediata» in fatto di turni, flessibilità, condizioni lavorative, carenza di personale, mensa.

**MICHELE ZANOLLA**  
SENIOR PRIVATE BANKER

**CONSULENZA FINANZIARIA EVOLUTA E PERSONALIZZATA**  
+39 335 5949046

QR CODE



IL GIGANTE DELL'ELETTRODOMESTICO

# Electrolux, mercato in calo del 12% solidarietà per evitare licenziamenti

Dichiarati 210 esuberi, cento per Porcia e 110 per lo stabilimento di Forlì. E ora si va verso la C.g.s.

Francesco Dal Mas

Electrolux, il gigante dell'elettrodomestico, di corsa verso il contratto di solidarietà. Per evitare più di 200 licenziamenti. Il crollo del mercato degli elettrodomestici comporta infatti per lo stabilimen-

**Via alle assemblee**  
Il 12 settembre nuovo tavolo con l'intento di sottoscrivere l'intesa

to di Porcia una minore produzione che potrebbe avere come conseguenza ben 100 esuberi e per quello di Forlì (forni) addirittura un numero maggiore di esuberi, 110.

Ma la multinazionale svedese vuol gestire questa emergenza con la cassa integrazione straordinaria, quindi attraverso lo strumento del contratto di solidarietà che prevede la riduzione dell'orario giornaliero, magari a turno, per tutti i lavorato-

ri. Ieri, a Bologna, la direzione italiana del Gruppo, i sindacati Fiom, Fim e Uilm e le Rsu dei vari stabilimenti si sono incontrati per fare il punto e cercare le premesse di un accordo. L'intesa era ormai prossima, sarebbe maturata in serata, quando invece si è deciso di sospendere la trattativa per dar modo ai delegati delle cinque fabbriche del Gruppo di confrontarsi con i rispettivi lavoratori.

In alcune realtà, infatti, come a Porcia, si erano manifestate tensioni. E da parte di altre delegazioni si era obiettato che la convocazione non poteva concludersi già con la firma dell'accordo, se non si fosse transitati prima dalle assemblee di fabbrica per raccogliere gli orientamenti. L'appuntamento prossimo è dunque il 12 settembre, con la prospettiva (quasi l'impegno) di sottoscrivere l'intesa.

Certo è che la situazione dei mercati è davvero allarmante. Specie per alcune tipologie di prodotti. Porcia ne sa qualcosa. Anche Forlì. Nel



Produzione nello stabilimento Electrolux di Porcia

solo mercato europeo, gli elettrodomestici hanno perso il 12% dei volumi. 190 milioni di pezzi prodotti nel 2020 sono diventati 100 milioni l'anno successivo, ma 87 milioni nel 2022 e quest'anno caleranno fino a 80 milioni. I rappresentanti dell'azienda hanno spiegato che il calo è dovuto alla debo-

lezza del Pil, al minore potere d'acquisto, ai sempre più alti tassi di interesse, accompagnati da un'inflazione altrettanto alta.

Ma a contare sul calo dei consumi di elettrodomestici c'è stata anche la mancanza di fiducia del consumatore, senza contare il calo dell'edilizia. Ecco, pertanto, che il bud-

get di Porcia per quest'anno mette in conto soltanto 583 mila lavatrici e lavasciuga. Susegana, che produce frigoriferi, sta progressivamente transitando da quota 690 mila a quota 600 mila. La situazione più pesante nella realtà italiana è sicuramente quella pordenonese, dove la cassa integrazione a disposizione è

di solo nove settimane, fino al 3 ottobre.

Da qui, appunto, l'urgenza di accedere ai contratti di solidarietà, quindi alla cassa straordinaria. Entro fine anno, stante l'ulteriore calo di vendite e la relativa produzione, si prevedono 3 settimane di cassa integrazione a Susegana, altre 3 a Cerrato, 5 a Solaro, e a Forlì 8 settimane come a Porcia. Si tratta di previsioni, come ha spiegato l'azienda, al massimo della negatività, ma è saggio - si è detto - aspettare i dati delle vendite delle prossime settimane per capire gli sviluppi puntuali del mercato.

Le previsioni così nere, infatti, sono state calcolate sull'andamento dei mesi di giugno e di luglio, che hanno visto la maggiore contrazione dei consumi di elettrodomestici. Al tavolo della trattativa si è cercato di capire da parte del sindacato quali sono le figure professionali più interessate dagli esuberi. L'azienda non lo ha precisato, non avendo probabilmente a disposizione tutti i dati necessari. E questo è stato uno degli elementi per cui si è andato al rinvio della trattativa per il 12 settembre.

D'altra parte, l'Electrolux non è il primo dei grandi stabilimenti italiani che ricorre ai contratti di solidarietà. Lo fanno da tempo alcuni dei maggiori gruppi italiani. Il fatto è che la situazione diventa ancora più pesante per l'enorme indotto del "gigante del freddo".

L'ESPRESSO

## LO SBARACCO SUMMER EDITION

Attività Aderenti:

VENEZIA

- AND CAMICIE E DINE
- ANNA M
- ANTON TITIGIANZ GIOIELLI
- ARTENI DNE
- BOGGINI LANG
- BOUTIQUE ALBAZ A
- CATTILAN BIS
- CANTIFELICERIE
- CITYALPS STORE
- CORTE PELLIZZARI
- DEPOT MEN'S CONCEPT STORE
- DORA
- ELEGANTO
- FASCARIS
- GIANANTONIO COEUR ET CUIR
- K2 SPORT
- LOMBARDA AHMODIO
- LU LU
- IV DONNA
- MALANI
- MARGHERITA ABBIGLIAMENTO
- MAX&CO.
- MERCATO ECCHIO 26
- NINA
- NK
- NOI PASSIONI DOMESTICHE
- PAPERKA - OSLI DA PASSI
- PINOCCHIO
- PRIMA E POI
- PULL LOVE
- SPAZIO OCCHIALI VISION
- SPACIO QUERINI
- STEFANEL
- STY DIOS CAST APPAREL
- THUN SHOP
- TOMANI
- TONINI
- UNDERCOLORS OF BENETTON
- VALIGERIA MODERNA
- VITTORIO
- WEB CITY
- ZAGOLIN

TREVISO

- COUTURE
- CLAMORI
- LAWEL
- INNY COUNTRY & CURRY
- ARX COUTURE & GALLI
- VALENTINA
- RI PORTIER'S ABBIGLIAMENTO
- SPACCIO OCCHIALI VISION
- TIMEOUT
- VERTICE STORE TARVISIO

LIGNANO SABBIADORO

- ALEX
- BEAUFORTIN
- BEST KIDS LIGNANO
- CRAZY STORE
- DA CORTA'
- IL CALZETTIERE
- IPANEMA
- LAZZARINI
- LOE FASHION STYLE
- MICIDIALE BOYS
- MILANO GLASS E PREZIOSI
- NOA ABBIGLIAMENTO
- OPERA NODA
- PATRIZ ANIS NODA
- PROFIT MIERI TORVINTINI

SAN DANIELE DEL FRIULI

- 7° PIANO
- ADELIA DI FANT
- ANNA LIZZI
- ARTE E RICAMO
- CALZATURE VIT
- DA KETTY
- FOTO OTTICA D'ORLANDO
- GLAMMY SAN DANIELE
- L'OCA BIANCA ED ALTRE
- STORIE
- NICOLOSO
- TENTAZIONI

RAVENNA

- MARY GRACE

CITTA' FERRA

- A.COTT
- AW LAB
- BUSTORI
- BUSTORI OUTLET
- BABYBOYS
- CAPELLO POINT
- CONAD
- DEICHMANN
- DESIGUAL UDINE
- KENNETH STREET
- MEGA MOTO EXPERT
- MEGA MOTORSPORT
- MEGA MOTORSPORT OUTLET
- STORAGE GENERAL
- MARCHANDISE

TOLMEZZO

- ABBIGLIAMENTO DA POZZO
- ACTION
- ARSERRIA DONI
- BOUTIQUE FELLAPELE
- CHASE D'AU
- DA POZZO CASA
- DELLI ZOTTI
- DRAPS D'CA
- L'ERBORISTE A
- L'ANTICA SANITARIA
- LA NUVOLE
- ORIGINAL MARINE
- PECIOTS
- PRIMI SOGN
- SISTERS
- STY DIO 84
- UNDERCOLOR OF BENELO
- ZAGGI

VILLA SANTINA

- AINOS
- NO NAME
- SARTORIA KRIZIA
- VISTITS

LATTESANA

- DANORD ASIO
- MICOMIO DI SASSI
- MICOMIO DI ALBIGHIAMENTO DONNA
- MICOMIO DI ALBIGHIAMENTO UOMO
- NEGOZIO CUCITOLO
- OROGEMMA
- PROFUMERIA ISA
- PROFUMERIA FORMENTINI
- TREVISAN CONCESSIONE

CORTINA

- CALZATUTTO
- SPACIO OCCHIALI VISION
- ZOLTA ABBIGLIAMENTO

PERETTO

- MINIS ABBIGLIAMENTO

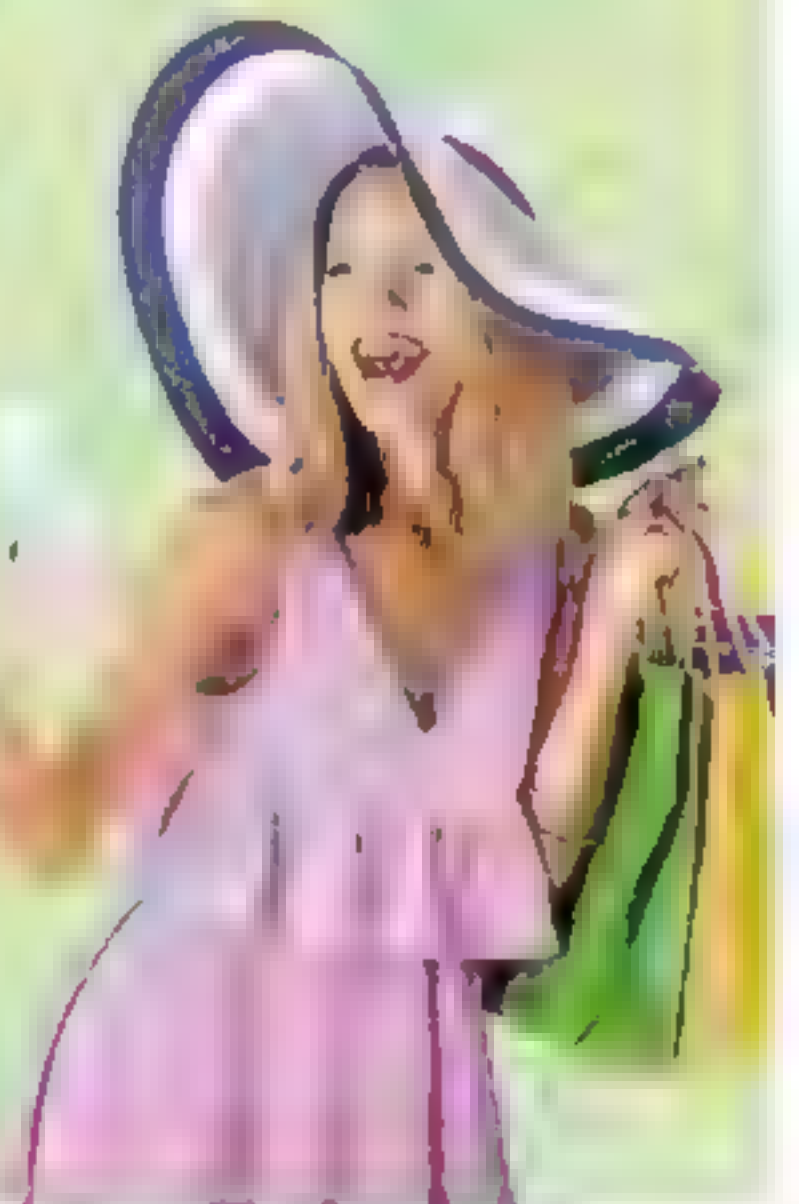
REMO

- CUPPOURANI
- MARY POPPINS

MOGGI UDINESE

- ABBIGLIAMENTO DI AGOSTINI

Scansiona il QR Code per scoprire come raggiungere tutti i negozi aderenti!



Iniziativa promossa e realizzata da:



## SCONTI! Fuori tutto fino all'80%



## IL MERCATO AZIONARIO DEL 31-8-2023

[illegible][illegible]



## UDINE

E-Mail: [cronica@messaggeroveneto.it](mailto:cronica@messaggeroveneto.it)  
Udine/Viale Palmanova 290  
Telefono 0432 5271Il Sole Sorge alle 6.25  
e tramonta alle 19.49  
La Luna Sorge alle 20.42  
e tramonta alle 9.18  
Il Santo Sant'Egidio  
Il Proverbia  
L'ay l'ay p'ay p'ay l'ay l'ay p'ay l'ay  
La pioggia pian piano frega il contadino

**PERLA SALOTTI**

S. Statale Pontebbana, 50 - CASSACCO (UD)

Tel. 0432 851056 • [www.perlasalotti.com](http://www.perlasalotti.com)

[info@perlasalotti.com](mailto:info@perlasalotti.com)

7-10 settembre

## LA SCOMMESSA

Lascia  
il posto fisso  
per fare l'oste  
"Al Gallo"

Andrea Buttignolo

Lascia il posto fisso in un'agenzia di comunicazione per riaprire la storica osteria del paese. Lui è Andrea Buttignolo, 36 anni, di professione informatico, con alle spalle, però, diversi anni da dipendente nei locali di Udine. Oggi riporterà a nuova vita l'antica osteria Al Gallo di via Liguria 197, a Godia, chiusa dalla fine del 2022. Un locale storico per la città, che ha aperto i battenti nel 1957. «Cercherò di portare avanti la tradizione di un'osteria – assicura Buttignolo – proponendo vini del Collio friulano, tartine e piatti freddi, preparati con salumi e formaggi nostrani. Per me è molto importante fare rete con gli esercenti del paese, ed è per questo che mi rivolgerò ai punti vendita di Godia per i rifornimenti, dal panificio al negozio di frutta e verdura».

Tra i progetti c'è anche quello di riuscire a strutturare il locale con una piccola cucina per proporre qualche piatto caldo. Il taglio del nastro è previsto per oggi pomeriggio, alle 18. «Ci sarà un chiosco esterno e, restando fedele al concetto di rete, interverranno i ragazzi della sagra di Godia per distribuire i mitici gnocchi. In cambio – anticipa Buttignolo – nel fine settimana darò una mano alla loro festa. Per l'inaugurazione non mancheranno vini e porchetta per tutti».

Come detto, il trentaseienne ha cominciato a lavorare a 14 anni nei locali della città. Nei frattempo ha continuato a studiare, laureandosi in informatica e trovando un'occupazione in un'agenzia di comunicazione alle porte di Udine. Ma evidentemente il posto fisso gli stava stretto: «Quando ho scoperto che l'osteria Al Gallo si era liberata ho fatto di tutto per rilevarla – conclude –. Mi sono licenziato ed eccomi qua».

A.C.

## 29ª EDIZIONE - FRIULI DOC - "IN OSTERIA"

1 "DA ARTICO" - VIA POSCOLLE 58  
TEL. 0432 507947"PLUMA CIARONELA" CON RUCOLA E  
STRAVECCHIO DI MALGA, POLENTA ED UN  
CALICE DI CABERNET SAUVIGNON DOC DI  
BARABBARA

15€

2 "PIERI MORTADELE" - VIA BARTULINI 6  
TEL. 0432 509234TAGLIERE MISTO DI SALUMI E FORMAGGI  
NOSTRANI CON CALICE DI RIBOLLA GIALLA  
DELL'AZIENDA AGRICOLA  
COLMELLO DI GROTTA

10€

3 "AL FAGIANO" - VIA ZANON 7  
TEL. 345 2193449ASSAGGIO DI FRICO E POLENTA CON CALICE  
DI VINO DELLA CASA

5€

5 "OSTERIA ALLE VOLTE" - VIA MERCERIE  
TEL. 0432 502800FRITTURA DI CALAMARI CON VERDURE  
CROCCANTI CON UN CALICE DI RIBOLLA  
GIALLA DELL'AZIENDA AGRICOLA  
PIZZUTTI

11€

6 "AL CANARINO" - VIA GUSSIGNACCO 37  
TEL. 0432 504715UOVO "FATTORIA SANI EL SEO" COTTO A  
BASSA TEMPERATURA CON STRACCIATELLA  
AL TARTUFO E CROSTINI, ED UN CALICE DI  
MALVASIA DI TENUTA LUISA

9€

7 "DA POZZO" - PIAZZALE G.B. CELLA 8  
TEL. 0432 1748350TAGLIERE MISTO DI SALUMI E FORMAGGI  
NOSTRANI CON CALICE DI FRIULANO  
DELL'AZIENDA AGRICOLA GIGANTE

10€

9 "AL PAVONE" - VIA MURATTI 62  
TEL. 338 7620842TARTINA CON SOPPRESSA DI NIMIS E CALICE  
DI MERLOT

1,50€

10 "ALLA GHIACCIAIA" - VIA ZANON 13 A  
TEL. 0432 502471SALAME NELL'ACETO E POLENTA CON CALICE  
DI SCHIOPPETTINO DI MARINIG M.

10,50€

11 "LA CIACARADE" - VIA SAN FRANCESCO 8/A  
TEL. 0432 510250FRITTURA DI CALAMARI E VERDURE CON  
CALICE DI RIBOLLA GIALLA SPUMANIZZATA  
DELL'AZIENDA AGRICOLA COZZAROLO

15€

13 "AL VECCHIO STALLO" - VIA VIOLA 7  
TEL. 0432 21298PROSCIUTTO COTTO ALLA PIASTRA E KREN  
CON UN CALICE DI VINO ROSSO O BIANCO DI  
TENUTA LUISA DI MARIANO DEL PRIULI

8€

11 "CIN CIN BAR" - VIALE O. BASSI 60  
TEL. 318 9001812 - 339 7761935"RENOME" ARINGA AFFUMICATA E POLENTA  
CON UN CALICE DI SAUVIGNON DELL'AZIENDA  
SCOLARIS

8€

15 "GRAPPOLO D'ORO" - VIA B. STRINGHER 5  
TEL. 347 6402909ORZO E FAGIOLI CON CALICE DI CABERNET  
SAUVIGNON AZIENDA AGRICOLA ALTURIS

10€

## Sedici osterie con menù a tema «Friuli Doc è nato in questi locali»

Presentate dal presidente del Comitato, Mancini, le proposte culinarie e «Ogni anno le presenze aumentano»

Alessandro Cesare

«Le osterie sono luoghi di aggregazione, di incontro, di cultura. Dopo aver contribuito ad aver fatto nascere Friuli Doc, siamo certi che potranno ancora essere un valore aggiunto per la kermesse».

Su questo punto, Enzo Mancini, presidente del Comitato friulano difesa osterie, non alcun dubbio. Ieri ha rilanciato il ruolo dei locali simbolo della friulanità presentando l'edizione numero 29 di «Friuli Doc in osteria», che coinvolgerà sedici realtà cittadine con menù a tema a prezzi contenuti.

A presentare l'evento insieme a Mancini, all'osteria «Al Vecchio Stallo» sono intervenuti il vicesindaco Alessandro Venanzi, il presidente della Pro loco «Città di Udine» Marco Zoratti, il prefetto Massimo Marchesello, Roberto Simonetti di Confesercenti e Gaia Citran di «Io ci vado», associazione che diffonde il concetto di spazio inclusivo, e quindi adatto a tutti: disabili, donne in gravidanza, famiglie con bambini, a chi si sposta con il proprio animale domestico. Non hanno voluto

fatto mancare il proprio appoggio. Intorno al Friuli nel Mondo, il Ducato dei vini friulani, la Società filologica friulana, il Club della Minestra e l'associazione «Identità friulana».

«In osteria ci si può imbattere in qualcosa di tipico e di friulano – ha ricordato Mancini –, luoghi di tradizione dove è fa-

cto ritrovare il buonumore». Al termine del suo discorso, pronunciato in lingua friulana, Mancini si è rivolto al vicesindaco Venanzi chiedendo un supporto per il 2024, quando oltre ai trent'anni di Friuli Doc si festeggeranno i quarant'anni del Comitato difesa osterie.

«Quando si parla di valori, di cultura e di identità del Friuli non si può prescindere dalle osterie – ha detto Venanzi –, Oggi Friuli Doc è una grande festa popolare che crea comunità, e le osterie sono un tassello importante in questo percorso. Vogliamo continuare a essere partner di questa iniziativa».

siamo e saremo al vostro fianco, anche nel 2024». Zoratti ha aggiunto: «Ogni anno «Friuli Doc in osteria» raggiunge risultati sempre migliori, e quindi la volontà di tutti gli attori è di continuare a crescere andando avanti insieme».

La novità di questa edizione l'ha spiegata Citran: «È in corso una raccolta dati nelle diverse osterie cittadine per «testarne» il livello di accessibilità degli spazi dalle barriere architettoniche alla larghezza corridoio allo spazio tra i tavoli. Le schede realizzate saranno disponibili online sul sito Willeasy, soddisfacendo una richiesta in aumento da parte delle persone di conoscere il grado di accessibilità di un locale».

Diversificata la proposta enogastronomica delle 16 osterie partecipanti all'evento: si va dall'assaggio di frico e polenta alla pepata di cozze, dal prosciutto crudo di San Daniele all'uovo cotto a bassa temperatura, dalle guancette di maiale al Cabernet Sauvignon all'aringa affumicata con polenta, dal prosciutto cotto alla piastra al salame all'aceto.

**PERLA SALOTTI**

**Accenti su nuove in esposizione da 30 al 60%**

- RIFORMERATURA VECCHI DIVANI
- DIVANI LETTO
- POLTRONE DISPOSITIVO MEDICO
- POLTRONE E DIVANI CON RELAX
- LETTI IMBOTTITI SU MISURA
- RETI E MATERASSI

[info@perlasalotti.com](mailto:info@perlasalotti.com)  
[www.perlasalotti.com](http://www.perlasalotti.com)

Gradito l'appuntamento telefonando al numero 0432 851066

CASSACCO (UD) - S. Statale Pontebbana, 50 (Friuli) - Tel. 0432-851066 / 0432-10130 • Saline 0432-851066 / 0432-10130





### Marco Zoratti

«Ogni anno "Friuli Doc in osteria" raggiunge risultati sempre migliori, e quindi la volontà di tutti gli attori è di continuare a crescere andando avanti insieme»



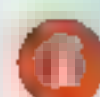
### Alessandro Venanzi

«Quando si parla di valori, di cultura e di identità del Friuli non si può prescindere dalle osterie. Oggi Friuli Doc è una grande festa popolare che crea comunità»



### Enzo Mancini

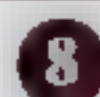
«In osteria ci si può imbattere in qualcosa di tipico e di friulano. Luoghi di tradizione dove è facile ritrovare il buonumore. Sono luoghi da scoprire»



**"OSTERIA DA LUCIA" - VIA DI MEZZO 118  
TEL. 0432 507189**

PEPATA DI COZZE CON CALICE DI VINO BIANCO  
O ROSSO

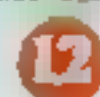
**12€**



**"DA MICHELE" - VIA PAOLO SARPI 18 A  
TEL. 340 2636021**

PIATTO CON PROSCIUTTO CRUDO DI SAN  
DANIELE DELL'AZIENDA PROLONGO CON UN  
CALICE DI FRIULANO "SAN LORENZO  
DELL'AZIENDA AGRICOLA I CLIVT"

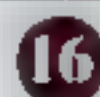
**13€**



**"CIANTON DI VIN" - VIA E TOMADINI 8  
TEL. 320 5348983**

SALAME CON ACETO E CIPOLLA, POLENTA, ED  
UN CALICE DI VINO BIANCO O ROSSO

**9€**

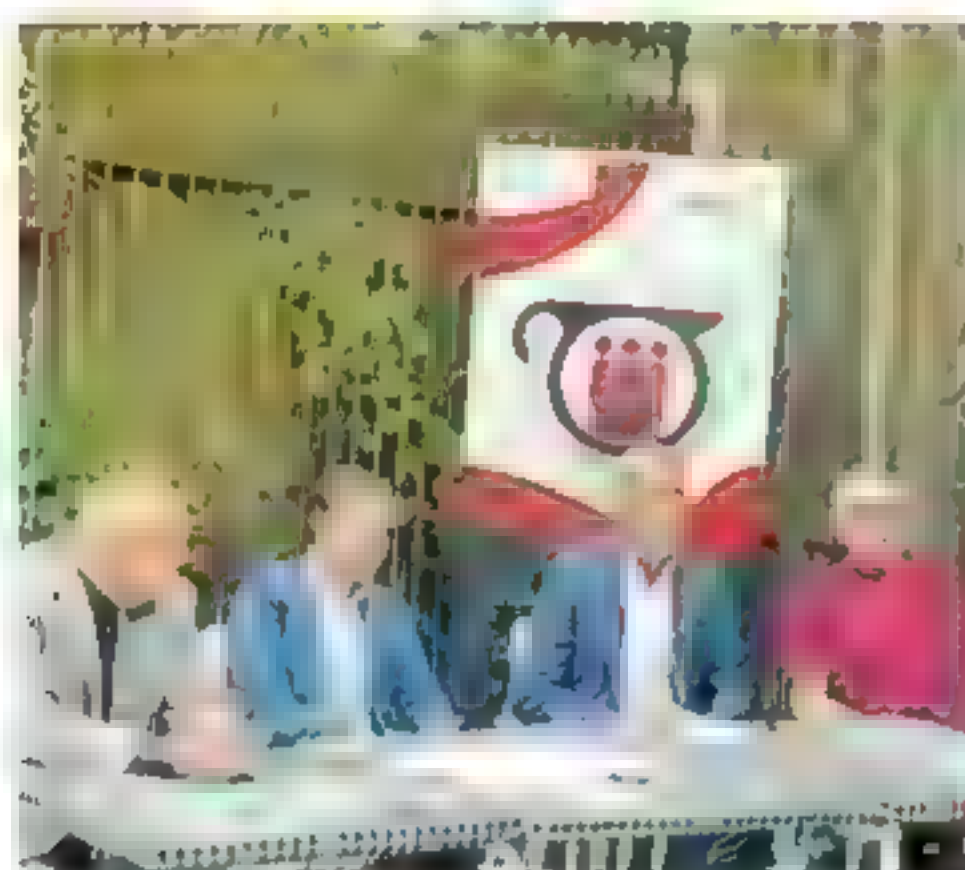


**"OSTERIA LA NICCHIA" - VIA GEMONA 15 A  
TEL. 0432 204070**

QUANCETTE DI MAIALE AL CABERNET  
SAUVIGNON CON CALICE DI MERLOT  
DELLA CASA

**12€**

WITHUS



Da sinistra, il presidente della Pro loco "Città di Udine", Marco Zoratti, il vicesindaco Alessandro Venanzi, il prefetto Massimo Marchesello, e il presidente del Comitato friulano difesa osterie, Enzo Mancini

### NELLE PIAZZE

## Musica disco e show di danza Gerry Calà e Leo Gassmann

Non mancano le occasioni per divertirsi durante la quattro giorni di festa. Sotto il tendone "Io sono Fvg" sfida fra disc jockey e lo spettacolo dei Papu

### GLI APPUNTAMENTI

Come di consueto Friuli Doc non sarà solo una vetrina per le eccellenze enogastronomiche regionali, ma anche un grande contenitore di spettacoli, esibizioni, occasioni di intrattenimento. Quest'anno al di là di piazze e vie ci sarà la novità dello stand marchiato "Io Sono Friuli Venezia Giulia" in piazza Primo Maggio.

### SOTTO IL TENDONE

In 700 metri quadrati troveranno posto due banconi, uno riservato alla mescolta dei vini del Fvg, l'altro riservato alla somministrazione di cocktail, liquori e birre. Ci sarà un grande schermo e un palco centrale, dove ogni sera andrà in scena un dj set diverso. Si comincia giovedì 7 settembre con Cnshan Marchi, deejay e produttore di fama internazionale, con l'apertura che sarà affidata a Mr Pella e Pietro Berri. Venerdì 8 settembre Tommy De Sica prenderà la consolle dalle 21, preceduto da Daniele Cruciani e Manuel Zoli; sabato 9 dalle 17 ci sarà E-Lisa, mentre dalle 20 Steve Forest & violinista Pierpaolo Foti, e dalle 22 partirà il deejay set di Nicola Fasano. Domenica 10 settembre, dalle 18, sarà invece



Non solo enogastronomia: Friuli Doc è anche musica e spettacoli

riservata allo spettacolo di cabaret de "I Papu". Durante le giornate di Friuli Doc, invece, sotto il tendone ci sarà spazio per degustazioni, promozione del territorio e delle sue eccellenze, ed eventi culturali anche in lingua friulana. Da segnalare a cura di Ariel il laboratorio per i più piccoli "Ce snait cun Maman!" con

Daria Miani, alle 14.30 di domenica, e l'appuntamento, alle 16 dello stesso giorno, con i ragazzi del canale YouTube made in Friuli "Youpa!Tubo". Promoturismo Fvg sarà presente a Friuli Doc anche con un mercato in piazza San Giacomo con l'esposizione dei prodotti d'eccellenza di 14 aziende, prove-

nienti da tutta la regione.

### NELLE PIAZZE

Sul fronte degli spettacoli all'aperto, a dare il via al programma di piazza Libertà sarà, giovedì 7 settembre alle 21, lo show di danza moderna e urbana organizzato da Broadway Dance. Venerdì 8, sempre alle 21, sarà la volta di "D'vina 80 voga di '90 2000" con le interpretazioni dei più popolari successi musicali degli ultimi cinquant'anni. Non ha bisogno di presentazioni Jerry Calà che con la sua band proporrà "50 anni di libidine Concert-Show", sabato alle 21 in piazza Libertà. Domenica 10 Friuli Doc chiuderà con ben tre spettacoli: il cabaret a cura di Promoturismo Fvg alle 18 in piazza Primo Maggio e la performance musicale dal vivo "Live set, con musica funky/pop - by Cilio" alle 19 in piazza Libertà. Dulcis in fundo, Leo Gassmann, giovane cantautore italiano, protagonista dell'ultima edizione del Festival di Sanremo, ed ex concorrente di XFactor, noto anche per le iniziative a sostegno delle vittime di bullismo e cyberbullismo, farà calare il sipario sull'edizione numero 29 della kermesse del gusto domenica alle 21, sempre in piazza Libertà. —

A.C.

CONFERENZA DI STAMPA

## LA LANA FRIULANA CONQUISTA L'ITALIA

Due giorni di grandi sconti per festeggiare il successo della Filatura Friulana, brand rilanciato dopo quasi un secolo di inattività dall'imprenditrice friulana Tatiana de Franceschi. Il Friuli è più precisamente Torreano di Martignacco, infatti, erano sede di un'importante realtà industriale specializzata nell'attività di filatura. Un fagotto di legno distrusse la fabbrica, di cui oggi rimane l'unica testimonianza nella "via della Filatura". Un rilancio che ha



ottenuto un importante successo commerciale, a riprova del fatto che i marchi friulani sono percepiti

dal pubblico italiano come sinonimo di alta qualità. Venerdì 1 e sabato 2, per festeg-

giare il successo del nuovo brand, presso il negozio Arcobaleno Lane & Filati di viale Vat 48 a Udine si terranno due giorni di grandi promozioni e sconti dedicati alle appassionati del mondo del tessile che potranno godere di offerte imperdibili. Cotone a 0,99 centesimi, pura anamorosa a 39 euro, cashmere a 2,99 euro e tantissimi filati scontati da 30% al 50%. Sarà l'occasione per acquistare tutti i fi-



Tatiana e Carmen

lati in lana della Filatura Friulana a prezzo promozionale di 2,88 euro.



LOOK / ATTUALMENTE IN COMMERCIO SONO PRESENTI TRE TIPOLOGIE DI MONTATURE. A GIORNO, A CERCHIO APERTO E A CERCHIO CHIUSO

# Occhiali, i "trucchi" per sceglierli

**G**li occhiali non sono "semplici" accessori che permettono di vedere meglio, ma armi in più per valorizzare la propria bellezza. La scelta del modello e della montatura da indossare permette quindi di migliorare la propria immagine. In questo caso, è importante ascoltare il parere dell'ottico di fiducia.

## IL COMFORT

Uno degli aspetti da tenere in considerazione in fase di selezione è la larghezza: gli occhiali da vista o da sole, per essere comodi e funzionali allo stesso tempo, dovrebbero avere la stessa ampiezza del viso di chi li indossa. Occorre poi guardare alla distanza tra gli occhi di chi porta questi accessori: un valore che non è uniforme per tutti. In genere, gli esperti consigliano di puntare su un ponte del naso se gli occhi sono abbastanza lontani, tra loro, viceversa se la distanza è ridotta, è preferibile che sia l'asta degli occhiali a essere resistente.

## LE OPZIONI DI ACCESSORI

Una volta definite la larghezza del modello e la robustezza dei suoi componenti, arriva il momento di pensare alla montatura. In commercio, nonostante le tipologie di accessori da

**Cambiare questo tipo di accessorio permette di poter rinnovare e valorizzare il proprio stile**



SCEGLIERE I GIUSTI OCCHIALI DA VISTA CONSENTE ANCHE DI ESPRIMERE AL MEGLIO IL PROPRIO STILE

vista siano molteplici, si trovano sostanzialmente tre tipologie di montature: a giorno, a cerchio aperto e a cerchio chiuso. La prima si contraddistingue per la leggerezza, in quanto non ha alcuna struttura metallica attorno alle lenti. Il cerchio aperto si caratterizza invece per la presenza di una montatura collegata solamente alla parte superiore delle lenti: una scelta raffinata, perfetta per uomini e donne di ogni età. Chi predilige infine la robustezza si orienta spesso verso gli occhiali a cerchio chiuso, nei quali le lenti sono totalmente racchiuse dalla montatura.



## ■ CENNI STORICI

### Dalle origini medievali alla produzione in serie

Negli anni gli occhiali da vista si sono evoluti sempre di più, unendo comfort e funzionalità. La loro storia, però, risale a un passato lontano: i primi modelli di lenti vennero infatti prodotti nel XIII e nel XIV secolo. Dopo il medioevo lo sviluppo è stato continuo, fino alla produzione in serie, nell'Ottocento.

## ■ LE SOLUZIONI

**Fondamentale saper trovare le lenti giuste**



La funzionalità delle lenti è un elemento fondamentale per permettere di vedere bene a chi indossa un paio di occhiali da vista. Tra le varie tipologie spiccano innanzitutto le progressive, che consentono di rendere nitida la visione sia da vicino che da lontano e che, grazie alla loro versatilità, sono adatte a ciascun momento della giornata. Le lenti fotocromatiche hanno invece la capacità di scurirsi quando vengono in contatto con i raggi solari e uniscono le funzionalità degli occhiali da vista e da sole. Molto apprezzate, soprattutto da chi trascorre molto tempo all'aria aperta, sono le lenti polarizzate: la loro caratteristica principale consiste nell'essere in grado di filtrare in modo efficace i raggi dannosi per la vista.

**TOLMEZZO**

VIA APOLLO PROMETEIO CANDONI, 13

0433 778678

**BUJA**

STRADA PROVINCIALE OSOVANA, 47

0432 4500297



SCANSIONA E PRENOTA IL TUO CONTROLLO DELLA VISTA GRATUITO!

FABBRICA PRODUZIONE OCCHIALI | CENTRO OTTICO | SERVIZIO POST VENDITA



AL CENTRO STUDI

# Nell'edificio dell'ex Cism anziani non autosufficienti

Va libera della Giunta comunale al progetto di recupero e riqualificazione dell'area. Prevista anche la creazione di due mini alloggi per persone con difficoltà abitativa

Gli anziani non autosufficienti e le persone con difficoltà abitative potrebbero essere presto ospitate in uno spazio loro dedicato nel cuore del centro studi. È l'obiettivo cui punta il progetto di fattibilità tecnico-economica per il recupero e la riqualificazione dello stabile ex Centro internazionale scienze meccaniche (Cism) di via Urbanis, che la Giunta comunale guidata dal sindaco Alberto Felice De Toni ha approvato in questi giorni.

Posta tra gli istituti Malignani, Mannelli e Zanon, a due passi dall'orto botanico, e da tempo in stato di abbandono, la struttura - che conta su circa 600 metri quadrati, potrebbe beneficiare di un finanziamento legato al Pnr ed essere quindi messa a disposizione dell'Ambito sanitario.

Il progetto affinisce a due linee di finanziamento diverse: "Housing First" e "Autonomia anziani non autosuffi-



In alto, l'edificio ex Cism di via Urbanis come appare oggi. Nelle altre due foto, come diventerà dentro e fuori

cienti". L'idea è di sviluppare nei due piani dell'edificio altrettante aree diverse: due mini appartamenti autonomi per persone in difficoltà abitativa, e due alloggi speculari a piano terra e primo piano, destinati ad accogliere dieci an-

ziani non autosufficienti assistiti da un operatore socio-sanitario per ciascun alloggio. Ogni piano avrà a disposizione tre stanze singole e una doppia, oltre che una sistemazione per l'operatore.

Il quadro economico dell'o-

pera è di circa tre milioni. All'esterno della struttura costruita nella seconda metà degli anni Cinquanta e utilizzata dall'Istituto zooprofilattico e dal Cism, è presente un'area verde, limitrofa all'orto botanico. Il progetto prevede

di dividere le due aree con la piantumazione di una siepe.

«Un progetto virtuoso - così lo ha definito l'assessore ai Lavori pubblici, Ivano Marchioli - realizzato in stretta collaborazione con l'Ambito e con gli uffici, che potrà dare una risposta a due diverse esigenze, la difficoltà abitativa e l'assistenza di anziani non autosufficienti, appunto, oltre che riqualificare un'area abbandonata e senza un'identità precisa. La ristrutturazione, infatti - continua - dovrà garantire alti standard abitativi sia dal punto di vista estetico che dal punto di vista funzionale, con grande attenzione rivolta alle soluzioni più efficaci per quanto riguarda la sicurezza e la difficoltà di spostamento sia negli spazi interni che in quelli esterni».

Non è finita. Il progetto prevede anche un secondo step che coinvolgerà ulteriori 90 persone con problemi di autonomia, garantendo loro un'assistenza con dispositivi digitali e domotici nel loro percorso di vita quotidiana all'interno delle loro residenze. L'iter, anche in questo caso, è in fase di elaborazione congiunta da parte di Comune di Udine e Ambito. Completato il primo passaggio formale, ovvero l'approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica, inizia ora il processo che terminerà anche la fase di progettazione, approderà a un appalto integrato che dovrà portare al completamento dei lavori nei tempi stretti (il 2026) che il Pnr impone.

IN PIAZZA LIBERTA'

## Il filosofo Franz si incatena per protesta: società superba



Emanuele Franz

Da una settimana trascorre le sue giornate incatenato a una pietra di 17 chili con sopra scritto "Superbia". E ieri pomeriggio è approdato in piazza Libertà, a Udine, per rinnovare l'appello a "riflettere sul male della tracotanza". Con la sua ultima trovata, il filosofo Emanuele Franz, di Moggiò, lancia strali contro quella che definisce «l'arroganza della società di rinvenire le leggi naturali». Nel mirino, i temi dell'utero in affitto delle armi mandate dal Governo italiano all'estero e del disinvestimento sociale. Lo scorso maggio, si era fatto murare vivo per protesta contro digitalizzazione e informatizzazione.

# SOTTO COSTO

DAL 31 AGOSTO AL 9 SETTEMBRE 2023

CAFFÈ LAVAZZA CREMA E GUSTO  
classico - 2X250 gr

SOTTO  
COSTO

€ 3,69

al kg € 7,38

LATTE PARMALAT  
uht p.s. - 1 lt

SOTTO  
COSTO

€ 0,85

OLIO EXTRAVERGINE  
DI OLIVA DANTE  
terre antiche - 750 ml

SOTTO  
COSTO

€ 4,99

al lt € 6,65

PASTA DI SEMOLA  
CAROFALO  
formati classici

SOTTO  
COSTO

€ 0,89

a kg € 1,78

Noi speciali nei  
freschi...

TRANCIO DI SALMONE  
a kg

€ 14,90

PROSCUTTO COTTO  
TIPO PRAGA

€ 1,59

a kg € 15,90

GRANA PADANO  
DOP SCELTO

€ 1,29

a kg € 12,90

Friulmarket

La spesa friulana di qualità

Sfoglia il volantino e scopri di più su

www.friulmarket.com



IN VIA MARCO VOLPE

# Punto sulla lingua da una vespa: ricoverato

Un 52enne udinese stava bevendo una bibita. Soccorso dagli operatori sanitari con un gonfiore preoccupante in bocca

Elisa Michellut

Stava bevendo una bibita fresca e non si è accorto che all'interno del bicchiere era entrata una vespa. È stato punto sulla lingua, che ha iniziato a gonfiarsi in pochi minuti. Poi la corsa all'ospedale. È successo nel primo pomeriggio di ieri, in via Marco Volpe. Se l'è vista brutta un udinese di 52 anni. Immediato l'intervento dei soccorsi.

Considerato che la puntura ha interessato una zona particolarmente delicata, la centrale operativa Sores di Palmanova ha immediatamente inviato sul posto un'ambulanza. L'ambulante, che era cosciente nel momento in cui è stato raggiunto dagli operatori sanitari, è stato trasportato all'ospedale in condizioni serie ma non in pericolo di vita.

Il direttore della Sores, Amato De Monte, sottolinea che in questi casi è fondamentale alertare tempestivamente i soccorsi. «Situazioni come questa sono legate a un'importante reazione locale come conse-

guenza del veleno iniettato dall'insetto. Se il gonfiore si localizza su un braccio, un piede oppure su una gamba c'è sicuramente del dolore o del fastidio ma non conseguenze gravi. Se però questo gonfiore interessa la lingua o ancora peggio la parte posteriore della bocca e anche la regione delle corde vocali, dove inizia la trachea, si può creare una situazione di ostruzione delle vie aeree e dunque difficoltà respiratoria con tutte le conseguenze del caso. È fondamentale dunque - aggiunge ancora De Monte - la tempestività d'intervento». La raccomandazione è di chiamare immediatamente i soccorsi oppure, se ci troviamo vicini a un ospedale, andare direttamente al pronto soccorso, senza perdere tempo. «In soggetti particolarmente sensibili, inoltre - aggiunge De Monte - la puntura d'insetto può provocare uno choc anafilattico con grave risposta generalizzata tale da compromettere la funzione cardiovascolare e respiratoria».

© Repubblica/Ansa

IL SOCCORSO

## Si erano persi in montagna. Salvi due udinesi

Due trentenni udinesi ieri pomeriggio sono stati tratti in salvo dai soccorritori della stazione di Forlì di Sopra e della Guardia di Finanza dopo essersi persi a Sauris.

I due erano andati a piedi a pranzo partendo da Latteis al Rifugio da Miro e alle 15 sono ripartiti per rientrare ma scendendo hanno sbagliato strada a un bivio tra piste forestali perdendo l'orientamento. Hanno quindi chiesto aiuto chiamando il Nue 112. Un soccorritore residente a Sauris ha immaginato, in base alle coordinate ricevute, dove potessero trovarsi, li ha raggiunti e ricondotti, assieme alla Gdf nel frattempo sopraggiunta, alla loro auto.

ALLA CAVARZERANI

## Lite tra ospiti pakistani. Denunciati in nove



Forze dell'ordine davanti all'ex caserma Cavarzerani in via Cividale

Un'altra rissa è scoppiata nell'ex caserma Cavarzerani di viale Cividale. Una decina di ospiti rimasti coinvolti nel pestaggio, durante il quale un operatore è stato ferito nel tentativo di separare i litiganti. A conclusione dell'atti-

vità investigativa, i carabinieri hanno denunciato a piede libero nove persone, tutte maggiorenni, e di nazionalità pakistana, chiamate a rispondere dell'episodio di reato di rissa.

L'episodio - l'ennesimo -

risale alla notte tra mercoledì 30 e ieri. La lite, per motivi ancora da ricostruire - inizialmente riguardava tre ospiti, poi via via se ne sono aggiunti altri. All'arrivo delle forze dell'ordine alcuni stranieri erano già scappati. Sul posto sono intervenuti i carabinieri della stazione di Udine est con i colleghi del Radiomobile della Compagnia di Udine che si sono occupati delle indagini. Una persona, un operatore pakistano di 46 anni, cercando di dividere i partecipanti alla rissa è rimasto suo malgrado coinvolto, riportando lievi ferite ed è stato accompagnato all'ospedale di Udine per accertamenti.

I carabinieri, nel giro di qualche ora, sono riusciti a identificare i responsabili della rissa. Si tratta di nove giovani pakistani, di età compresa tra i 18 e i 28 anni che sono stati denunciati per truffa.

Nel corso degli accertamenti è stato trovato anche un bastone che si presume sia stato utilizzato durante il pestaggio.

© Repubblica/Ansa

# Missione Incredibile

# € 0,99

e tante altre offerte

**Prix**  
Qualità Italiana

**FINO ALL'11 SETTEMBRE**

BUONO SCONTO

5€

VEDI REGOLAMENTO ALL'INTERNO DEL PUNTO VENDITA

**Latte UHT GRANAROLO**  
Parzialmente Scremato  
1 l  
a litro € 0,99

€ 0,99

**Tonno MARUZZELLA**  
in Olio di Oliva  
g 100  
a kg € 9,99

€ 0,99

**Caffè KIMBO**  
Aroma Italiano Deciso  
g 250  
a kg € 3,99

€ 0,99

**Pasta di Semola DE CECCO**  
Fusilli  
g 500  
a kg € 1,99

€ 0,99







# L'ALFABETO DEL FUTURO

## CULTURA, CHE IMPRESA

Martedì 19 settembre ore 17:30

Sala Lottazzi

MAGAZZINO 26 – PORTO VECCHIO  
TRIESTE

TREVISO  
11 OTTOBRE

PAVIA  
10 OTTOBRE

GENOVA  
20 OTTOBRE

TORINO  
23 NOVEMBRE



EVENTO IN PRESENZA E IN DIRETTA STREAMING

Scopri i contenuti su [www.lesfide dellinnovazione.it](http://www.lesfide dellinnovazione.it)

ISCRIZIONE: [eventi-live.sedicordati.it](http://eventi-live.sedicordati.it)

La partecipazione è libera e gratuita fino ad esaurimento posti, previa registrazione.

## LA STAMPA IL PICCOLO

GAZZETTA DI MANTOVA IL SECOLO XIX la Provincia <sup>di Treviso</sup> la tribuna <sup>di Padova</sup> Messaggero <sup>Venezia</sup>

In collaborazione con



Comune di Trieste

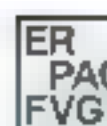


Con il contributo di

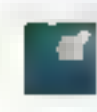


REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

IO SONO  
FRIULI  
VENEZIA  
GIULIA



Ente Regionale  
Patrimonio Culturale  
Friuli Venezia Giulia



Banca 360  
Credito Cooperativo FVG



SABATO DA PREMARIACCO

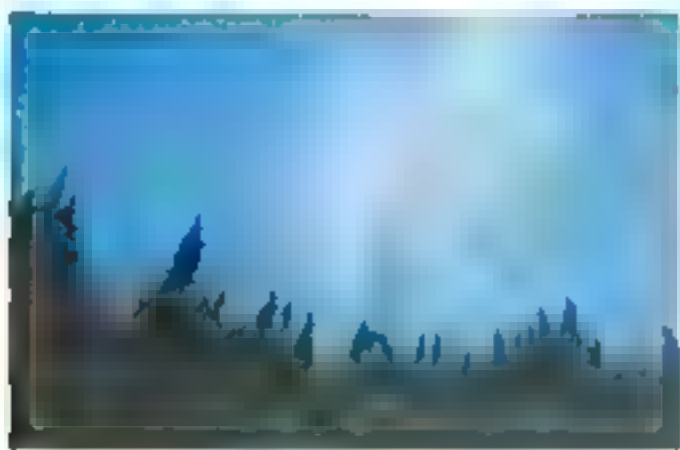
Raduno motociclistico dell'Afds



Domani, sabato 2 settembre, è in programma l'ormai tradizionale raduno motociclistico dei donatori di sangue. Un evento voluto per sensibilizzare sull'impegno civile nei confronti di chi soffre per malattie. L'iniziativa è organizzata dall'Afds di Udine aderendo alla campagna nazionale della Fidas "Metti in moto il dono", che prevede iniziative simili in tutte le regioni italiane. Il ritrovo è stato fissato, alle 9, a Premariacco nel Giardin Grande. Quindi la carovana di un centinaio di centauri, a cui parteciperà anche il presidente Roberto Fiora, percorrerà le strade friulane passando per Mortegliano e Marano, dove ci saranno due soste, per terminare a Carlinio per il pranzo. La tappa di Mortegliano ha un doppio significato: sia quello di anticipare il luogo dove il prossimo 17 settembre l'Afds terrà il proprio congresso provinciale, sia quello di portare un segno di vicinanza a una comunità duramente colpita dal maltempo di fine luglio. —

ASTROLAB MATAJUR

Domani tutti a caccia di stelle



Quante stelle ci sono nel cielo? Ce lo saremo chiesti almeno una volta, se non mille, nella vita, con lo sguardo rivolto verso l'alto, nel cuore della notte. Nella sola Via Lattea, la galassia cui appartiene il nostro Sistema solare, si stima siano presenti oltre 100 miliardi di stelle, alcuni studi portano la cifra a 400 miliardi. Per rispondere a questa ed altre domande anche questo anno alla festa della montagna che si terrà domani e domenica sul monte Matajur appuntamento con i soci di Astrolab Matajur ad osservare il cielo dalle 21, mostrando attraverso uno schermo gigante, le immagini di alcuni oggetti astronomici visibili in questo periodo, ripresi dal telescopio donato dalla Comunità montana del Torre Natissone. Osserveremo Saturno, la Luna, oggetti evanescenti come la galassia M33, M51 e la magnifica M31 detta galassia di Andromeda o la nebulosa Helix. In caso di maltempo la serata sarà organizzata al Rifugio Pellizzo. Tutto questo condito dalle spiegazioni di Piero Dorigo e Ettore Ribaud. —

L'INIZIATIVA DI ATENEO E CAI



Una veduta di Sauris. Il ritrovo è in programma alle 9.30 di domenica nel parcheggio/autoploz

Escursione a Sauris per scoprire come l'ambiente risponde al surriscaldamento

Un'escursione a Sauris per constatare come la vegetazione di alta quota sta rispondendo al riscaldamento globale, e approfondire, grazie all'intervento di esperti, i meccanismi sottostanti: è quanto propone, per domenica, l'Ateneo friulano nell'ambito della quinta edizione di "Climbing for Climate", l'iniziativa promossa dalla rete delle Università per lo Sviluppo sostenibile e dal Club alpino italiano per sensibilizzare l'opinione pubblica sugli effetti dei cambiamenti climatici. L'evento in Carnia - gratuito e aperto agli interessati, previa registrazione - è stato organizzato dal Ateneo in collaborazione con Cai Fvg, la sezione Cai di Tricesimo e il Club Arc Alpino (che riunisce varie associazioni alpinistiche). Prevista la partecipazione di tre docenti dell'Ateneo - Valentino Casolo, botanico che farà da guida agli escursionisti; Salvatore Amaduzzi, delegato del rettore per la Sostenibilità, e Ivana Bassi, coordinatrice dell'evento - del presidente del Cai Fvg, Giovanni Duranti; del presidente del Cai di Tricesimo, Elio Puschiassi, e di Antonio Zambon, del direttivo del Club Arc Alpino.

Parteciperanno tre docenti. L'iscrizione è gratuita. La camminata è di 12 chilometri

Il ritrovo è in programma alle 9.30 di domenica nel parcheggio/autoploz di Sauris di Sopra. I partecipanti saliranno lungo la pista forestale, tra abeti e faggi, fino a Sella Festons, poi seguiranno il sentiero che porterà, in due ore, al

Monte Pietrnis, presso il quale il docente di geobotanica Valentino Casolo interverrà, brevemente, su diversi aspetti della vegetazione di alta quota. Il gruppo poi scenderà fino a Casera Pietrnis, nelle cui vicinanze è in corso un esperimento di simulazione dei cambiamenti climatici, da parte dell'Ateneo friulano, per lo studio degli effetti sulle brughiere alpine. Casolo parlerà della risposta della vegetazione ai cambiamenti climatici descrivendo in particolare l'espansione delle brughiere a mirtillo e rododendro sulle praterie alpine. Dopo la pausa pranzo (al sacco), Antonio Zambon, del direttivo del Club Arc Alpino e tra gli osservatori della Convenzione delle Alpi, illustrerà l'attività interalpina rispetto al tema Clima. Terminati gli interventi, il gruppo riprenderà la via del ritorno, con un percorso che, tra boschi e prati, riporterà al punto di partenza intorno alle 16. L'escursione prevede quattro ore di camminata effettiva, per un totale di 12 chilometri e un dislivello di 650 metri è proposta a giovani e adulti con un idoneo allenamento fisico. La partecipazione è gratuita, ma gli interessati devono registrarsi su: <https://tinyurl.com/y7fvcvq> —

LE FARMACIE

**Servizio notturno**  
**Favero**  
via Tallo 11 0432 502882  
Dalle ore 19.30 alle ore 8.30 del giorno successivo normalmente a battenti chiusi con diritto di chiamata

**Orario**  
(9.30-18.30)  
**Aurora**  
viale Forze Armate 4 0432 580492  
**Sartogo**  
via Cavour 15 0432 501989

**ASU FC EX AAS2**  
**Lignano Sabbiadoro** Comunale Pineta  
raggio dell'Osio 12 0431 422396  
**Palazzo della Stella** Perissinotti  
via Roma 12 0431 58007  
**Porpetto** Migotti  
via Udine 20 0431 80188  
**Santa Maria la Longa** Beltrame  
via Roma 17 0432 995568  
**Trivignano Udinese** Perazzi  
piazza Municipio 18 0432 899485

**ASU FC EX AAS3**  
**Ampezzo** Ampezzo  
p.zza Zona Libera 1844 8 0433 80287  
**Codroipo** Munno  
p.zza G. Garibaldi 112 0432 906054  
**Gemona del Friuli** Cons.  
via Divisione Italia 15 0432 981204  
**Lestizza** Luciani  
calle San Giacomo 3 0432 780083  
**Palazzo** Gandolfi  
via Roma 38 0428 90158  
**Prato Carnico** Borgna  
fraz. MEHIA 97 0433 890688  
**Ragogna** Romanelli  
via Roma 14 0432 957268  
**San Vito di Fagagna** Rossi  
via Nuova 43 0432 808134  
**Verona**  
p.zza XXI luglio 1944 11 0433 778003  
**Verona**  
via Mistruzi 18 0432 985016

**ASU FC EX ASUIUD**  
**Buttrio** Sabbadini  
via Divisione Italia 18 0432 67436  
**Civale del Friuli** Minisini  
largo Boiani 11 0432 730175  
**Pulfero** Szklarz  
via Roma 81 0432 726150  
**Tarcento** Mugani  
piazza Roma 1 0432 785330  
**Tavagnacco** Comuzzi  
fraz. FELTTO UMBERTO  
piazza Indipendenza 2 0432 573023  
piazza Verdi 8 0432 851190

**LOTTO** Estrazione del 31.8.2023

BARI	(86) (32) (26) (25) (38)
CAGLIARI	(69) (45) (53) (71) (3)
FIRENZE	(88) (18) (43) (16) (29)
GENOVA	(72) (28) (30) (2) (54)
MILANO	(4) (68) (85) (28) (71)
NAPOLI	(13) (66) (22) (85) (19)
PALERMO	(87) (79) (31) (26) (72)
ROMA	(20) (55) (39) (5) (47)
TORINO	(9) (25) (49) (83) (66)
VENEZIA	(52) (86) (11) (47) (84)
NAZIONALE	(15) (66) (80) (19) (38)

**10 LOTTO** COMBINAZIONE VINCENTE

4	20	32	66	79
9	25	45	68	86
13	26	52	69	87
18	28	55	72	88

**JACKPOT 48.300.000€**

**QUOTE SUPERLOTTO**

Nei giunti	6	€
Nei giunti	6	€
Nei giunti	189.84	74 €
Nei giunti	380.05	€
Nei giunti	26.98	€
Nei giunti	5.06	€

**QUOTE SUPERSTAR**

Nei giunti	6	€
Nei giunti	6	€
Nei giunti	38.005.00	€
Nei giunti	6.587.00	€
Nei giunti	100.00	€
Nei giunti	10.00	€
Nei giunti	5.06	€

OGGI A BASILIANO

Spettacolo finale al Centro estivo Interaziendale

Sta per concludersi anche la seconda edizione del Centro Interaziendale organizzato da Icop spa società benefit, insieme con l'impresa Martina Srl e a Maddalena spa. Un centro estivo, aperto da giugno a settembre, per tutta la giornata, e completamente gratuito per le famiglie. Oggi alle 13 per la chiusura di questa stagione è in programma uno speciale spettacolo. Saranno presenti bimbi, animatori, il sindaco di Basiliano Marco Del Negro e, ovviamente, Piero Petrucco, Clara Maddalena e Angela Martina, i tre imprenditori lungimiranti che patrocinano questa iniziativa unica sul nostro territorio.

**PALMA ALLE ARMI 1809 L'Assedio**

**La più grande RIEVOCAZIONE STORICA NAPOLEONICA d'Italia**  
Grandi battaglie, parate e campi delle truppe

**PALMANOVA 1-2-3 settembre 2023**

**Grandi Battaglie in Campo Aperto**  
Due grandi battaglie con 500 fanti in campo aperto, nella epurata fuori Porta Civile, e colpi di cannone moschetti tra ruotine veneziane e lucette napoleoniche.

**Arrivo di Napoleone Bonaparte in Piazza**  
In poi Accampamento Militare con 300 fanti e 500 cavalieri, settore mattina, bambini e bambini, duelli e visite guidate per famiglie (galleria colorata e labirinto del tempo).

**Info, programma e prenotazioni biglietti (5 euro): [www.orgnita.palmanova.ud.it](http://www.orgnita.palmanova.ud.it)**



TOLMEZZO

## È costata oltre 300 mila euro La piazzetta è inutilizzata

L'area verde intitolata a don Puntel non è stata mai dotata di arredi urbani  
Botta è r spostata in aula L'assessore Del Fabbro «Serve un'ampia rivisitazione»

Tania Arlis 101MEZZO

L'area verde costata al Comune oltre 300 mila euro tra le vie Lequio e Battisti è desolatamente vuota. Non ingentita da arredo urbano, quindi non attrattiva per i torinezzini. Il terreno, prima privato, fu oggetto di contenzioso tra il Comune e il precedente proprietario: i primi lavori dell'ente partirono nel 2017, presto stoppati dal Comune che, a fronte dell'indennità definitiva di esproprio determinata da una terna di tecnici in 170.300 euro (per il Comune era di 52.700), revocò il proprio decreto di esproprio innescando la controversia vinta al Tar dal Comune ma persa al Consiglio di Stato.

In Consiglio comunale sulla piazzetta-giardino il consigliere di opposizione Marco Craighero ha chiesto alla giunta nel breve periodo di collocarvi panchine e se intende nel lungo periodo ren-

derla zona per piccoli medi  
eventi all'aperto

«L'area risulta di gradevole aspetto per Crnighero - ma di scarsa fruibilità - mancando di arredo e attrezzature. I lavori di riqualificazione hanno valorizzato i resti della tor-

re trecentesca e di parte delle mura medievali e il progetto iniziale prevedeva anche piccole gradinate ad anfiteatro per eventi». L'assessore Valentino Dei Fabbro ha rinfacciato a Craighero di aver fatto parte proprio dell'ammini-

strazione «che ha voluto e realizzato quest'opera che alle casse del Comune è costata oltre 300 mila euro. Un'area di soli 300 metri quadri è costata oltre mille euro al metro». Del Fabbro ha ricordato come lì allora il Comune avesse

previsto un parcheggio, non realizzato per la posizione sull'incrocio e poiché avrebbe fornito pochissimi posti auto.

«Quando avete intitolato quest'area a don Franco Puntel, arcidiacono della Carnia - ha detto Del Fabbro - con la definizione di piazzetta come minoranza fummo molto sorpresi. Un'area verde non è una piazzetta e don Franco meritava molto di più. I cittadini di Tolmezzo, che volevano molto bene al don, hanno saputo dimostrare ben altra considerazione: quando chiese agli amici di San'Illario di edificare una chiesetta all'incrocio di Betania, hanno risposto con entusiasmo, con la partecipazione dei volontari e il contributo di tantissime persone che in due anni hanno realizzato il sogno di don Franco. Nel 1997 la chiesetta è stata completata e inaugu-  
rata».

«Noi come giunta — ha proseguito — condividiamo lo stesso spirito di sincera gratitudine e affetto. Pensiamo cioè di dover fare la nostra parte: è nostra volontà cercare i fondi per un progetto che va rivisitato per farla diventare una vera piazzetta, garantendo decoro e identità alla memoria di monsignor Puntel. Al momento non sono previsti interventi né panchine e tavoli». Craighero ha sottolineato che l'area, un tempo abbandonata, oggi al di là delle cause, colpe, menti e demeriti, è qualificata e ha insistito sulla richiesta di metterci almeno qualche panchina. —

RAVASCLETTO

## Un concerto inaugura "Il tempo del Creato"

## REFERENCES

A Ravascletto oggi inaugura il "Tempo del Creato 2023". In sintonia con il programma di eventi della Chiesa friulana di Udine, a. le comunità della Carnia sono proposte due incontri particolari. Oggi alle 17 nella chiesa di Ravascletto, l'organista, cantante e insegnante Maria Grazia De Paulis animerà un concerto esperienziale sul tema dell'ascolto. Grazie all'iniziativa, promossa da una rete di realtà ecclesiali e sociali (come le parrocchie di Ravascletto e Tolmezzo) l'Arciconfraternita Pieres vivens di San Pietro in Carnia, i Beni collettivi carnici ai Fridays for Future e al Cinema David di Tolmezzo), l'atteggiamento dell'ascolto sarà "sperimentato" come competenza essenziale per intraprendere la conversione ecologica e come virtù necessaria per fradurre in vita vissuta le esigenze dell'Ecologia integrale. Il 1° ottobre invece il Cinema David di Tolmezzo presenterà il documentario "La Lettera" diretto da Nicolas Brown. —

T.A.

TOLMEZZO

Oggi Toimazzo dà il via da piazza XX Settembre a due iniziative di promozione della salute: la "Camminata di Comunità" (evento d'apertura del progetto "Vestus" del Comune) e la prima tappa della pedalata "Diabete a ruota libera". Unico il filo conduttore: sensibilizzare la popolazione di tutte le età sull'importanza dell'attività fisica, della corretta alimentazione per prevenire malattie come il diabete e quindi per favorire un invecchiamento attivo e in salute.

L'appuntamento è alle 9 con gli interventi dell'assessore comunale e Mariano Antonio Zammio, del presidente del Crad (Coordinamento Regionale Associazione Diabetici) Elena Frattolin e del presidente dell'Associazione Nazionale italiana Atleti con Diabete

TIN MEZZO

## In piazza per prevenire le malattie Due eventi per un sano stile di vita

Marcello Grusso. Partiranno per primi dalla piazza i ciclisti che parteciperanno alla pedalata "Diabete a ruota libera" che toccherà Gemoni, Tarceneto, Nimis, Cividà e per concludersi a Cormons. In piazza medici e operatori del Centro diabetologico di Tomezze informeranno sul diabete sulle sue complicità, sui farmaci innovativi e nuove tecnologie nella cura della patologia. Prenderà poi avvio la Camminata di comunità "Diabete a passo libero" aperta a tutti.

con possibilità di misurazione  
della glicemia alla partenza e  
all'arrivo.

l'associazione Caneva offrirà acqua per idratarsi. Al ritorno in piazza l'Associazione Sweet Team preparerà un piccolo rinfresco salutare.

L'iniziativa apre il progetto "Vestu?", creato dal Comune per promuovere reti e opportunità per vivere in maniera attiva e comunitaria la vita. L'amministrazione comunale spiega Zamolo, considera l'invecchiamento in salute un obiettivo fondamentale a cui tendere anche attraverso politiche territoriali di in-

vecchiamento attivo. Con "Ve sta?" intende facilitare e potenziare la rete tra Comuni, servizio sociale dei Comuni, associazionismo attento all'impegno civile e sociale per condividere attività di promozione della salute già in essere e implementarne l'offerta, ampliando la possibilità di accesso degli anziani alle opportunità esistenti per corpo, mente, sociale e salute, favorendo conoscenza e partecipazione. —

T.A.

TOLMEZZO

**Dai Comuni i libri  
per gli alunni  
delle elementari**

Per l'anno scolastico in av-  
vio i Comuni di Amaro, Ca-  
vazzo Carnico, Verzegnis  
e Tolmezzo formeranno i li-  
bri di testo agli alunni della  
primaria residenti nel  
territorio comunale di pro-  
pria competenza, con ce-  
dola libraria che verrà di-  
stribuita tramite il Com-  
prensivo di Tolmezzo,  
(per info 0433-487967 o  
0433-487977). Gli alunni  
non residenti in questi Co-  
muni ma che frequen-  
tano le scuole primarie  
del Comprensivo dovran-  
no rivolgersi al proprio Co-  
mune.

# Le più belle storie di vichinghi e dei miti nordici

La mitologia scandinava è una delle più ricche, avvincenti e misteriose. In questo volume si racconta la storia di un popolo che ha lasciato un'impronta indelebile nella cultura europea. Dalle imprese dei vichinghi alle leggende dei miti nordici, ogni capitolo è una scoperta.

**27 DICEMBRE**

**la Piccola | L'Espresso | Il Mattino | L'Unità | la Nuova | Messaggero | L'Espresso | la Provincia**



TARVISIO

# Unica Polizia locale per otto Comuni: assunti tre agenti

A gennaio sarà avviata la gestione associata del servizio Bandito un concorso per portare l'organico a dieci unità

Alessandro Cesare TARVISIO

Si va verso una gestione associata del servizio di polizia locale per i Comuni di Valcanale e Canal del Ferro. Da Tarvisio a Moggio Udinese ci saranno dieci agenti che faranno riferimento a un unico comandante. Un iter già avviato che entro la fine dell'anno porterà i consigli comunali degli otto Comuni interessati ad approvare la convenzione, con l'obiettivo di essere operativi dal primo gennaio 2024. «Uniremo le forze per ottimizzare il servizio», spiega Renzo Zanette, sindaco di Tarvisio, municipalità che sarà capofila in questa operazione. La convenzione riguarderà Tarvisio, Resia e Moggio Udinese con la Comunità di Montagna di Canal del Ferro e Valcanale. «Oggi fanno riferimento, per la polizia locale,



Il comandante Angelo Sarbasini con due agenti della Polizia locale

Pontebba, Malborghetto-Valbruna, Dognà, Chiusaforte e Resiutta. Con questa nuova aggregazione sarà possibile anche attingere ai finanziamenti regionali per migliorare dotazioni e mezzi del corpo, garantendo maggiore si-

curezza alla popolazione. Creiamo», conclude, «che un ragionamento di vallata possa assicurare un servizio più efficace».

Il primo passo in questa direzione è il bando pubblicato dai Comuni di Resia, Moggio

Udinese e Tarvisio per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di tre agenti. Nel dettaglio, il nuovo impiego prevede attività di polizia giudiziaria, di polizia stradale, di ausiliario di pubblica sicurezza, di polizia amministrativa.

Per concorrere è necessario possedere almeno un diploma di scuola secondaria di secondo grado, oppure un diploma di laurea di ogni tipologia, e la patente di guida non inferiore alla categoria B. Saranno due le prove per testare le competenze delle candidate e dei candidati. La prima servirà a certificare l'idoneità fisica; subito dopo si procederà con la prova scritta e quella orale sulle materie d'esame. La scadenza per rispondere all'appello è il 24 settembre alle 12. «Confidiamo in un'ampia partecipazione al bando, soprattutto di giovani», afferma il sindaco di Resia Anna Miceli. Un'opportunità di occupazione che porterà il numero di agenti in servizio tra Valcanale e Canal del Ferro a 10: «Per dare il via al percorso di aggregazione», conferma il presidente della Comunità di Montagna, che è anche sindaco di Chiusaforte, Fabrizio Fuccaro - la Regione ha già messo a disposizione 40 mila euro. Contiamo di dare il via al servizio unificato dal primo gennaio 2024, avviando un'attività uniforme sui diversi territori, venendo incontro alle aspettative dei cittadini in termini di sicurezza e facilitando l'azione delle pubbliche amministrazioni».

TARVISIO

## La Resistenza del 1943 Domenica la cerimonia

TARVISIO

È stato il primo atto di resistenza all'invasore tedesco su suolo italiano. Dopo le parole pronunciate dal maresciallo Pietro Badoglio, l'8 settembre 1943, che alla radio comunicò l'armistizio con le forze anglo-americane, alla Caserma Italia di Tarvisio erano presenti circa 300 soldati, in prevalenza Guardie alla Frontiera (Gaf). Furono loro a resistere all'at-

tacco dei soldati dell'SS, che fino a quel momento erano stati loro alleati. Sul campo restarono i corpi di venticinque soldati della Gaf.

Un fatto che sarà ricordato domenica dalle 9.30 con il ritrovo in piazza Unità, una messa alle 10, l'onore ai caduti al Tempietto ossario alle 11, un corteo fino a raggiungere la caserma Italia e il monumento che ricorda la battaglia del settembre 1943. —

AC

TARVISIO

## Domani lo "Sbaracco" Sconti in venti negozi

Ci sarà anche Tarvisio tra le località coinvolte da Federmoda nell'evento "Sbaracco Summer Edition 2023". I negozi del capoluogo della Valcanale domani proporranno un "fuortutto" del commercio, con capi in sconto fino all'80%. Un'iniziativa che Tarvisio ha ospitato per la prima volta a marzo, ottenendo un buon riscontro da parte dei clienti. In particolare, sono stati gli acquirenti stranieri, provenienti da Austria e

Slovenia, a essere attratti dagli sconti dello Sbaracco, a cui hanno aderito una ventina di attività.

«Lo Sbaracco» ha ricordato Mauro Cestaro, componente dei consigli provinciali di Commercio e Federmoda - è stata un'occasione di vitalità per il commercio tarvisiano, con gli addetti ai lavori che ci hanno messo del loro in termini di creatività e di promozione». —

AC

# FAGAGNA

Festeggiamenti Settembrini 31 AGOSTO 10 SETTEMBRE 2023

133

www.prolocofagagna.it

**• VENERDÌ 1 SETTEMBRE**  
ORE 19.00 7<sup>a</sup> STAFETE DAI MUS  
  
ORE 21.00 PRESENTAZIONI  
Squadre calcio, pallavolo basket  
  
ORE 21.30 PETERPAN IMPATTO  
DJ MAXWELL e Andrea Nordio

**• SABATO 2 SETTEMBRE**  
ORE 19.00 APERITIVO IN PIAZZA  
  
ORE 21.00 Ballo con l'orchestra  
ROSSELLA FERRARI e i CASANOVA

**• DOMENICA 3 SETTEMBRE**  
MERCATO RIONALE  
MERCATINO DEI BAMBINI  
BANCA GENIALE DEL RIUSO  
  
ORE 09.00 OPEN FAGAGNA -  
SPECIAL SAGRA  
  
Dalle ore 9.30, a cura di Damatrà  
A PASSO D'ASINO "Libri in viaggio"  
(Piazzale Pieve di S. Maria Assunta)

ORE 15.30 CONCERTO DEL COMPLESSO  
BANDISTICO DI FAGAGNA  
  
ORE 16.30 133<sup>a</sup> CORSA DEGLI ASINI  
BOUVARD ITALIA SPA 49<sup>a</sup> TROFEO FIDA  
  
ORE 21.00 Orchestra spettacolo GIULIANO  
e i BARONI

**• VENERDÌ 8 SETTEMBRE**  
Dalle ORE 20.00 I FOLKETS TRAIL 40 ANNI  
DI MUSICA  
  
ORE 20.30 INCONTRO DI APPROFONDIMENTO  
SU PILACORTE con accompagnamento musicale  
(Pieve di S. Maria Assunta)  
  
ORE 21.00 ABBA SHOW Tribute Band  
direttamente da "TALE E QUALE SHOW"

**• SABATO 9 SETTEMBRE**  
ORE 19.00 APERITIVO IN PIAZZA con Friday  
Special  
  
ORE 21.00 22<sup>a</sup> SFILATA MODA SOTTO  
LE STELLE

ORE 22.00 PARTY TIME SUMMER TOUR  
alla console DJ DANIELE DM

**• DOMENICA 10 SETTEMBRE**  
ORE 09.00 ESPOSIZIONE E TOUR ALFA  
CLUB MALIANO E CLUB "MEZZO MILLE"  
DI LUNIGIA  
  
ORE 15.30 43<sup>a</sup> PALIO DEI BORCHI  
DI FAGAGNA con la partecipazione  
straordinaria in giuna di "Catine"  
  
ORE 21.00 Gran finale con l'orchestra  
spettacolo LUCA BERGAMINI

**DA VISITARE:**  
Palazzo Municipale:  
Mostra Pilacorte a Fagagna  
  
Casa della Gioventù:  
Mostra ricami e merletti  
a cura del Gruppo Missionario  
  
Pesca di beneficenza  
a cura dei Gruppi Parrocchiali

**LE NOSTRE SPECIALITÀ IN CUCINA**  
Gnocchi con Ragù di Asino - Spezzatino di Asino con polenta - Formaggi di Fagagna - Donkey Burger

Domenica chioschi, aperti anche a pranzo dalle ore 12.00 alle 14.00, gli altri giorni le cucine saranno aperte dalle ore 19.00 alle 22.00. Possibilità di asporto

Seguici anche su facebook  
PROLOCOFAGAGNA



Onoranze Funebri  
Michelutti Enzo e C. snc  
  
FAGAGNA Tel. 0432 801396  
SAN DANIELE del Friuli Tel. 0432 965863  
UDINE Tel. 0432 478577  
enzo.michelutti@alice.it

### LATTERIA BORGO PALUDO

33034 Fagagna (UD) - Via San Daniele, 4  
Tel. 0432 800215 - Fax 0432 802340  
www.latteriaadefagagna.it  
SPACCIO APERTO TUTTI I GIORNI



### LATTERIA BORGO RIOLO

Società Cooperativa Agricola  
33034 Fagagna (UD)  
Via Riolo, 22 - Tel. 0432 810257  
www.latteriaadefagagna.it  
SPACCIO APERTO TUTTI I GIORNI



TREPPON GRANDE

# Addio a Giorgio Razza, il partigiano "Feroce"

Avrebbe compiuto 97 anni oggi: era stato protagonista della Resistenza friulana nella Brigata Osoppo. Domani: funerali

Christian Scu TREPPON GRANDE

È morto mercoledì nella sua casa di Zeghanutto Giorgio Razza, protagonista della Resistenza con la Brigata Osoppo. Classe 1926, avrebbe compiuto 97 anni oggi (funerali saranno celebrati domani alle 15 nella chiesa parrocchiale di Treppo Grande, Fiume di Valentino Razza e Anna Ermacora, era nato il 1° settembre 1926 con il gemello Alfeo, mancato a 44 anni. Negli anni del '43 fu partigiano (nome di battaglia "Feroce") nel Battaglione "Libertà" della Terza Brigata Osoppo che ha operato nella zona di Monte Prat, monte Corno, quindi nella zona di Forgaria, come ricorda il presidente dell'Apo, Roberto Volpert.

Finita la guerra si spostò prima nella periferia di Milano, a Valle Ambrosia, per lavorare in una fornace. Da lì si trasferisce per quattro anni a Manchester, assieme ad altri giovani di Zeghanutto. Si ricongiunge al fratello Giovanni negli anni Sessanta, quando approda in Svizzera, impiegato prima come falegname in una segheria e poi come magazziniere in una fabbrica di componenti

per orologi, a Neuchâtel, dove rimarrà fino alla pensione. A 66 anni torna nella sua Zeghanutto, dove resta fino alla fine dei suoi giorni, autonomo e lucido quasi fino all'ultimo: «Fino a febbraio guidava regolarmente la sua auto, anche per andare ai tornei di briscola a Rivoli di Osoppo o al bocciodromo di Buja», racconta la nipote Antonella, che con la cugina Lorena lo ha accudito negli

**Dopo la guerra aveva lavorato a Milano, Manchester e poi in Svizzera**

ultimi anni.

«Il suo nome di battaglia era "Feroce", anche se il suo carattere era tutt'altro: era una persona arguta e simpatica, con il quale era piacevole intrattenersi - ricorda Volpert -. Da alcuni anni, dopo il suo rientro dall'estero, partecipava con assiduità alle nostre attività. L'ultima volta ci siamo incontrati lo scorso mese di luglio alla cerimonia commemorativa del Bosco Romagno: ho voluto che si sedesse accanto a me».

Razza amava raccontare episodi vissuti personalmente durante la Guerra di Liberazione: ricordava le azioni notturne per minare la linea ferroviaria Pontebbana, una delle attività principali della Osoppo. Infatti i partigiani collocavano sotto le rotaie l'esplosivo che faceva saltare metri di binario, interrompendo i collegamenti ferroviari con la Germania, dove venivano deportate migliaia di persone e da dove arrivavano armi, munizioni e truppe di occupazione.

«Persona intraprendente, coraggiosa, presente, sempre gentile e disponibile. Con la sua presenza alle celebrazioni del 25 aprile e alle cerimonie organizzate dall'Apo continuava a testimoniare il grande sacrificio dei giovani partigiani che hanno combattuto per liberare l'Italia dal Nazifascismo», ricorda la consigliera regionale Manuela Celotti, già sindaco di Treppo Grande. «Credeva negli ideali della Democrazia e della Libertà, che aveva contribuito a riaffermare con il proprio impegno coraggioso di giovane partigiano della Osoppo», ha evidenziato l'ex prima cittadina.



Giorgio Razza, con il cappello da alpino e il fazzoletto verde mentre arriva sul luogo di una cerimonia. In alto a destra con l'ex sindaco Manuela Celotti durante una commemorazione a Treppo Grande

SAN DANIELE

## Due appuntamenti per la Giornata europea della cultura ebraica

SAN DANIELE

Graviterà interamente su San Daniele, quest'anno (ed è per la prima volta), la celebrazione friulana della Giornata europea della cultura ebraica, che domenica 3 settembre offrirà due interessanti appuntamenti culturali nella sede dell'antica Biblioteca Guarneriana, messa a disposizione dall'amministrazione comunale.

«È proprio in ragione del-

la forte volontà di quest'ultima di valorizzare il passato ebraico della città - spiega il presidente dell'Associazione Italia-Israele in Friuli, Giorgio Linda - che abbiamo scelto come location per la ricorrenza San Daniele, appunto, già sede di una significativa comunità ebraica».

In questo modo il centro collinare si trova inserito a pieno titolo nel circuito europeo con il quale l'Associazione Italia-Israele tiene i

contatti. «Ringrazio il Comune - dichiara Linda -, la Biblioteca Guarneriana e tutti coloro che hanno reso possibile l'iniziativa».

Tema della Giornata sarà "La bellezza" e verrà declinato in un doppio evento: per le 17 è in programma una conferenza del presidente Giorgio Linda ("La bellezza della Parola") per le 18 un intervento di Francesco Ascoli su "La bellezza della Scrittura". Alle 19.30, infine, il maestro Giacomo Martinelli, alla chitarra, farà echeggiare "La bellezza della musica", con un concerto di melodie sefardite. La direzione artistica è del maestro Girolamo Deraco, della Puccini International Opera Composition Academy di Lucca.

L.A.

GEMONA

## Scatta Sportland Bike: escursioni in bici, gare e il concerto di Alexia

GEMONA

Parte oggi a Gemona Sportland BikeXperience, la manifestazione che prevede un programma ricco e variegato tra musica, bike e solidarietà. Si tratta dell'edizione zero che lancia e celebra la vocazione bike-friendly ed ecosostenibile del Gemonese, con un'attenzione particolare anche ai temi dell'accessibilità, della solidarietà e dello stare bene in senso lato. Il programma

prevede l'apertura stasera con il concerto di Alexia alle 21.30 al parco del Drago. La cantante, regina della dance, sarà in Friuli in una tappa del suo Inspiration Tour, un viaggio circolare, che ripercorre la carriera della cantante ligure attraverso le emozioni delle sue canzoni più belle e di quelle degli artisti che l'hanno maggiormente ispirata. Un modo per conoscere e rivivere la carriera di un'artista con oltre 6 milioni di dischi

venduti, dagli esordi nella dance, alle hit che l'hanno portata ai trionfi sanremesi, fino ai giorni nostri.

Domani poi sono previste due escursioni guidate in bicicletta alla scoperta di San Daniele e di Venzone. Alle 18 ci sarà lo spettacolo di Alberto L. matore, pluricampione di bike trial che darà sfoggio delle sue acrobazie su due ruote e dalle 19 un aperitivo con musica anni '90. Domenica alle 9 è prevista la partenza della gara del campionato Paralimpico di Handbike, il 21° Giro del Friuli e in contemporanea della terza escursione alla scoperta del lago di Cavazzo. Durante la manifestazione al parco del Drago, in via Dante, saranno attivi chioschi enogastronomici.

FOTO: G. B. / CONTRASTO

# Funghi

il piccolo  
ricettario



In edicola con **Messaggero Veneto**



CIVIDALE

# Incroccio pericoloso a Rualis Via ai lavori per la rotatoria

Si punta a ultimare entro dicembre l'intervento tra le vie Tombe Romane e Nievo. Opera attesa da 20 anni. Il sindaco: cercheremo di creare pochi disagi alla viabilità



Il cantiere a Rualis: in alto, l'assessore regionale Cristina Amirante (quinta da sinistra) in municipio

Lucia Aviani CIVIDALE

Per tanti anni è sembrato un miraggio, fraintendimenti e passaggi di competenze non stupisce, così, che l'avvio a Rualis del cantiere per la messa in sicurezza del pericoloso incrocio fra via Tombe Romane e via Nievo – atteso da un paio di decenni – sia indicato dai cividalesi come un evento.

Non diverso l'atteggiamento dell'amministrazione comunale, entusiasta dell'epilogo di un iter estenuante: «Finalmente ci siamo», commenta l'assessore ai lavori pub-

lici Giuseppe Ruolo, che ha presenziato all'inizio delle operazioni con il sindaco Daniela Bernardi, all'assessore regionale a infrastrutture e territorio Cristina Amirante, ai tre consiglieri Fvg di zona (Balloch, Miani e Novelli), a una rappresentanza dell'Ente di decentramento regionale, cui l'intervento compete, e al progettista. Un parterre da grandi occasioni, insomma, a conferma di quanto l'opera in questione (giudicata essenziale, a tutela della pubblica incolumità) fosse attesa.

Si annuncia ora un periodo

COMUNE

## Verso la revisione del Piano del traffico

Sono altre due le rotonde progettate per Cividale, quelle che sostituiranno gli ultimi due incroci semaforici, in piazza Resistenza e tra Ponte nuovo e via Manzano. Nel momento in cui anche tali traguardi saranno stati raggiunti il nuovo sistema viario cividalese, possibile preludio a una revisione del piano del traffico comunale.

di inevitabili modifiche alla normale percorrenza, ma lo snodo, considerata la sua strategicità e gli alti flussi da cui è attraversato, resterà fruibile. «Si procederà con blocchi parziali, in base allo stato di avanzamento delle attività», spiega Ruolo, precisando che nella prima fase il cantiere interesserà via Nievo e che il progetto – che prevede la creazione di una rotatoria – sfocerà in «una globale riqualificazione del contesto con realizzazione di attraversamenti e percorsi ciclopedonali».

Forte soddisfazione è espressa pure dal sindaco: «È stata un'attesa lunghissima – rileva Bernardi –, ma l'importante è che questa sospirata operazione di riassetto strada le sia partita. L'impresa aggiudicataria dell'appalto si è impegnata a concludere i lavori entro dicembre per creare il minor disagio possibile, considerato fra l'altro che presto riapriranno le scuole e che i flussi veicolari, di conseguenza, si intensificheranno».

«Determinante – sottolinea poi – è stato l'interessamento dell'assessore Amirante, che ha favorito lo stanziamento dei fondi mancanti per poter far cominciare le attività, che comporteranno una spesa superiore al milione di euro: la somma da tempo a disposizione, infatti, non copriva più l'inerzia di un onere appesantito dai rincari. Servivano ulteriori 200 mila euro, che fortunatamente ci sono stati concessi. Ci auguriamo che lo stesso avvenga per le altre due rotonde progettate per la città, quelle che sostituiranno gli ultimi due incroci semaforici, in piazza Resistenza e tra Ponte nuovo e via Manzano».

Nel momento in cui anche tali traguardi saranno stati raggiunti sarà ultimato il nuovo sistema viario «e se ne potranno testare gli effetti», possibile preludio a una revisione del Piano del traffico.

CIVIDALE

# Allestimenti floreali a impronta storica esposti al Monastero

CIVIDALE

Settembre si apre a Cividale all'insegna della bellezza: l'Accademia delle arti dei fiori propone infatti in città, col contributo della Regione, il progetto itinerante "Herbere: donne fra sapere, creatività e innovazione", «connubio tra innovazione tecnica e antiche conoscenze», commenta la referente dell'assessorato alla cultura, Angela Zappulla, che ha scelto come sede dell'iniziativa – al via oggi e in programma fino a domenica – il monastero di Santa Maria in Valle.

«Si potranno ammirare – anticipa Zappulla – preziosi allestimenti floreali a impronta storica creati per l'occasione dall'artista Antonella Cappuccio racconteranno i periodi collegati alla scomparsa e ricomparsa della cultura dei fiori, dall'impero romano all'alto e basso Medioevo, dal Rinascimento al Barocco, fino all'epoca di Napoleone, al Romanticismo, al Liberty. Un viaggio tra arte e fiori, insomma, all'esterno del Tempietto longobardo,

custode di un arco finemente lavorato proprio con motivi vegetali e floreali».

Il nome Herbere indica le donne raccogliatrici di un tempo, che usavano erbe e fiori per realizzare decorazioni durante i riti legati alla stagione agraria e in altre circostanze annuali e che ne conoscevano a fondo anche le proprietà terapeutiche. Finalità del progetto, spiega la presidente dell'Accademia, Rossella Biasol, «è riscoprire le creazioni realizzate dalle antiche decoratrici che si avvalevano dei principi della Geometria Sacra per le loro composizioni», con l'obiettivo di «portare tali conoscenze nel tempo presente per riformare il settore delle imprese floristiche». Inaugurazione ufficiale oggi alle 19.30: l'allestimento, creato grazie alla collaborazione di varie realtà specializzate nell'ambito floreale, si potrà poi visitare domani e domenica negli orari di apertura del sito museale (10-18); l'accesso alla mostra è compreso nel biglietto d'ingresso al Monastero. —

LA

## IN BREVE

**Cividale**  
Nuovi orari in biblioteca dopo la pausa estiva

Con settembre la biblioteca civica di Cividale ripristina, dopo la pausa estiva, il classico orario di apertura: sarà dunque accessibile dal lunedì al venerdì dalle 14.30 alle 19 e il martedì e il giovedì anche dalle 10.30 alle 12.30. Riparte, fino a dicembre, anche l'apertura del sabato mattina, dalle 10.30 alle 12.30. Come di consueto, saranno inoltre programmate numerose attività, che coinvolgeranno tutte le fasce di utenza: grazie al supporto dei lettori volontari torneranno, in particolare, le letture per bambini del giovedì e quelle dedicate ai piccolissimi, di pochi mesi.

**Pulfero**  
Chiesa di San Donato: domenica la messa

Si rinnova domenica la tradizione della messa nell'antica chiesetta di San Donato, la cui lapide di dedizione «prescrive» la celebrazione del santo «la prima domenica dopo Sant'Agostino», non nella ricorrenza esatta del 21 agosto: la funzione avrà inizio alle 11 e sarà seguita da un momento conviviale nella sede degli alpini di Tarcetta. Il luogo di culto è raggiungibile solo attraverso sentieri nel bosco, con partenza dalle borgate di Tarcetta, Lasiz e Pegliano. Fino a quando i prati attorno alla chiesa erano falciati la giornata di festa si caratterizzava per il gioco delle angurie, da far rotolare e rincorrere lungo il pendio.



PAGNACCO

# Non si ferma all'alt e scappa Inseguito e arrestato un 31enne

Prima di fuggire, l'uomo ha chiuso la mano di un carabiniere nella portiera  
È stato condannato a sei mesi di reclusione con sospensione della pena

Elisa Michellut PAGNACCO

Noleggia una macchina, una Fiat 500, ma non la restituisce allo scadere dei termini pattuiti. I carabinieri lo fermano per un controllo ma lui scappa dopo aver chiuso la mano di un militare nella portiera dell'automobile.

I militari dell'Arma riescono a fermarlo dopo un inseguimento e lo arrestano in flagranza di reato per resistenza a pubblico

ufficiale e lesioni

A finire nei guai un uomo di 31 anni residente nel comune di Pagnacco, Matteo Mattiussi. È successo mercoledì sera, poco dopo le 20. Il trentunenne friulano aveva noleggiato la vettura, che, come detto, non aveva poi restituito entro i termini. I carabinieri della stazione di Feletto Umberto, sulla base di una denuncia presentata dal titolare dell'autonoleggio, avevano subito fatto scattare i con-

trolli in tutta la zona

Nella serata di mercoledì, Mattiussi, mentre stava rientrando a casa, a Pagnacco, alla guida della Fiat 500, era stato fermato a Feletto Umberto, nel comune di Tavagnacco, durante un normale controllo effettuato sul territorio. Al termine di tutti gli accertamenti, i militari avevano comunicato all'uomo che avrebbero proceduto al sequestro dell'auto in quanto oggetto di ricerche per ap-

propriazione indebita. A quel punto il trentunenne ha ingranato la marcia, peraltro chiudendo la mano di uno dei due carabinieri in servizio nella portiera, ed è fuggito. C'è stato un inseguimento.

Il conducente della Fiat 500, a velocità molto elevata, ha attraversato, peraltro non rispettando i segnali di stop e rischiando più volte la collisione con altri veicoli, i centri abitati di Tavagnacco e Pagnacco.

Giunto davanti alla sua abitazione, nel comune di Pagnacco, Mattiussi è stato raggiunto e successivamente bloccato dai carabinieri, ai quali ha tentato di opporre resistenza mentre tentavano di farlo scendere dall'automobile.

Il militare al quale è stata chiusa la mano nella portiera del mezzo è stato medicato al pronto soccorso dell'ospedale. Ha riportato un trauma al polso giudicato guaribile in sette giorni.

Mattiussi, difeso dall'avvocato Irene Lenarduzzi, è comparso ieri mattina in tribunale, dove è stato celebrato il processo per direttissima. Il giudice Camilla Del Torre ha convalidato l'arresto e condannato l'imputato a sei mesi di reclusione con sospensione condizionale della pena. Mattiussi è stato quindi rimesso in libertà. «Il mio assistito ha spiegato il legale - ha reso dichiarazioni spontanee e si è anche scusato per quanto accaduto».

TAVAGNACCO

## Stasera cinema sotto le stelle a Molin Nuovo

Appuntamento aggiuntivo per la rassegna estiva "Cinema sotto le stelle" nella piazza di Molin Nuovo, a Tavagnacco. Oggi alle 21 sarà recuperato il film animato "Clifford: il grande cane rosso", la cui proiezione di inizio agosto era stata annullata per maltempo. Si tratta di una divertente commedia di animazione per bambini e famiglie. La partecipazione è gratuita e in caso di pioggia la proiezione sarà posticipata al giorno successivo, domani, sabato 2 settembre. Per informazioni, rivolgersi alla biblioteca comunale chiamando il 0432 577395. L'evento è promosso dal Comune di Tavagnacco in collaborazione con Artemedia.

A.G.

REANA DEL ROIALE



Le opere saranno realizzate nel Parco sculture di Vergnacco

## Parte il Simposio di scultura su pietra a Vergnacco

REANA DEL ROIALE

Le pietre della regione saranno anche quest'anno materia viva a cui daranno forma gli artisti invitati al 26° Simposio internazionale di scultura su pietra del Fvg. Il circolo culturale "Il Faro" inaugurerà la nuova edizione oggi alle 18.30 nella sala consiliare di Reana del Roiale, con brindisi a seguire nel contiguo piazzale.

Saranno presentati al pubblico gli artisti invitati que-

st'anno Solmaz Vilkači dall'Iran, Michae. Levchenko dall'Ucraina, Itahisa Perez Conesa dalla Spagna, Elisaveta Sivas dall'Estonia, Zdravko Zdravkov dalla Bulgaria, Zhao Lei dalla Cina e gli italiani Stefano Sabatini dal Lazio e Francesco Pagnalunga dalla Puglia.

Il presidente Roberto Cossetti ringrazia Regione Fvg, Fondazione Friuli, Industria Danze spa, Midolm Spa, Banca Credifriuli, Comune di Reana del Roiale, Parrocchia di

Vergnacco, produttori delle cave, imprenditori e associazioni vicini alla manifestazione e ricorda come l'evento sia divenuto importante occasione di valorizzazione turistica e artistica della regione e del territorio in particolare: «Importanti realtà culturali e imprenditoriali ci hanno seguito e sostenuto nel tempo - rileva Cossetti - quest'anno siamo felici d'annunciare due rilevanti nuove collaborazioni, quella con Gallerie Costiere di Pirano in Slovenia in occasione del Simposio di Forma Viva a ottobre 2023 e quella con Milano Design District, che raggruppa i principali brand di design del centro di Milano».

Non mancherà il supporto delle realtà associative e imprenditoriali locali e ci saranno importanti occasioni per visitare con gli artisti alcune delle località turistiche particolarmente rinomate del Fvg.

Il lavoro degli scultori al Parco sculture di Vergnacco si svolgerà da oggi al 17 settembre e la cerimonia conclusiva di inaugurazione delle opere si terrà il 17 settembre alle 18.30 sempre al Parco di Vergnacco. Le opere saranno poi visitabili per alcuni mesi e troveranno collocazione definitiva in tutta la regione, come già avvenuto per le 241 opere fin qui realizzate nelle precedenti edizioni.

PASIAN DI PRATO



Volontari impegnati in cucina alla festa di Passons

## La sagra di Passons ospita domenica la festa dei donatori

Roberta Zavagno  
PASIAN DI PRATO

Con i suoi 240 iscritti, quasi tutti donatori attivi, la sezione Aids di Passons, guidata da Antonio Locatelli, celebra domenica la Festa del dono. La cerimonia inizierà alle 9.30 e comprenderà la messa.

Si tratta della prima edizione dopo la scomparsa di don Renato Zuliani e il programma è stato coordinato

con don Ilario Virgili, parroco di Pesian di Prato.

Giunta al 59esimo anno di attività, la sezione ha garantito 205 donazioni nel 2022 (dato in linea con i precedenti); al 30 giugno 2023, invece, sono state registrate 94 donazioni: «Un trend in leggero calo - spiega Locatelli - dovuto anche alla carenza di ricambio generazionale».

La Festa del dono rientra tra gli eventi della giornata con-

clusiva della tradizione e "Fiesta in pais". Il nastro è stato tagliato alla presenza del sindaco Andrea Pozzo, di assessori e consiglieri comunali. Tra le iniziative, la sfilata di moda e la gara delle torte, con prodotti dolciari da forno realizzati rigorosamente in casa con ingredienti reperibili in qualsiasi supermercato, da parte di volontari non professionisti nel settore della cucina e della pasticceria in particolare. Undici le torte presentate alla giuria, che ha deciso di premiare, per l'originalità della ricetta, il dolce della signora Vera Formiz, che si è così aggiudicata il primo premio. Grande successo, comunque, anche per le altre opere di Pasticceria casalinga.

Da oggi a domenica cucine aperte la sera dalle 19 (domenica è previsto il secondo appuntamento con "I pranzi delle domeniche", alle 12.30). I volontari, anche quest'anno, hanno attratto centinaia di avventori a caccia di gnocchi, salsicce, coste e frico, rigorosamente preparati sul momento nell'attrezzata cucina. Domani, dalle 16, all'opera anche gli animatori di Onice per intrattenere soprattutto i più piccoli.

FOTO: P. B. / AGF

**SETTEMBRE  
→ A MANZANO**

**DAL 31 AGOSTO  
AL 3 SETTEMBRE**

**SPETTACOLI,  
ENOGASTRONOMIA,  
EVENTI, MOSTRE,  
E MOLTO ALTRO!**

Segui Pro Loco Manzano  
sul social per il programma completo!



SCUOLA A CODROIPO

# Il Comune a caccia di volontari per i servizi di pre-accoglienza

Attivato un numero telefonico per raccogliere adesioni  
Cinque i percorsi del Pedibus per il tragitto casa-istituto

Edoardo Anese CODROIPO

A Codroipo il servizio di pre-accoglienza scolastica è a rischio. Il Comune è a caccia di volontari. Manca sempre meno all'avvio del nuovo anno scolastico e un esercito di oltre 1.200 alunni, frequentanti le scuole dalla materna alle medie, si sta preparando per tornare in aula. Per il sistema scolastico codroipese diventano ogni anno più importanti i servizi Pedibus e pre-accoglienza, che tutte le mattine, prima del suono della campanella, permettono alle famiglie di molti studenti dai 6 agli 11 anni di farli raggiungere gli istituti e attendere l'inizio delle lezioni in sicurezza.

Il Pedibus è un servizio che accompagna i bambini a piedi da casa a scuola ed è articolato su cinque percorsi. Per il nuovo anno scolastico, sono 103 i



L'assessore Silvia Polo

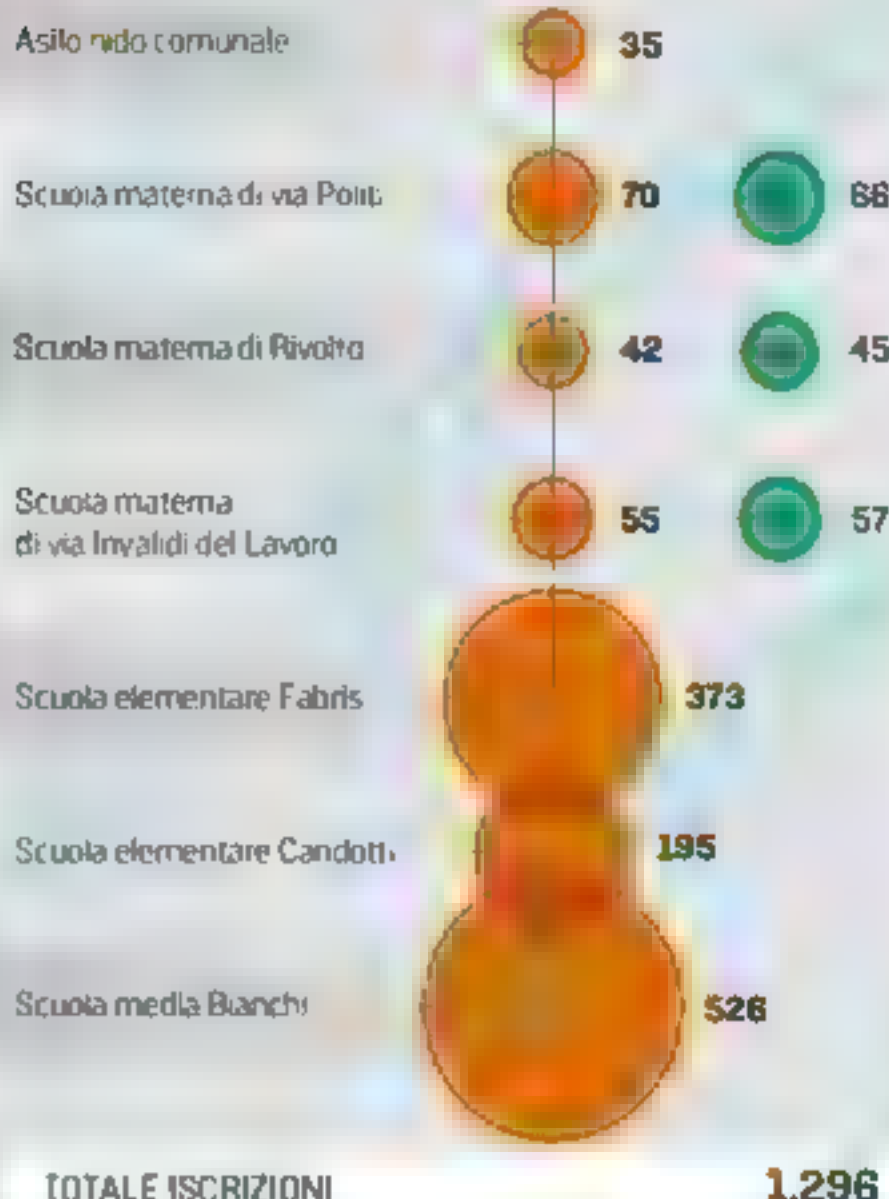
bambini che saranno accompagnati grazie alla presenza di volontari. Non è così per la pre-accoglienza, che consiste nella custodia e nella sorveglianza degli alunni dall'arrivo a scuola al loro ingresso in aula. Quest'ultimo servizio, oggi, costituisce un punto dolente per l'organizzazione comunale, in quanto il numero di adetti è sempre più esiguo a

fronte di un numero di richieste sempre maggiore da parte delle famiglie: oggi, infatti, si registrano 161 adesioni per la pre-accoglienza con un organico di volontari che si attesta a 10 soltanto. Ne servirebbero almeno 20, se non 25. Entrambi i servizi sono a titolo gratuito, svolti da volontari di Anese e Legambiente.

«Negli ultimi mesi - rileva Silvia Polo, assessore all'istruzione - abbiamo avviato una campagna informativa per raccogliere nuovi volontari. Purtroppo abbiamo ricevuto solo due nuove adesioni e il numero di volontari resta inferiore alle necessità. Stiamo conducendo una nuova campagna informativa, sperando di raggiungere chi avesse tempo libero la mattina e desiderasse metterlo a disposizione. Se la situazione non dovesse migliorare, in futuro dovremo rivalu-

GLI ISCRITTI ALLE SCUOLE DI CODROIPO

● anno '23-'24 ● anno '22-'23



rare le modalità del servizio». Gli interessati possono contattare il numero 0432.824680.

Le iscrizioni al nuovo anno scolastico si mantengono in linea con quelle dell'anno precedente in tutti gli istituti cittadini. Sono 35 gli alunni iscritti all'asilo nido comunale, mentre per le materne di via Polti e via Invalidi del Lavoro le iscrizioni ammontano a 70 e 55

unità, rispettivamente 4 e 2 in meno rispetto allo scorso anno. Per quanto riguarda la materna di Rivolto sono 42 le iscrizioni, rispetto alle 45 precedenti. Passando alle scuole elementari, sono 373 le iscrizioni alla Fabris e 195 alla Candotti. Infine, 526 è il numero degli alunni che frequenteranno la scuola media Bianchi.

CODROIPO

## Spettacolo teatrale in scena a Goricizza

CODROIPO

Oggi in Corte Bazan, a Goricizza, andrà in scena "Money. La felicità non fa i soldi", spettacolo teatrale con Andrea Chiapponi e Daniele Chiarotto. L'appuntamento è alle 20.45.

Domani alle 7 piazza Garibaldi ospiterà le bancarelle del mercatino dell'usato e collezionismo di qualità "Mercanti in piazza". L'iniziativa è curata dalla Pro loco San Marco Iuzzo; in caso di maltempo l'evento sarà annullato.

Domenica l'attesa "Ho! I Spash Run", una corsa colorata di 5 chilometri che animerà le vie del centro cittadino. L'appuntamento è fissato a partire dalle 14 in piazza Garibaldi, sotto il campanile. Fino alle 17, in attesa della partenza, rimarranno aperte le iscrizioni e sono previsti anche momenti di animazione. Il via è previsto alle 17.30. La sera, di nuovo in piazza, si terrà un momento di festa con Dj set e musica dal vivo. L'iniziativa è organizzata dall'associazione Ortigono di Codroipo.

E.A.

STASERA

## Fedriga all'inaugurazione del Settembre manzanese

MANZANO

È attesa la partecipazione del governatore Massimiliano Fedriga, stasera in piazza Chioldi a Manzano, all'inaugurazione della 25esima edizione del Settembre manzanese, kermesse organizzata dalla Pro loco con il patrocinio della Regione e del Comune e che vedrà l'adesione dei comitati e delle associazioni del territorio, Unpl Fvg, Consorzio Pro loco Torre-Natisone e il sostegno sostegno di Banca 360 Fvg e numerose realtà imprenditoriali locali.

Ampliata l'offerta enogastronomica che da quest'anno apre le sue porte alle aziende con marchio lo sono Fvg, protagoniste di un mercatino che si diramerà lungo le vie principali del paese domanie domenica. In continuità con gli anni precedenti, i volontari saranno impegnati nella gestione dell'enoteca, dove si potranno degustare vino, nove le cantine, tutte manzanesi, presenti nello stand in piazza Chioldi.

Oggi, dopo l'inaugurazione (20.30) con il Corpo bandistico Pastorutti, dalle 21

spazio a reggaeton, trap e hip hop con il format Bandyta e Gigi L'Altro. Domani sarà la volta del Jackson One, la cover band di Michael Jackson vincitrice di Tale e Quale Show. Domenica sera, a chiudere il ricco calendario di eventi, l'appuntamento con Miss Alpe Adria; seguirà il concerto dei DM Reloaded.

Borgo Pozzo e piazza della Repubblica, inoltre, ospiteranno ulteriori dj e band della zona.

Ogni giorno ci sarà l'opportunità di visitare la mostra "Il Parco transfrontaliero del Natisone, tra progettualità e arte" al Foledor, senza dimenticare il convegno "Il Distretto della Sedra, dal patrimonio storico ai progetti futuri", in programma domani mattina. Domenica alle 13.30, in piazza, in esposizione oltre 50 autostoriche.

LESTIZZA

## Donati fondi per riparare i danni da maltempo



La consegna dell'assegno in municipio a Lestizza

LESTIZZA

Le famiglie colpite dal maltempo del 24 luglio sono impegnate nella sistemazione delle proprie case danneggiate dalla grandinata. E non mancano i gesti di solidarietà, come nel caso del Club friulano veicoli d'epoca di Udine, che ha donato 2.500 euro al Comune di Lestizza. La consegna dell'assegno al sindaco Eddi Pertoldi è stata fatta dal presidente del club, Italo Zompicchiatti. Il sindaco ha reso noto che tali fondi saranno destinati alla riparazione del tetto di una casa. La famiglia si trova in una situazione di difficoltà ed è stata individuata dall'assistente sociale Alessandro Dose e dall'assessore Grazia Ecoretti.

**Festività antiche e sagre des campanelis**

NIMIS

**2 SETTEMBRE**

ore 18.00: ...

ore 19.00: Inaugurazione dei festeggiamenti

ore 22.00: Piterpan IMPATTO (D) Maxwell & Andrea Ferrara)

**3 SETTEMBRE**

ore 9.00: ...

ore 13.30: ...

ore 17.00: "La spada rovente del nord" primo capitolo della saga delle terre morte

ore 19.30: ...

ore 20.00: ... Franco Rosso e la sua fisarmonica

**2-3 e 8-9-10 settembre**

507ª EDIZIONE



PALMANOVA

# Comincia "Palma alle armi" la rievocazione napoleonica

Primi eventi già stasera e clou domani e domenica tra divise e battaglie  
Prevedibili alcuni disagi al traffico: da oggi strade chiuse e sensi unici

Francesca Artico PALMANOVA

Prende il via oggi a Palmanova, Palma alle armi, la più grande Rievocazione storica Napoleonica d'Italia: grandi battaglie, parate e campi delle truppe si alterneranno questa settimana, con eventi clou come l'arrivo del generale Napoleone Bonaparte e le Battaglie. Saranno quasi in 500, provenienti da Italia ed Europa, i rievocatori in abiti e armi storiche che animeranno Palmanova questo fine settimana. L'evento è organizzato da Comune, Proloco ProPalma, 113ème Régiment d'Infanterie de Ligne, Sbandieratori e Musici di Palmanova con il supporto della Regione Fvg.

IL PROGRAMMA

Si inizia oggi, alle 19, con l'incontro con Napoleone durante il quale Alberto Preti dialogherà con lo storico Paolo Foraniti su Napoleone a Palmanova. A seguire, sotto la Loggia di piazza Grande nella Taberna



Un momento della tradizionale rievocazione storica napoleonica durante una delle passate edizioni

Vexillaria, Calici di Napoleone, a cura degli Sbandieratori e Musici di Palmanova. Domani apertura dalle 9.30 del Campo delle truppe di via Vallarossa animato da oltre 200 tende, un percorso didattico tra le divise e il corredo militare, le armi, la vita dei soldati e la strate-

gia militare. Alle 10.30 sfilata dei reparti, alabandiera e addestramento in piazza; alle 16 la parata di inizio delle ostilità con la battaglia della Sortita Francese, sulla spianata di Porta Cividale. Domenica, riapertura del campo delle truppe e a seguire la tradizionale aduna-

ta in piazza. Dopo la messa in abito storico, alle 12 arriva Napoleone Bonaparte. Alle 14.30 la grande battaglia: la guarnigione francese respinge l'assedio austriaco alla Fortezza sulla spianata fuori Porta Cividale. Per accedere all'accampamento e assistere alla barta-

glia è necessario l'acquisto di un biglietto d'ingresso gratuito sotto i 14 anni e per i disabili, le vendite su [www.euronicket.it/pa.ma2023](http://www.euronicket.it/pa.ma2023).

LA VIABILITÀ

Ecco le modifiche alla viabilità per l'1, 2 e 3 settembre. Chiusa Porta Cividale dalle 16 alle 18.30 di sabato e dalle 13.45 alle 16 di domenica. E poi dalle 7.30 di oggi alle 7.30 di lunedì 4 settembre, chiusura di Borgo Cividale (intersezione con via Da Mula con via Renier) e via Cavour (intersezione con Borgo Cividale con C. da Garzoni). Si potrà circolare sul primo e terzo anello viario ad eccezione del momento di chiusura del Borgo Cividale per le sfilate delle milizie di sabato alle 10.15 circa e alle 21, domenica alle 9.30 circa. Dalle 7.30 di oggi alle 7.30 di lunedì senso unico in direzione di Porta Udine, nel tratto di Borgo Udine e l'intersezione con via Memmo e via Pisani. Dalle 18 alle 24 di domenica, chiusura di Borgo Aquileia tra l'intersezione con via Dante e via Cairoli. Per tutta la giornata di domenica sarà chiuso il tratto di Contrada Donato, tra piazza Grande e via Scarnozzi.

ARPA FVG

Sia sabato (alle 14.30) che domenica (alle 17), Arpa Fvg presenterà "In viaggio nel tempo alla scoperta dell'ambiente che cambia", oltre a mantenere attivo nel palazzo Comunale un punto informativo con esperimenti, misure e racconti per tutte le età.

FIUMICELLO VILLA VICENTINA

## Manutenzione del verde: interpellanza al sindaco

FIUMICELLO VILLA VICENTINA

Il Gruppo consiliare di minoranza "Fare Insieme" presenta al sindaco Alessandro Dyust e all'assessore Marco Ustulin un'interpellanza sulla manutenzione del verde, «tema che suscita le lamentele dei cittadini di Fiumicello Villa Vicentina». I consiglieri Francesco Paro e Claudio Pizzin, nel documento, fanno leva sulle lacune del servizio svolto tra giugno e luglio - appaltato a 4 ditte - e chiedendo se, da qui alla fine del periodo in cui si svolgono tali interventi, l'amministrazione abbia un piano d'intervento in termini di tempistiche, ditte incaricate e zone affidate alle singole imprese. Inoltre, i due consiglieri pongono l'attenzione sulla pulizia di cigli stradali, caditoie, tombini e sottopassi che suscitano preoccupazione ad ogni acquazzone estivo, in diverse parti del territorio come Villa Vicentina, San Lorenzo e alcune vie del centro di San Valentino.

F.A.

POCENIA

## Aprono la cassaforte con la flex Rubati gioielli e una pistola

Elisa Michellut POCENIA

Hanno portato via diversi gioielli e una pistola da un'abitazione. È successo nella mattinata di ieri, in via Dei Prati, a Torsadi Pocenia. I ladri, per riuscire a introdursi in casa, hanno forzato la porta d'ingresso e una volta all'interno, utilizzando una flex, sono riusciti ad aprire una cassaforte a muro.

Sono stati rubati diversi monili in oro di famiglia e anche una pistola 357 Magnum, regolarmente dete-

nuta, con tutte le munizioni. Il danno, ancora da quantificare, è piuttosto ingente.

Una volta messo a segno il colpo, i banditi sono fuggiti senza lasciare tracce. Il furto è stato messo a segno tra le 9 e le 12 di ieri mattina, quando in casa non c'era nessuno. È stato il proprietario dell'abitazione, un uomo di 56 anni, rientrato poco dopo le 12 di ieri, a denunciare l'accaduto ai carabinieri. Elementi utili alle indagini potrebbero arrivare dalle telecamere di videosorveglianza.

za, pubbliche e private, installate nella zona.

I consigli delle forze dell'ordine per cercare di prevenire i furti in abitazione sono sempre gli stessi. È importante chiudere bene tutte le porte e le finestre e attivare anche eventuali impianti di allarme prima di uscire, anche se soltanto per pochi minuti. La raccomandazione ai cittadini è di segnalare sempre persone o automobili sospette che si aggirano sul territorio.

## IN BREVE

Trivignano Udinese  
Da domani "Itinerari... tra natura & storia"

Continuano gli eventi della Proloco Facciamo Quadrato di Trivignano. Appuntamento domani e domenica con "Itinerari... tra natura & storia" nello spazio espositivo di piazza Giulia, a Clauzano. Domani alle 18.30 presentazione del libro Selvatici, fotodiario dei fotografi naturalisti Giacomo Menta, Lorenzo Gottardo, Yannick Pannun. Domenica alle 18.30 Walter Tomada parlerà del suo libro Storie del Friuli e dei friulani, con Federico Guariglia. Questi appuntamenti non concludono il calendario, che continua a ottobre e novembre.

PRECENICCO

## Il Consiglio approva il regolamento per la pre-accoglienza

PRECENICCO

Consiglio comunale mercoledì sera a Precenico per l'approvazione di una variazione al Piano triennale delle opere pubbliche 2023-2025 e anche per la variazione al bilancio (per l'anno in corso) legata all'intervento urgente a tutela della pubblica incolumità che bisogna fare per mettere in sicurezza le aree di transito rese impraticabili dai danni dovuti all'evento atmosferico del 13 luglio. Previsto un riconoscimento del debito fuori bilancio. In programma pure la terza variazione al bilancio di previsione 2023/2025 e l'approvazione del regolamento del servizio di pre accoglienza alla scuola primaria del Comune di Precenico.

La variazione al Piano delle opere pubbliche ha riguardato i lavori di sostituzione dei serramenti per l'efficientamento energetico del palazzo municipale, per un importo di 50 mila euro. La variazione è stata approvata con i soli voti della maggioranza del sindaco Andrea De Nicolò. Per quanto riguarda il debito fuori bilancio legato al nubifragio del 13 luglio, questo riguardava un importo di spesa di 1.024 euro (Iva compresa) che il Comune

di Precenico aveva affrontato avendo dovuto incaricare una ditta della rimozione dei tronchi di alberi, che già la Protezione civile e il personale comunale avevano provveduto a tagliare per permettere il traffico sulle strade in sicurezza, in quanto questi tronchi bloccavano il passaggio a mezzi e delle persone. Qui la maggioranza ha votato compatta e la minoranza si è astenuta. Infine, la variazione di bilancio di previsione inerente l'istituzione del servizio di pre accoglienza alla scuola primaria, «un servizio questo - spiega il sindaco Andrea De Nicolò - per il quale avevamo fatto un sondaggio per capire le esigenze delle famiglie: la risposta è stata positiva (circa 25 aderenti) pertanto andremo ad attivarlo con l'anno scolastico 2023-2024. Il costo sarà per il 50% a carico del Comune e il resto a carico delle famiglie i cui figli potranno accedere a scuola 45 minuti prima dell'inizio delle lezioni. Nella variazione abbiamo messo in uscita 12 mila euro e in entrata 6 mila (che sono i soldi delle famiglie). Le famiglie avranno un esborso pari a meno del costo di un caffè al giorno».

F.A.

CERVIGNANO

## Zorat nuovo direttore della Riserva di caccia Il grazie all'ex Marcato

CERVIGNANO

Eletto il nuovo direttore della Riserva di caccia di Cervignano: Italo Zorat subentra a Giorgio Marcato che guidava il sodalizio dal dicembre 2003. Come spiega il neo direttore Zorat, «Marcato ha diretto con tenacia, professionalità, dedizione e, soprattutto, con passione la Riserva, cercando di risolvere le varie problematiche che

si sono presentate negli anni per quanto riguarda l'ambiente e la gestione della fauna, confermando la tesi che senza ambiente non c'è biodiversità. Adesso, dopo 20 anni, lascia la direzione e riceve un ringraziamento da parte dei 16 soci». Un ringraziamento a Italo Zorat per l'impegno assunto arriva anche da direttore della Riserva del Distretto 15 Valter Nicotia, dal presidente Albano



Giorgio Marcato è stato direttore della Riserva dal 2003 al 2023

Bergamasco del Corpo Forestale, dalla Stazione carabinieri di Cervignano, dall'ex sindaco Gianluigi Savino e dall'amministrazione comunale capi-

tanata dal sindaco Andrea Balducci, ma anche da tutti gli amici cacciatori e simpatizzanti della Bassa friulana.

F.A.



LIGNANO

# Bau Beach, altri cartelli Balneazione non sicura e fondali irregolari

Le indicazioni sono spuntate mercoledì all'ingresso e a riva  
I frequentatori: «Cancellata la parte dedicata ai cani»

Sara Del Sal LIGNANO

Un nuovo cartello è spuntato mercoledì mattina alla Bau Beach di Lignano Sabbiadoro e il regolamento della spiaggia è stato modificato parzialmente. Complice il maltempo che ha caratterizzato tutta la giornata, non si è visto chi lo ha installato all'ingresso della spiaggia e ne ha portato una copia anche sul bagnasciuga.

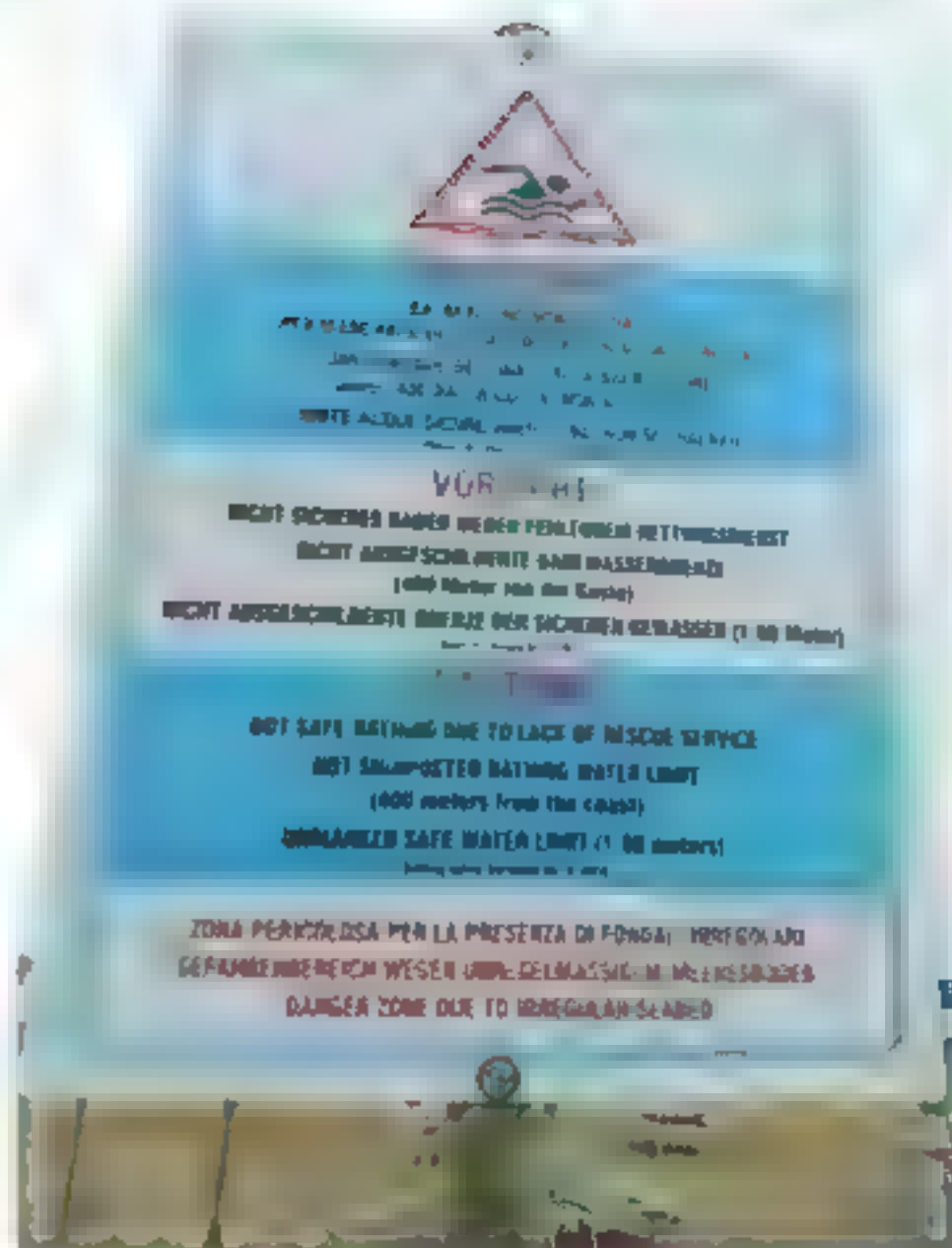
Ma i frequentatori abituali, che amano quella porzione di spiaggia anche perché consente loro di passeggiarvi con gli amici a quattro zampe, nell'arco della giornata hanno notato la novità. La nuova segnaletica, con i testi scritti in italiano, inglese e tedesco, evidenzia il pericolo di balneazione, spiegando che nell'area manca un apposito servizio di salvamento,

che sarebbe necessario per consentire la balneazione, e ribadisce che non vi è la necessaria segnalazione del limite delle acque destinate alla balneazione (a 400 metri dalla costa) così come non è segnalato il limite delle acque sicure che si trova a 1 metro e 60. Nello stesso cartello viene inoltre ribadito che la zona è resa pericolosa dalla presenza di fondali irregolari.

«Non sappiamo chi abbia portato il cartello, che va sostituito con uno precedente che è sempre stato presente nella spiaggia, che segnalava solo il divieto di balneazione», spiega Mario Pinto, portavoce della Community della Bau Beach. «Noi che frequentiamo questa zona sappiamo che non è consentita la balneazione, ma spesso accade che qualcuno entri in acqua

lo stesso. Probabilmente i due recenti episodi di rischio di annegamento che si sono registrati in quest'area hanno evidenziato la necessità di rendere il messaggio più esplicito», prosegue Pinto aggiungendo che «nel cartello del regolamento è stata cancellata una parte relativa all'area delimitata alla balneazione del canti in cui si diceva che «l'accesso al mare è consentito senza limitazioni di tempo e orario. Sarà cura del personale della spiaggia limitare l'ingresso in caso di sovraffollamento dello specchio d'acqua delimitato».

Intanto è arrivato un nuovo weekend e «vedremo oggi cosa rimane dell'atmosfera di famiglia che abbiamo condiviso negli ultimi 14 anni. Il volontario di Legambiente, Francesco Mastrolanni ha abbandonato il suo impegno



Uno dei cartelli comparsi alla Bau Beach di Lignano

per mantenere in ordine l'area. Ancora non ci capacita di quanto accaduto, anche perché in questi giorni siamo andati a rileggere i cartelli e sul regolamento della spiaggia viene riportato che «il rispetto del corretto comportamento da tenersi in spiaggia è demandato alle disposizioni contenute nell'ordinanza 22 del 26/04/2011 del Comune di Lignano Sabbiadoro», un'ordinanza che

uno deve quindi andare a cercare, e questo cartello è scritto solo in lingua italiana, non tenendo conto che qui ci sono anche molti stranieri. Restiamo convinti che tutta questa vicenda si sarebbe potuta gestire meglio. Intanto ho scritto al sindaco Laura Giorgi, ma da parte del Comune permane un silenzio assordante» conclude il portavoce Pinto.

LATISANA

## Ad Aprilia Marittima il mercato agricolo durerà tutto settembre

LATISANA

Proseguirà fino a fine settembre l'appuntamento con il mercato del venerdì mattina ad Aprilia Marittima. Le proposte di una decina di espositori che portano i loro prodotti raccolti dal campo e pronti per arrivare sulle tavole dei consumatori stanno piacendo a ai turisti e agli abitanti di Aprilia e della vicina Bevazzana che si sono

affezionati a questo ritrovo settimanale. Eppure lo scorso venerdì mattina, forse pensando che come l'anno precedente il mercato si chiudesse verso fine agosto, qualcuno ha lasciato l'auto nello spazio del parcheggio del viale dei Coralli che viene utilizzato per il mercato. Questo ha reso complicato l'insediamento dei venditori la mattina successiva, che hanno dovuto attendere che i



Uno scorcio del mercato agricolo di Aprilia Marittima

proprietari dei veicoli li spostassero per potersi sistemare. Il vicesindaco Ezio Simonin, per il corretto svolgimento delle procedure, avvisa i cittadini e i residenti che «già da giovedì, oltre alla segnaletica che è sempre stata presente per se-

gnalare l'utilizzo dell'area, verranno posizionate anche transenne per delimitare lo spazio con la conseguente applicazione dell'ordinanza, in vigore già da luglio, da quando il mercato si è aperto, che prevede la rimozione dei veicoli nel piazzale interessato dall'evento».

Intanto, sempre il vicesindaco, conferma già «il passaggio da temporaneo a permanente di questo mercato. Il prossimo anno ci sarà di nuovo e si rinnoverà automaticamente d'ora in poi. I due anni di prova sono andati bene per consumatori ed espositori che continuano a dimostrare interesse. Per noi è importante anche che rimanga un mercato agricolo, portando avanti la formula con la quale è nato».

Non solo una conferma, ma anche un'ulteriore volontà, quella di «potere modificare il parcheggio inserendovi anche un po' di arredo urbano in modo da rendere più gradevole l'esperienza di shopping» conclude Simonin.



IN CONSIGLIO A LATISANA

## Il saluto al comandante Guercia

Con un applauso il consiglio comunale ha salutato il tenente colonnello dei carabinieri Nicola Guercia (il primo a sinistra accanto al luogotenente Stefano Pisano e al comandante della stazione Massimo Capaldo). Guercia ha ringraziato per i cinque anni, complicati anche dalla pandemia, che però ha vissuto in una terra bellissima in cui tornerà da turista.

LIGNANO

## Bordin a Calicanto blu: «Così c'è più inclusione»

REPORTAGE

Una ventina di ragazzi, abili e disabili fianco a fianco, hanno archiviato a Lignano una spensierata settimana di mare, sport e divertimento, scoprendo l'autonomia riservata al mondo degli adulti e anche la soddisfazione di aver organizzato da soli l'intera esperienza, alla fine risultata indimenticabile. «Calicanto blu», una vacanza inclusiva autogestita, sotto la supervisione degli educatori dell'associazione Calicanto onlus, approfondendo anche la conoscenza dei terri-

torio attraverso uscite in zona. «È stato doveroso, da parte mia, andare a salutarli uno per uno nell'ambito di quella che si è rivelata anche una preziosa occasione per comprendere come le istituzioni possano lavorare ulteriormente, adottando miglioramenti normativi e amministrativi tali da consentire un rafforzamento delle politiche per la crescita dell'inclusione sociale». Lo ha sottolineato ieri mattina negli spazi dell'Holiday Village di Lignano il presidente del Consiglio regionale del Fvg, Mauro Bordin, che ha raggiunto i giovani



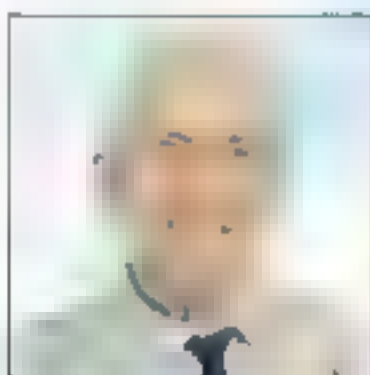
Ragazzi e personale di Calicanto blu con Bordin (terzo da destra, dietro)

viaggianti e gli animatori che si apprestavano a concludere le giornate nell'ambito di Calicanto Blu, iniziativa ripetuta con successo per il terzo anno consecutivo. Una visita a sorpresa quella di Bordin, concordata con la professoressa Elena Gianello (presidente e anima di Calicanto, sodalizio triestino con sedi anche a Monfalcone e Udine), che ha passeggiato con i vacan-

zieri tra i vialetti e le villette della struttura rivierasca con l'obiettivo di portare il suo saluto, unitamente a quello di tutti i componenti dell'Aula. «Ancora una volta - ha concluso - ho avuto modo di conoscere e apprezzare l'impegno e la passione con cui Calicanto cerca di offrire importanti opportunità di crescita alle persone con difficoltà».



Ha raggiunto la sua amata Managrazia

**prof. FLAVIO ZANIN**  
di 97 anni

Lo annunciano la figlia Chiara con Marco e l'adorato nipote Luca insieme ai parenti tutti.

I funerali saranno celebrati sabato 2 settembre alle ore 10.30, nel Duomo di Gemona, ove il caro Flavio sarà esposto dalle ore 10.15, giungendo dalla propria abitazione.

Il S. Rosario verrà recitato venerdì 1 settembre, alle ore 18.00 nella chiesa di Fossale.

Un particolare ringraziamento a Valentini per l'ammovibile assistenza, alla dottoressa Conchia per la costante presenza, a Barbara Pontelli e alle infermiere domiciliari per la loro professionalità e vicinanza.

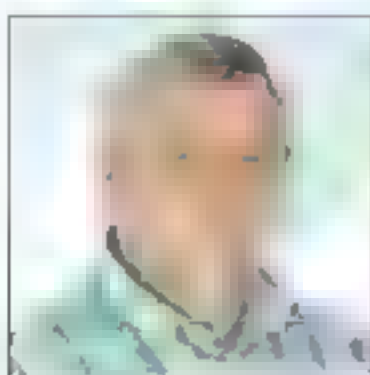
Si ringrazia anticipatamente quanti vorranno onorare la cara memoria.

Gemona del Friuli, 1 settembre 2023

Of Castello Gemona - Tel. 0432/972164 www.onoranzeccastello.it

Partecipano al lutto: Famiglie Antonelli

È mancato

**GIORGIO PERESSIN**  
di 80 anni

Lo annunciano la moglie, le figlie, i generi, i nipoti, le sorelle, i cognati e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo sabato 2 settembre, alle ore 16.30, nella chiesa di San Giovanni al Natisone, arrivando dalla cappella del cimitero locale.

Seguirà cremazione.

Un ringraziamento particolare alla dottoressa Cristina Fontanini.

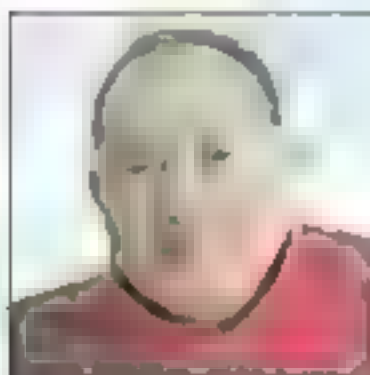
La veglia si terrà questa sera, alle ore 19, nella chiesa di Bolzano.

San Giovanni al Natisone, 1 settembre 2023

O.F. Bernardis  
Manzano - Corno di Rosazzo  
Tel. 0432/759050

Partecipa al lutto: Fam. Italo Micheloni

È mancato all'affetto dei suoi cari

**PIETRO CALLIGARIS**  
Pieri  
di 79 anni

Lo annunciano: figli Piera e Danilo, il genero Paolo, Marina, le nipoti Sara ed Anna e parenti tutti.

Lo saluteremo con una benedizione venerdì 1° settembre, alle ore 15.30, nelle celle dell'ospedale di San Daniele.

Seguirà cremazione.

Si ringraziano quanti vorranno onorarne la memoria.

Mejano, 1 settembre 2023

onoranzefunerariarizzi.com  
Tel. 0432/957167

In questo doloroso momento, siamo vicini a Piera per la perdita del caro papà.

**PIETRO CALLIGARIS**

I dipendenti del Gruppo Taboga S.r.l.

Mortegliano, 1 settembre 2023

RINGRAZIAMENTO

I familiari, commossi per la dimostrazione di stima ed affetto per il loro caro

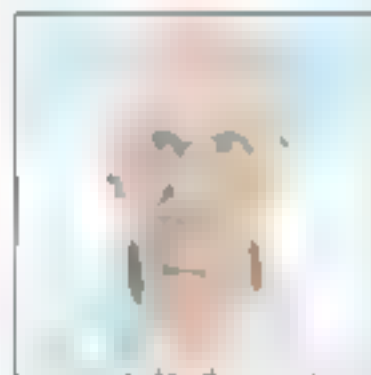
**MICHELE PEZZETTA**

ringraziano quanti in qualsiasi modo o forma hanno voluto onorare la memoria.

Pagnacco, 1 settembre 2023

Of Sordo - Casa Funeraria Memoria

Ci ha lasciati

**MARIO MARTELOSSI**  
di 83 anni

Ne danno il triste annuncio Sabrina con Andrea, Roberto con Monica Massaro con Marina, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali saranno celebrati sabato 2 settembre alle ore 11.00, nel Duomo di Codroipo.

Seguirà cremazione.

Il Santo Rosario sarà recitato venerdì 1 settembre, alle ore 18.00, nella Chiesa di San Valentino.

Si ringraziano fin d'ora quanti vorranno onorarli.

Codroipo, 1 settembre 2023

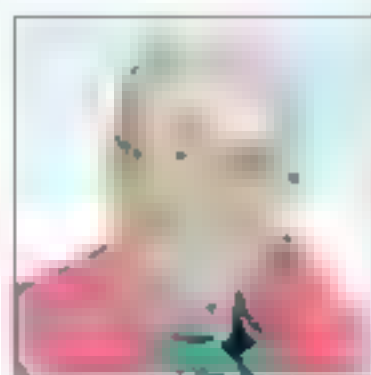
O.F. Talotti Codroipo

Tel. 0432/907937

Basiliano - Tel. 0432/84823

www.onoranzefunerariatalotti.eu

Ci ha lasciato

**ELSA MAURO**  
ved. MANAZZONE  
di 98 anni

Addolorati ne danno il triste annuncio i figli Giorgetta e Nereo, i familiari e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo sabato 2 settembre alle ore 15.30 nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo.

San Lorenzo di Sedegliano, 1 settembre 2023

O.F. Fabeto  
Tel. 0432/906781  
www.fabeto.codroipo.it

## IL RICORDO

IL DOTTOR MARIO PURINAN  
UNA VITA DEDICATA  
AI SUOI PAZIENTI E ALL'UDINESE

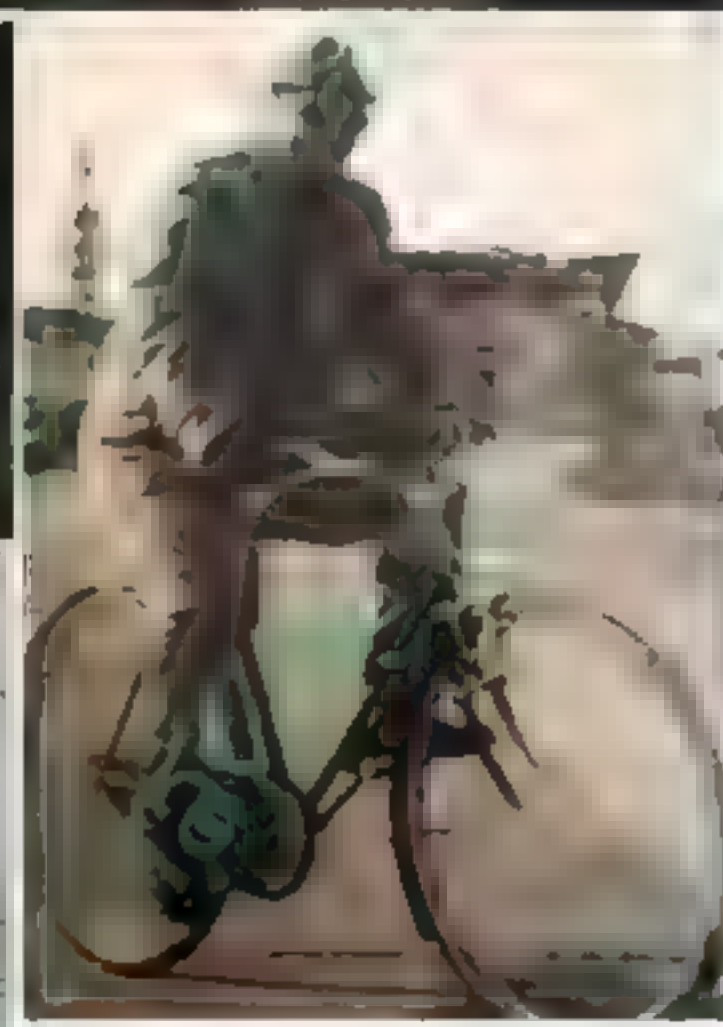
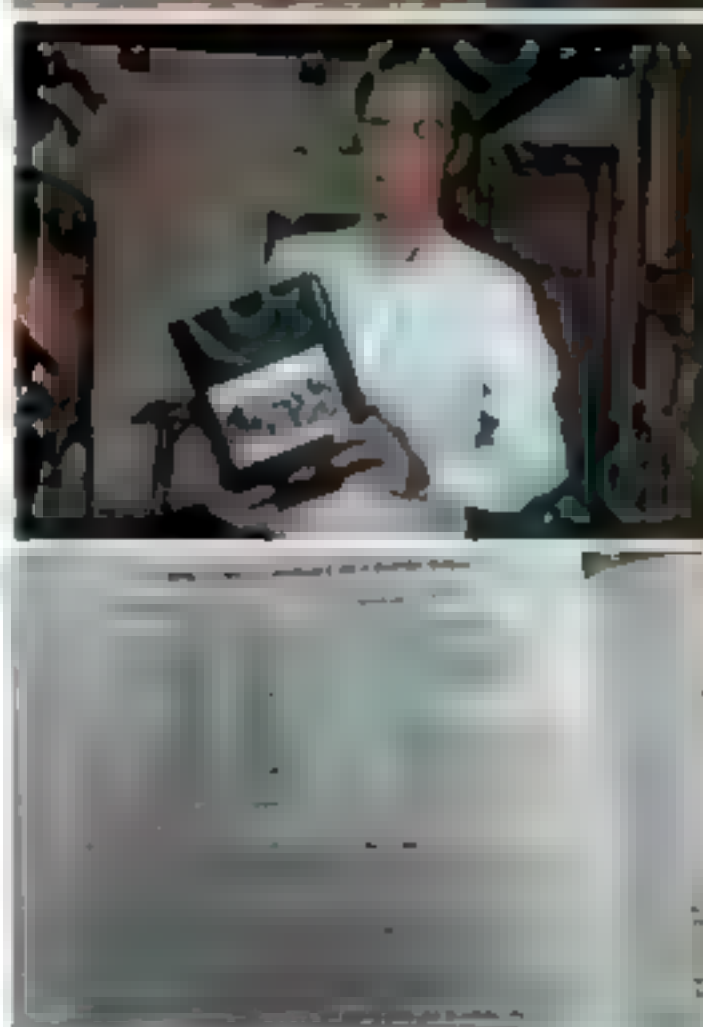
EDIFABRIS

Quella del medico condotto, in tempi eroici peraltro neppure troppo lontani, era una sorta di missione che soprattutto nei centri più piccoli equiparava questa professione "acca 24" a quelle iconiche del sindaco, del parroco, della levatrice e del farmacista. Il dottor Mario Purinan, udinese classe 1929, dopo la laurea all'ateneo di Padova la svolse con la cura del buon padre di famiglia prima a Ronchis di Latisana e dal 1963 a Mortegliano fino alla pensione, senza comunque mai privarsi dell'unica passione extra professionale, quella per il calcio dell'Udinese.

«Stelliniano, fu iniziato nell'immediato dopoguerra al bianconero friulano dal suo insegnante di latino e greco, il professor Alessandro Vigevari, giornalista sportivo e autore di splendidi libri sul calcio, quando il panorama italiano era contrassegnato dal Grande Torino - racconta il figlio Andrea, avvocato Udinese e presidente dell'associazione degli ex studenti del liceo classico Stellini -». Così, acquistando ogni lunedì il Messaggero Veneto e la Gazzetta dello sport e conservandoli con cura, ne riassunse per anni puntualmente le cronache, dopo aver verificato attentamente l'esattezza dei cognomi dei giocatori riportati nei tabellini, raccogliendole fino al centenario della fondazione del club, il 1996, con l'intento di proporle a un editore. Ma incontrò solo risposte tiepide, così rispose di pubblicarle a sue spese in un consistente ed elegante tomo che costituisce una sorta di enciclopedia per tutti gli appassionati.

È tiepida, aggiunge Andrea Purinan, fu anche l'accoglienza dell'Udinese calcio alla sua donazione alla società delle copie dei giornali raccolte in cinquant'anni e rilegate in 120 volumi: «L'intento era quello di metterle a disposizione di quanti ne fossero interessati per la consultazione nei locali del club ma oggi probabilmente giacciono dimenticate in qualche stanza della sede bianconera. All'atto della donazione, è vero, ricevemmo i ringraziamenti e un oggetto ricordo da parte di Giampaolo e Giuliana Pozzoma tutto finì lì».

Quel tomo, rilegato elegantemente, fa bella mostra di sé nello studio udinese dell'avvocato Andrea Purinan e consultarlo risulta davvero sorprendente. Basta citargli un qualsiasi incontro dell'Udinese dal dopoguerra all'anno del centenario e il figlio minore del dottor Mario (il primogenito, Alessandro, è endocrinologo) riferirà dettagliatamente il ta-



In alto, l'inaugurazione dell'Udinese Club di Mortegliano fondata da Mario Purinan (quinto da destra) presenti anche il presidente bianconero Pietro Brunello e l'allenatore Luigi Comuzzi. A Mortegliano sulla sua bicicletta diretto allo stadio Moretti a Udine. A sinistra, il figlio Andrea e il tabellino di Udinese-Milan

bellino e una breve cronaca della partita, con anche talune note che oggi non vengono più riportate, come "giornata soleggiata, terreno scivoloso" e altro ancora ormai considerato inusuale. In copertina una foto di squadra di fine anni '40, con capitano il mitico Severino "Uaine" Feruglio da Colugna e sullo sfondo la cupola del Tempio Ossario, che contrassegnava le foto ufficiali tradizionalmente scattate nell'ormai estinto "Campo" Moretti, e un titolo che testimonia l'amore dell'autore per quell'Udinese in cui nascevano e fiorivano molti talenti friulani: "Cara Udinese, ti scrivo..." con sommario: "dal 1945-46 al 1995-96 cinquant'anni minuti per minuto". È più sottile ancora: "In omaggio ai cent'anni della squadra bianconera" «Unico suo rammarico il non aver potuto assistere per motivi professionali, il 1° maggio del '55, alla storica Udinese-Milan 3-2 al Moretti. Ma intenzione sarebbe ora quella di rendere la raccolta maggiormente

fruibile suddividendola in diversi volumi o in fascicoli, seguendo magari determinati criteri, vedremo», considera Andrea Purinan, che propone poi con velata nostalgia alcune tappe esistenziali e sportive del padre, che dopo la morte dell'amata consorte Silvana perse molti stimoli, seppure continuando a seguire nella sua abitazione di Mortegliano, dove rimase a vivere dopo la pensione, le sorti dell'Udinese fino alla sua scomparsa nel 2003. «Quando l'Udinese era in serie C, ma sempre molto amata e seguita, mio padre fondò il 4 novembre 1974 il club bianconero di Mortegliano, di cui fu presidente per cinque anni successivi, e alla cui inaugurazione presenziarono l'allora presidente Brunello e l'allenatore Comuzzi. A fine mese venne introdotta l'austerità, il divieto di circolare con le automobili a causa della subentrata difficoltà nazionale nel rifornimento di carburanti, ma mio padre non si perse d'animo e inforcata la sua bicicletta Dei raggiun-

se Udine da Mortegliano per assistere al Moretti a Udinese-Alessandria».

Personaggi e calcio d'altri tempi, sicuramente, ma genuini e animati da una passione che il pallone d'oggi, contrassegnato in primis dalla logica economica, non riconosce più e Andrea Purinan ne conviene: «Mio padre, che scrisse anche degli articoli per il foglio Bianconero express, aveva lo sport nel sangue, pur non avendolo mai praticato ed essendo sostanzialmente un uomo "stanziale", poco amante dei viaggi. Una fede che lo portò a ottenere anche la qualifica di Medico dello sport, a Chieti, con docente il professor Vecchiet, che fece parte dello staff azzurro ai Mondiali del '82 in Spagna. Oltre a questo fu specialista pure in pediatria e in medicina legale. A raccogliere articoli sull'Udinese continuò comunque con costanza fino al 2003 e, quasi un segno del destino, ci lasciò dopo aver assistito a una partita della sua amata squadra del cuore».



IL GIGASCHETTINO

GIOVANNI MARCHESICH

# Pronti 150 giocatori per il "Città di Trieste", a Maniago vince Belli

Inizia domani alle 15.30 la 25esima edizione del Festival Internazionale "Città di Trieste", tradizionale evento organizzato nel capoluogo giuliano dalla Società Scacchistica Triestina 1904, che quest'anno si disputerà nelle sale di via Besenghi 16, dove è ammesso il pubblico, se in silenzio e senza cellulari. Il patron dell'evento, Gianni Decieva, evidenzia i numeri record di questa edizione: sulle scacchiere sono previsti oltre 150 giocatori (il massimo precedente era 130) provenienti da 15 paesi tra i quali anche Cile, India, Iran e Canada. Si giocherà per 7 giorni fino a venerdì 8 settembre, con una notevole ricaduta positiva sulle strutture ricettive triestine. Nel Master (96 iscritti, 9 turni di gioco a cadenza 90' + 30" a mossa), torneo valido per le



Le scacchiere al torneo semilampo di Maniago nelle vecchie scuderie di palazzo d'Attimis

norme internazionali, sono attesi anche 10 GM con il primo posto in tabellone per il greco Hristos Banikas, seguito da altri over 2500 elo come il giovane croato Leon Livaic e il serbo Milos Perunovic, oltre al cileno Rodrigo Va-

squez. Ci saranno anche alcuni fra i migliori giocatori italiani, già vincitori del titolo nazionale, come Sabino Brunello, Pier Luigi Basso e Alessio Valsecchi, nonché una delle più forti giocatrici italiane, Tea Gucci. Significativa an-

che la presenza di campioni italiani giovanili e giovanissimi stranieri molto forti, in linea con la tradizione del Festival che in passato ha ospitato giovani talenti del calibro di Fabiano Caruana, sfidante al titolo mondiale, l'indiano

Gukesh D, ora fra i top 10 giocatori al mondo, la kazaka campionessa mondiale giovanile Bibisara Assaubayeva, oltre all'ucraino Kirill Shevchenko, 2675 elo, passato quest'anno alla federazione romena. Nel torneo B - dedicato da 18 anni a Libero e Zora Polojaz - (56 partecipanti, 8 turni di gioco) si sfideranno invece amatori anche molto forti e soprattutto giovani e giovanissimi. Mercoledì 6 settembre alle 9.30 è previsto anche un torneo dedicato a ragazzi e bambini e, a seguire nel week end 8-10 settembre, il Memorial Babilie, aperto a tutti con 5 turni di gioco a cadenza standard.

La manifestazione, che offre un montepremi complessivo di 7 mila euro, si svolge grazie al contributo della Regione Friuli Venezia Giulia, del Comune di Trieste e della

Fondazione Polojaz. Il bando completo di tutti gli eventi del Festival si può consultare sul sito [www.sst1904.it](http://www.sst1904.it).

Da domenica fino all'8 settembre Formi di Sopra ospiterà il 50° Campionato italiano per ciechi e ipovedenti, con 7 turni rating standard nell'albergo Davost della località montana, altro evento di livello nazionale ospitato quest'anno dalla nostra regione.

Sabato si è disputato invece il 20° Open semilampo "Maniago in Festa" in concomitanza con la tradizionale sagra "Coltello in Festa" cui hanno partecipato più di 40 giocatori nelle vecchie scuderie di palazzo d'Attimis. Ha vinto il torneo il FM Giorgio Belli, seguito dal Maestro Andrea Della Pietra e da Enrico Perlin, che hanno totalizzato tutti 5 punti e mezzo.

[news@scacchifvg.it](mailto:news@scacchifvg.it)

LETTERE

## Lite al parcheggio Giovani sensibili anziani maleducati

Gentile direttore, vorrei descrivere il comportamento di un maleducato e opportunistico automobilista. L'altra mattina volevo parcheggiare la mia vettura nello spazio antistante l'ingresso dell'ospedale di Pordenone. Dovevo rimuovere i punti di sutura del dito indice; in una sera di fine luglio la porta del salotto, con il forte vento, mi ha fratturato la falange dell'indice sinistro e spappolato il polpastrello. Portato al pronto soccorso e applicati 6 punti di sutura, ho ricevuto l'appuntamento per rimuoverli o sostituire la fasciatura una settimana dopo. Volevo fare il permesso per l'auto ed entrare presso il padiglione della chirurgia della mano. Faccio la manovra per parcheggiare davanti all'entrata dell'ospedale. Arriva con tutta velocità una grossa auto guidata da una persona facoltosa e mi occupa ambedue i posti disponibili (in modo obliquo). Alle mie rimostranze, la ragazza che probabilmente era la figlia del "prepotente" gli prende le chiavi e raddrizza l'auto, lasciandomi il posto necessario. Ho tratto le conclusioni: sono più educati e sensibili i ragazzi giovani che le persone anziane, magari facoltose, piene di soldi ma prive di buona educazione e senso di altruismo.

Giacomo Mella Pordenone

## Il progetto della ciclabile La Provincia nel '94 e la Udine-Cividale

Egregio direttore, se ricordo bene nel 1994 ero Consigliere della Lega per la Provincia di Udine, presidente era l'avvocato Giovanni Pelizzo. Tra tanti lavori progettati e attuati dalla Provincia, la pista ciclabile Cividale-Udi-

ne. Come consigliere avevamo seguito i lavori e avevamo anche dibattuto sulla possibilità di proseguire e pensare di avere fondi anche per la ciclabile Cividale-Caporetto che sarebbe molto importante. Mi dispiace oggi dopo tanti anni che questi nuovi politici inventino la nuova ciclabile Cividale-Udine, già fatta, ma molto trascurata dai relativi Comuni, che si sono ancora dimenticati del guado di Grions del Torre per Udine. Ora, oltre a migliorare, i vari comuni compresi quello di San Pietro e Pulfero dovrebbero darsi da fare per fare la ciclabile Cividale-Stupizza-Caporetto molto importante, internazionale. Una volta si invitava i politici a pensare e vedere il futuro, ma mi pare che abbiamo ancora la lottoria alla velocità dei ciclisti 50 chilometri all'ora!

Giancarlo Zambelli Hosmer  
già Consigliere  
della Provincia di Udine

## La riflessione Gli errori dei cristiani di ultima generazione

Egregio direttore, per introdurre questo ragionamento (nutrito esclusivamente da una visione religiosa) tratto spunto dalle parole di Bergoglio, che condivide e cito: «Siate cristiani dalla testa ai piedi, oggi in troppi sono mezzi cristiani e poco virtuosi» (Novembre 2016). È un tema di vitale importanza che merita di essere approfondito. Avverto la necessità di premettere che non è mia volontà puntare il dito contro nessuno, voglio solo ribadire che è un fatto incontestabile il crollo del senso morale e spirituale dei cristiani di ultima generazione. Se vogliamo essere obiettivi, è sotto gli occhi di tutti il modo sbagliato e riduttivo di vivere la fede anche in mezzo a loro. Non senza difficoltà riprendo come li definiva il Cardinale Bif-



## Appello per incontrare i compagni dell'Aer C Malignani del '73

Siamo nel 1973, anno del diploma degli studenti della sezione AER C dell'Istituto Malignani di Udine. I ragazzi di allora - in posa sorridenti e con le tute - sono pronti ad affrontare gli esami e il futuro. Giovanni Tullio, che ha inviato la foto, invita tutti i compagni di classe di allora a mettersi in contatto con lui per organizzare un ritrovo dopo tanti anni. Il numero di telefono è il 3487941178.

fi: «Cristiani senza nervatura spirituale, anime smunte e appannate (...), praticanti non credenti». Effettivamente si nota in tanti di loro uno scarto profondo tra il loro credere e il loro vivere. Diceva Einstein: «Il pesce morto va in tutte le direzioni», esattamente come troppi cristiani di oggi, privi di solide e rigorose convinzioni evangeliche. Sono pronti a giustificare le distruttive teorie del gender o le diaboliche leggi contro la vita, contro natura o contro i comandamenti. Non nascondo la mia sofferenza nel vedere il numero sempre più crescente di coloro che si professano cristiani e hanno una visione tutta personale della Verità (la vorrebbero meno rigida). Secondo Papini: «La verità non dipende dal numero di mani alzate ma dalla voce di Colui che ha detto "Io sono la Verità"» (Gv 14,6).

Per quanto riguarda me, voglio condividere qualche sussidio (rivolto in primis a me stesso), non per usare una posizione di superiorità, ma solo per dare un "colpo d'ala" allo spirito, cosciente che non sono le mie opinioni che contano ma quelle di Gesù. Giustamente osservava Albert Einstein: «Non bisogna che cessi la pioggia per rimettersi in viaggio», così noi non dobbiamo aspettare che sia troppo tardi per "praticare" la virtù. Il fatto di appartenere a Cristo ci impone una grande responsabilità, ci obbliga a prendere posizione: «o con Lui o contro di Lui» (Vangelo). Pertanto non lasciamoci massacrare la coscienza, non lasciamoci illudere da pietose bugie, pensiamo e ragioniamo con la nostra testa, annunciamo senza paura che Dio è vivo in Gesù Cristo, che l'anima è immortale, che non

finisce tutto con la morte (e la luce dell'eternità che dà un senso alla nostra vita). Riprendiamo in mano la parola di Dio, interroghiamola spesso e troveremo tutte le risposte, soprattutto riprendiamo in mano la corona del Rosario che è «il sale evangelico che ci fa gustare la Parola» (Padre Pio). In alternativa «continuare ad assistere alle tragiche conseguenze derivanti all'aver dimenticato Dio e creduto alle favole» (Cornelio Fabro in «Dio, se c'è, non c'entra»).

Egidio Marin, Cassacco

## Le istituzioni Il populismo, i politici e il rischio dell'utopia

Egregio direttore,

ho letto con il solito interesse l'articolo firmato dallo stimato dottor Arrigo De Pauli in merito al "populismo": 116 righe che condivido completamente per 111/116. La chiusa, le ultime cinque righe invece no. «Per superare il populismo la classe politica deve recuperare credibilità...». Nell'articolo si faceva cenno alla demagogia mentre la conclusione invece, e purtroppo, mi pare appartenga all'area dell'utopia che viene così definita: «Ideale etico politico destinato a non realizzarsi sul piano istituzionale, ma avente ugualmente funzione stimolatrice nei riguardi dell'azione politica, nel suo porsi come ipotesi di lavoro o, per via di contrasto, come efficace critica alle istituzioni vigenti».

Abuon intenditor

Galliano Moreale  
Cussignacco







**OGGI  
 AL LIDO**

**Premio Cartier**

Alle 14.30 in Sala Grande Wes Anderson per il Cartier Glory to the Filmmaker. Laudatio di Alexandre Desplat, poi "The Wonderful Story of Henry Sugar".



**Poor Things**

Con Emma Stone presente solo sul manifesti, ma tra i titoli più attesi del concorso, alle 18.45 in Sala Grande c'è "Poor Things" di Yorgos Lanthimos.



**Finalmente l'alba**

Secondo dei sei italiani in concorso, alle 21.45 in Sala Grande "Finalmente l'alba" di Saverio Costanzo. Lily James e Alba Rohrwacher nel cast.



**Mostra del Cinema**



**COLPO D'OCCHIO**



**ATU PER TU**  
 PATRICK DEMPSEY, ADAM DRIVER, MICHAEL MANN  
 ULTIMO: L'ESCLUSIVA FOTOGRAFIA DEL SET



**FIGLIO D'ARTE, E CHE ARTE**  
 GEORGIA MAY JAGGER, PAPA È MICK  
 NANNALÀ TOP MODEL, JERRY HALL



**ANCHE EQUILIBRISTA**  
 MICHELLE YEOH, ANNA DE HAAS  
 MUSICA: IL DOLBY DIGITAL, SEGNALATA

**CONCORSO - "DOGMAN"**

**La follia e la salvezza  
 in una gabbia  
 Da Luc Besson  
 un dramma thriller**



Caleb Laundry Jones in una scena di "Dogman", di Luc Besson

Michele Gottardi

Con un titolo curiosamente identico a quello del film di Matteo Garrone visto proprio a Venezia nel 2018, Luc Besson porta in concorso "Dogman", singolare, disturbante, ma anche denso e pieno di fascinazioni visive e musicali. Tratto da una notizia di cronaca, il film racconta di un ragazzino segregato nella gabbia dei cani da padre e fratello, che finisce per restare paralizzato dagli abusi e, attraverso un percorso umano difficile e doloroso si lega solo a un gruppo di cani che addestra per difesa e anche per portare giustizia lì dove l'autorità non arriva.

«Con la violenza che subisce il ragazzo, da grande o diventava terrorista o Madre Teresa di Calcutta» dice il regista. Douglas diventa invece una sorta di Robin Hood, unisce l'ineludibilità della tragedia di Shakespeare (che legge e recita con passione) con l'arte di chanson-

**SUL SET**

**25 addestratori  
 per cinquanta cani  
 di razze diverse**

Per educare 150 cani di razze diverse che compaiono nel film sono stati utilizzati 25 addestratori. «C'erano tre star che vivevano in un canile, senza mescolarsi con la muta» ha spiegato il regista, ironizzando sullo snobismo tutto francese del dogman. Poi gli altri, alcuni dei quali non andavano d'accordo e sono stati sostituiti. Il tutto è durato due mesi. A coordinare il set canino, Mathilde de Cagny, che ha lavorato a Hollywood, preoccupata per la portata del compito. «Sapevo di dover coordinare un gruppo di cani, ma non che fossero così tanti e diversi» ha spiegato. «È stato complicato, ma Besson mi ha dato carta bianca».

niere alla Edith Piaf e Marlene Dietrich.

Ma violenza genera violenza e alla fine Douglas viene arrestato, iniziando un dialogo terapeutico con la psicologa del carcere, con cui intavola un rapporto che ricorda da vicino quello che nel "Silenzio degli innocenti" Hannibal Lecter instaura con Clarice, giovane agente dell'Fbi, colloqui che per la prima volta portano alla luce una verità sconosciuta, che Douglas fa emergere perché coglie il comune senso di perdita e dolore che li accomuna. In questo Douglas è un po' Hannibal, un po' "Elephant Man", sempre più solitario e solo, protetto dall'amore dei suoi cani che a sua volta salva da un canile in demolizione.

Besson, autore di film spesso discussi e non sempre apprezzati dalla critica (da "Subway" a "Nikita", da "Le grand bleu" a "Giovanna d'Arco", dal thriller alla fantascienza), qui cerca di fare un film che pur non rinnegando il suo stile, abbia anche un valore morale. Negando però ascendenti cinefili, con un certo snobismo («da piccolo non avevo la televisione e non conosco molto il cinema») a quanto gli hanno chiesto se tra i suoi riferimenti ci fosse anche "Freaky" di Todd Browning, ce ne è un del 1932, precursore di un certo cinema horror e underground.

"Dogman" dovrà probabilmente il suo successo (è stato molto applaudito da critici e pubblico) all'azione di Caleb Laundry Jones, che rende in modo estremamente naturale la figura psicotica di Douglas, il buono che diventa malefico per abbandono e solitudine. L'attore visto in "Tre manifesti a Ebbing, Missouri", "Nitran" e in due episodi di "Breaking bad", negli States gode di maggior fama che in Italia, anche grazie a una sua attività discografica.

In sala dal 5 ottobre, distribuito da Lucky Red. —



www.teatroudine.it  
 #teatroudine

**Stagione 2023  
 2024**

**Campagna abbonamenti  
 dall'1 settembre**



Scopri il programma  
 e le modalità  
 di abbonamento





AVOSTANIS

## Un documentario ricorda Federico Tavan il poeta dei temporali



Federico Tavan con Federico Rossi ai Colonos (FOTO DANILLO DE MARCO)

MARTINA DELPICCOLO

Un temporale. Questo è la sua poesia. È dichiarato in versi da Federico Tavan stesso. Un temporale che attraversa le strade e prende a pugni il nulla. La sua parola come tuono, le sue immagini come lampi. E proprio una perturbazione atmosferica, e anche emozionale, ha segnato il suo esordio ai Colonos nel '94, come ricorda Federico Rossi. «Durante la presentazione della prima sua raccolta organica di poesie insieme a Aldo Colonnello c'è stato un temporale, è saltata la corrente elettrica. L'impianto fonico ha iniziato ad emettere un'eco che amplificava la sua voce per spingere proprio sull'ultima sua parola. Nell'agriturismo si trovano le bustine di zucchero dedicate alla poesia friulana. Tra i versi riportati, anche uno suo: "E cuanch'a, miera / al aperdûr la vus / pa' la val / ce freit" (e quando il merlo / ha perduto la voce nella valle / che freddo)».

Manca già da 10 anni Tavan. Manca come amico a chi è stato travolto da la sua umanità straripante. Manca a chi ha bisogno di una poesia autentica, nuda.

"Avostanis" dedica la serata di oggi al poeta dei

temporali, con un incontro nel corale di Villacaccia alle 21, dal titolo "Eretic Federico", riprendendo l'acuta e luminosa definizione che di lui diede Ida Vallerugo: «nostra preziosa eresia». In omaggio verrà proiettato un video documentario (progetto Colonos) con la regia e lo sguardo di Paolo Comuzzi che spiega l'approccio del lavoro: «Il video è costruito con materiali d'archivio su "Tavan ai Colonos", a partire dalla prima apparizione del '94, che fu il suo ingresso ufficiale tra i suoi ingressi ufficiali. E in quel momento le sue poesie avevano avuto una circolazione sotterranea. Devo dire che ho sofferto il Tavan "sopra le righe" e il maledettismo che gli è stato costruito addosso. Credo nel valore delle sue poesie al di là delle sue performance. Parlando di se stesso riusciva a raggiungere chiunque diventava universale. Questo era il miracolo che ancora si ripete».

A introdurre il video saranno Angelo Floramo e Federico Rossi. Scorreranno quindi immagini con la testimonianza viva di Federico Tavan, protagonista di diversi progetti di poesia a Colonos, fino a una giornata vissuta ad Andreis in compagnia dell'amico Danilo De Marco.

IL PERSONAGGIO

## Gradisca d'Isonzo riscopre Carlo H. De' Medici l'Edgar Allan Poe friulano



Un raro ritratto dello scrittore Carlo H. De' Medici (1887-1956)

Viene ridisegnata la mappa della letteratura gotica dei primi del Novecento. Il Friuli ne diventa centrale con la riscoperta di un autore, scomparso dalla scena divulgativa editoriale per circa un secolo, espressione del miglior decadentismo italiano. Lo scrittore, ma eruditamente a questa definizione, è Carlo H. De' Medici (1887-1956, data di recente scoperta) al quale il Comune di Gradisca d'Isonzo e l'editore Cliquot di Roma dedicheranno un mentevole approfondimento oggi, venerdì 1 settembre. Nel 2017 inizia, pur casualmente, la riscoperta di questo intellettuale poliedrico e misterioso, scrittore e illustratore, giornalista e studioso di occultismo e esoterismo: apprezzato da Svevo, le cui pagine pubblicate non temono il confronto con i predecessori Poe e Huysmans.

Le ricerche prendono l'abbrivio nella casa editrice e presto arrivano nella cittadina isontina dove dimorò fino al 1921, nella casa tutt'ora denominata "Villa Dei Medici". In Friuli oltre indaga sul fronte biografico-documentale, riuscendo anche a dare un volto a Carlo con il ritrovamento di una fotografia fino ad oggi inedita, Furio Gaudiano, appassionato di ricerche storiche. Nella capitale un'unica edizione antiquaria disponibile sul mercato di "Gomoria" del 1921 giunse a Cliquot nel 2017 e viene ripubblicata nel 2018 con postfazione di Guido Andrea Pautasso. «Fu una folgorazione» spiega

l'editore Federico Cenci: «conteneva xilografie di diabolica potenza evocativa e una prosa raffinata, degna del miglior Decadentismo italiano». Seguirono nel 2019 l'uscita di "I topi del cimitero" e nel 2023 di "Leggende friulane" con illustrazioni di Cleo Miradici (pseudonimo di Carlo) con prefazione di Antonio la Galarotti. Di pochi giorni fa la pubblicazione a Milano di "Gomoria" storia di una signora ispirata a Carlo dell'editore Bonelli.

Per l'evento di oggi Marco Zanolla, assessore alla cultura gradiscana, ha scelto come titolo "Una notte con Carlo a Gradisca" articolandolo in due momenti. Il primo alle 20.30 in corte d'Aviano "Storie noir di un intellettuale fuori dagli schemi", conversazione condotta dalla giornalista Margherita Reguitti con l'editore Federico Cenci. Seguito da "Anelito d'infinito", passeggiata verso Porta nuova con letture tratte da "I topi del cimitero" accompagnate da brani musicali a cura dell'Associazione Arcadia.

Le carte non mentono e prima poi immergo: quanto mai veritiera questa affermazione come nel caso di questa storia di sparizioni ritrovamenti e svelamenti di opere, documenti, carteggi, persone, immagini, luoghi.

Misteri che vanno oltre i confini del Friuli e riverberano a Parigi, Alessandria d'Egitto, Como, Trieste e Gorizia; città cosmopolite incrocio di pensieri e intellettuali.

M.R.

## IL FESTIVAL

# Riparte Epicentro 21 appuntamenti dedicati al teatro in otto comuni

Presentata la seconda edizione della rassegna. Previsti anche corsi per bambini e laboratori

FABIANA DALLAVALLE

La seconda edizione di Epicentro, "terremoto culturale" diffuso nella bassa friulana, goriziana con epicentro a San Giorgio di Nogaro, è stata presentata, venerdì 1 settembre, nel Palazzo della Regione a Udine, alla presenza dei direttori artistici di Brat, Agata Garbuio e Claudio Colombo, e di Alessio Cristini, assessore alla cultura del Comune di San Giorgio di Nogaro (in diretta web), Maria Cristina Stradolini, vicesindaco e assessora alla cultura del Comune di Gonars e Alberto di Pascoli, assessore alla cultura del Co-

mune di Porpetto.

Sono 21 gli eventi performanti con 15 diversi spettacoli, otto dei quali prime regionali e due prime nazionali. Otto i territori coinvolti (San Giorgio di Nogaro, Porpetto, Torviscosa, Gonars, Premariacco, Aquileia, Gradisca d'Isonzo e Nova Gorica), tra Italia e Slovenia.

«Il teatro diviene l'epicentro di una scossa che muove le persone, le scuote, provocando la necessità di attivarsi culturalmente e socialmente», ha anticipato Garbuio, ideatrice con Colombo, di Epicentro. «Con questa nuova edizione continueremo a lavorare con l'obiettivo

## CINEMA

### UDINE

#### CENTRALE

Via Pascoli 8, tel. 0432 504240. Biglietti online: [www.visionarymove.it](http://www.visionarymove.it)

Chiusura estiva

VISIONARIO. Via Assisi 13, tel. 0432 277798. Biglietti online: [www.visionarymove.it](http://www.visionarymove.it)

#### Manodopera

Oppenheimer 18.00-18.45-19.30-20.15-21.00

Il sapore della felicità 18.20

Oppenheimer V.O.S. 20.00

Jeanne du Barry - La Favorita del Re 19.15

Barbie 21.00

Jeanne du Barry - La Favorita del Re V.O.S. 20.15

La lunga corsa 17.20

L'ordine del tempo 19.10

Due fratelli 16.00

La bella estate 17.20

La casa dei fantasmi 21.00

CITTA' FIERA. Via Antonio Barbelli 4, tel. 0432 410416. Per info: [www.cinecittafiera.com](http://www.cinecittafiera.com)

The Equalizer 3 - Senza Tregua 18.15-21.00

Shark 2 - L'abisso 21.15

La casa dei fantasmi 17.15-20.30  
Barbie 17.45-21.45  
Oppenheimer 17.00-18.00-19.15-20.00  
Una commedia pericolosa 18.10  
Manodopera 17.00  
Tartarughe Ninja: Caos Mutante 18.30-21.00  
L'ordine del tempo 18.30

#### THE SPACE CINEMA PRADAMANO

Per info: [www.spacecinemas.it](http://www.spacecinemas.it). Biglietti online: [www.visionarymove.it](http://www.visionarymove.it)

Oppenheimer 16.00-16.30-17.00-17.30-18.00-20.00-20.30-21.00-21.30-22.00-23.00

The Equalizer 3 - Senza Tregua 16.20-16.50-17.20-17.50-18.20-18.50

Tartarughe Ninja: Caos Mutante 17.00-17.30-18.00-18.30-19.00-19.30-20.00-20.30-21.00-21.30-22.00-23.00

Jeanne du Barry - La Favorita del Re 18.25-20.35-21.45

Blue Beetle 18.30

La casa dei fantasmi 17.50-21.40

Una commedia pericolosa 16.50-22.30

L'ordine del tempo 19.40

Barbie 17.15

Manodopera 18.15

### GEMONA

#### SOCIALE

Via XX settembre 5, tel. 0481 8575373. Per info: [www.cinemazero.it](http://www.cinemazero.it)

Oppenheimer 16.30-20.00

Oppenheimer 17.45-21.00

#### GORIZIA

KINEMAX. Piazza della Vittoria 41, tel. 0481 530263. Sito web: [www.kinemax.it](http://www.kinemax.it)

Oppenheimer 17.15-21.00

Jeanne du Barry - La Favorita del Re 17.45-21.45

L'ordine del tempo 17.40-20.15

MONFALCONE

KINEMAX. Via XX settembre 41, tel. 0481 530263. Sito web: [www.kinemax.it](http://www.kinemax.it)

Oppenheimer 17.15-21.00

Una commedia pericolosa 18.15

La casa dei fantasmi 19.00

Jeanne du Barry - La Favorita del Re 17.45-21.45

Barbie 20.00

Manodopera 17.45

### PORDENONE

#### CINEMAZERO

Piazza Maestri del Canale 10, tel. 0434 620627. Prenotazioni disponibili su [www.cinemazero.it](http://www.cinemazero.it)

Oppenheimer 17.45-21.00

La lunga corsa 19.00

Manodopera 17.30-20.45

Il sapore della felicità 19.15

Jeanne du Barry - La Favorita del Re 17.00-21.15

Barbie 21.15

Il sapore della felicità 17.00

L'ordine del tempo 19.00

#### FIUME VENETO

UCINEMAS. Via XX settembre 41, tel. 0481 530263. Sito web: [www.kinemax.it](http://www.kinemax.it)

Oppenheimer 15.00-16.00-17.15-18.45-21.00-22.00-23.00

Oppenheimer V.O. 18.40

Tartarughe Ninja: Caos Mutante 15.00-17.50-20.15

Tartarughe Ninja: Caos Mutante 18.20

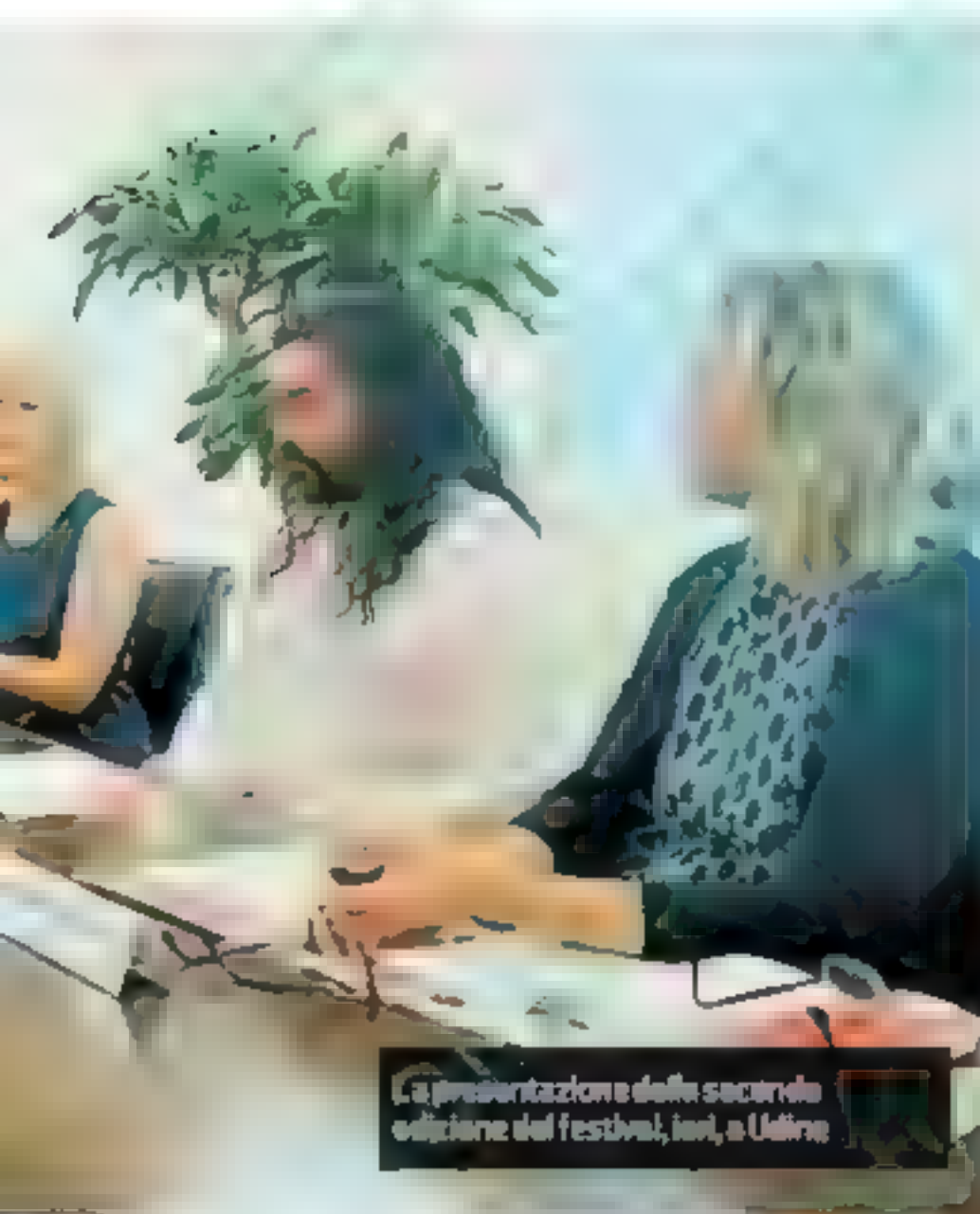
La casa dei fantasmi 16.10-20.00

Una commedia pericolosa 19.40

Barbie 15.10-22.40

The Equalizer 3 - Senza Tregua 13.25-22.40





La presentazione della seconda edizione del festival, ieri, a Udine

CINEMA

## Matteo Garrone presenta "Io capitano" al Visionario Via ai nuovi tesseramenti



Una scena del film "Io capitano" di Matteo Garrone

**I**o capitano di Matteo Garrone, uno dei grandi titoli italiani in concorso a Venezia e film scelto dal Visionario per archiviare a lunga attività estiva. È sarà lo stesso Matteo Garrone, venerdì 15 settembre ad accompagnare Io capitano a Udine e a Cinemazero di Pordenone segnando il tutto l'apertura della nuova stagione. Nuova stagione, nuovi progetti e, va da sé, nuovo tesseramento: al via venerdì 1° settembre sotto il segno del cinema di qualità, delle proiezioni in lingua originale, della potenza tecnologica (una su tutte l'incredibile Dolby Atmos 1) e dei super ospiti (l'anno scorso ricordiamo il red carpet ugnese ha visto sfilare numerosi giganti, da Paolo Virzì a Gianni Amelio, da Nanni Moretti a Pierfrancesco Favino).

Due le possibilità per chi sceglie di entrare a far parte del "popolo di via Asquini, 53": acquistare la Card Io sono Visionario 2024 al costo di 15 euro con un primo ingresso a 3,50 oppure insieme al vantaggiosissimo abbonamento che al costo di 35 euro, comprende 8 ingressi.

Una volta esaurito il primo abbonamento, il successivo costerà 45 per altri 10 ingressi. Gli abbonamenti sono acquistabili solo dai possessori di Card. E non bisogna dimenticare l'attenzione riservata, ancora una volta, ai giovani: nella Card Under 26 costerà infatti 7 euro. Chi acquisterà o rinnoverà la Card per il 2024 avrà, infine, sconti al Book-

shop del Visionario e presso i teatri e gli esercizi commerciali convenzionati.

Quella che bussa alle porte, va detto, sarà davvero una stagione stellare, a cominciare dalla fantasmagoria firmata Wes Anderson Asteroid City, film corale che racconta le avventure di un camping scientifico nel America degli anni '50. Antesignano anche killer of the flower moon, nuovo capolavoro di Martin Scorsese con Leonardo Di Caprio, ispirato alla storia vera di alcune misteriose morti avvenute in una riserva indiana negli anni 20. Altro peso massimo del cinema americano è Ridley Scott che quest'anno porta in sala Napoleon, kolossale, con Joaquin Phoenix.

Tantissimo poi, il cinema italiano, a partire da Garrone e da Comandante di Edoardo De Angelis, drammabene e pacifista che inaugurerà l'80esima Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia nei panni del comandante del titolo, che sceglie di disobbedire agli ordini pur di salvare la vita dei nemici, il sempre grande Pierfrancesco Favino. Da Cannes arriverà invece il nuovo film di Alice Rohrwacher, La chimera, ambientato negli anni 80 nel mondo clandestino dei tombaroli. Il film racconta tra favola e modernità, la storia di un giovane archeologo inglese coinvolto nel traffico clandestino di reperti archeologici. Diabolici "Chisei" infine, è il capitolo conclusivo della trilogia dei Manetti Bros girata nella nostra regione. —

GLI APPUNTAMENTI NELLA DESTRA TAGLIAMENTO

## "Tributo a Frank Zappa" con Venier a Polcenigo e l'omaggio a Battisti



Tributo a Frank Zappa con Glauco Venier e il suo Quartetto nuovo

LAURA VENERUS

**I**l noto rapper e produttore discografico Frankie hi-nrg MC sarà protagonista stasera alle 21-30 della Festa in Piazza nel quartiere di Villanova a Pordenone. L'artista torinese si propone al pubblico in veste di dj, offrendo una selezione di musica rap, hip hop ed elettronica nel suo set spaziando tra celebri hit, tesori nascosti dell'underground e interpretando live alcuni dei suoi maggiori successi, per un paio d'ore di musica a ingresso gratuito.

Prosegue inoltre il calendario di appuntamenti dell'Estate a Pordenone che vede oggi alle 17 in biblioteca l'iniziativa per i più piccoli con le "Piccole parole di carta", letture ad alta voce per bambini dai 3 ai 6 anni. Si prosegue alle 21 in piazza XX Settembre con il concerto omaggio a Lucio Battisti dal titolo "Tracce di Lucio". Contemporaneamente nel parco del Castello di Torre, Le Meccaniche Celesti Quintet proporranno un omaggio a Franco Battiato attraverso uno spettacolo multimediale che, con musica e immagini, attraversa il percorso del cantautore siciliano.

Spostandosi fuori città, a Polcenigo stasera alle 21 nel teatro comunale si terrà l'anteprima della terza

edizione del Polcenigo jazz festival con il concerto "Tributo a Frank Zappa" che porterà sul palco Glauco Venier e il suo Quartetto Nuovo. Organizzata da Circolo Centrotempo in collaborazione con l'Accademia musicale Naonis, la serata vedrà il jazzista, ricercatore, filologo musicale, insegnante e autore fra i no proporsi al pubblico con il suo nuovo gruppo formato da giovani musicisti di grande talento: Mirko Casirio alla tromba, Alessio Zoratto a contrabbasso e Marco D'Orlando alla batteria. Prima del concerto alle 18-30, sempre in teatro, sarà presentata la terza edizione del festival che, dopo l'anteprima, si terrà dal 22 al 24 settembre portando ancora una volta i grandi nomi internazionali del jazz e i migliori artisti del territorio in uno dei borghi più belli d'Italia.

A San Vito al Tagliamento, nell'auditorium Zoni, alle 21 appuntamento con la commedia teatrale ed il titolo "Nei panni di Cyrano" in cui il "Cyrano de Bergerac" è un pretesto per raccontare le vicende di un gruppo di ragazzi strampalati guidati dalla loro insegnante.

Mettendo in scena lo spettacolo capiranno che saper ironizzare sulle proprie fragilità li renderà più forti. Sul palco, la compagnia Teatro Estragone —

di contribuire alla costruzione di una cultura del teatro attraverso spettacoli di qualità che abbiamo selezionato - a seguito di una call nazionale - fra le 639 proposte ricevute. Lavoreremo anche per avvicinare a questo mondo del teatro, fornendo gli strumenti per comprendere e apprezzare un evento teatrale.

«La cultura ha il compito di aggregare, promuovere le interazioni fra le persone - ha dichiarato Alessio Cristini - Nasce da qui l'idea dell'Amministrazione di sostenere Brat per poter creare un cartellone di spettacoli che valorizzi il Comune ma allo stesso tempo avvii in più persone possibili al mondo del teatro».

La programmazione prevede infatti anche corsi di accompagnamento alla visione per bambini (coinvolte 10 classi di 4 scuole primarie) e per adulti, oltre a un laboratorio intensivo di teatro multisensoriale e inclusivo.

«Ritengo sia importante investire sulle nuove generazioni, per far scoprire e apprezzare il linguaggio del Teatro - ha sottolineato Cristina Stradaoni. Lo spettacolo in piazza Manetti Bros del 22 settembre, a Gorizia, nell'ambito del mercato settimanale del venerdì, rivolto a tutti gli alunni della Scuola primaria e l'attività di didattica della visione proposta

ne le classi terze e quarte, vanno prioritariamente in questa direzione».

«L'amministrazione è stata da subito entusiasta nel sostenere il progetto anche perché nato da una realtà locale, e questo è senza dubbio un motivo d'orgoglio ed una speranza viva di attività culturale che avanza e continua», ha concluso Alberto di Pascoli.

Plauso all'iniziativa dal vicepresidente e assessore regionale alla cultura e allo sport, Mauro Anzili, che ha fatto sapere in una nota: «L'impatto della rassegna non si limita alle performance itineranti per le strade e nei teatri ma si estende anche oltre confine, a Nova Gorica, rivestendo particolare importanza in vista di Gioi 2025. Nova Gorica e Gorizia Capitale europea della cultura 2025».

Tutto il programma è in formato sul sito [www.compagniabrat.it](http://www.compagniabrat.it) —

EPICENTRO

2 EVENTI - SACILE - SPETTACOLI IN A COMUNITA' DAL 15 GIUGNO

**Gli eventi in cinque paesi della Bassa friulana, a Premariacco, Gradisca d'Isonzo e a Nova Gorica**

**AL CINEMA**

**VISIONARIO UDINE**  
**CINEMAZERO PORDENONE**

**L'ORDINE DEL TEMPO**

**AL CINEMA**

**JEANNE BARRY**



## SPORT

E-Mail sport@messaggero.veneto.it



# Udinese scelto Davis Brenner rotto

Gino Pozzo ai dettagli con l'Aston Villa per prendere il centravanti che deve sostituire Beto: un innesto che serve per tamponare anche l'infortunio del brasiliano che è stato operato a una caviglia

Pietro Oleotto UDINE

Sorpasso su Emmanuel Dennis, ma il verdetto sul futuro bianconero di Keinan Davis sarà emesso solo tanto su, rettili neo finale, visto che il mercato chiuderà i battenti della finestra estiva stasera alle 20. Insomma, l'Udinese ha scelto, siamo ai dettagli, ma resta con il fiato sospeso nella trattativa per sostituire il portoghese Beto, finito all'Everton in cambio di una trentina di milioni più bonus e subito decisivo in Inghilterra nella "Carabao Cup", la coppa di Lega, dove ha segnato il gol del pareggio nella vittoria sul Doncaster.

Il tutto mentre Gino Pozzo ha continuato a tessere la tela sul nuovo centravanti bianco nero proprio oltre la Manica, spostandosi dal Nottingham Forest, che chiedeva almeno 8 milioni per Dennis (l'attaccante nigeriano classe 1997 che Pozzo apprezzava per averlo avuto in Premier League), all'Aston Villa, dove è ritornato nei ranghi un'altra vecchia conoscenza del Watford, il 25enne Davis, 190 centimetri, centravanti di stazza, giocatore decisamente diverso dal tecnico e agile Dennis.

La differenza non è tutta qui. Davis costa a livello di indennizzo da corrispondere al club di Birmingham meno di Dennis, in virtù di una scadenza contrattuale fissata al 30 giugno del prossimo anno, ecco perché l'Aston Villa è disposto a chiudere la trattativa, dicono in Inghilterra, per 2 milioni di sterline (circa 2,3 in euro) inserendo una percentuale sulla futura rivendita nel

contratto di cessione

Tutto facile? Macché. Il nodo era rappresentato dall'ingaggio residuo di Davis che ha uno stipendio da Premier, 2,34 milioni di sterline a stagione (circa 2,7 in euro), un'enormità per un club come l'Udinese, anche se i bianconeri possono sfruttare il Decreto Crescita che permette di abbassare il lordo, a fronte di un esborso annuale di almeno un milione.

Ecco perché l'Udinese ha dovuto scegliere se accontentare Davis o gettarsi su un candidato dell'ultima ora, come lo scozzese Oliver Burke, 26 anni, tornato al Werder Brema in Germania dopo un anno nella B inglese al Millwall (il West Bromwich 6 anni fa lo pagò 15,2 milioni al Lipsia). Insomma, oggi Pozzo chiuderà il cerchio anche del centravanti avendo in mano Davis, nel quadro di un'estate che assomiglia terribilmente a quella del 2018 per l'Udinese, quando arrivò dall'Anderlecht il nazionale polacco Lukasz Teodorczyk, sul filo di lana. Un fiasco. Arrivò con la pubalgia rotta.

Così come era rotto il brasiliano Brenner. Sì, perché l'Udinese non deve sostituire solo Beto, ma anche l'attaccante che Pozzo aveva scelto per rimpiazzarlo in coppia con Isaac Successa (altro fragile come il cristallo), comprandolo per 10 milioni nella Mis: Brenner negli scorsi giorni è stato operato alla caviglia infortunatosi il 23 maggio, nell'ultima partita col Cincinnati. Tempi di recupero sconosciuti. —



L'inglese Keinan Davis, scelto dall'Udinese per prendere il posto di Beto e tamponare l'assenza di Brenner: siamo ai dettagli con l'Aston Villa

## LA SVOLTA

**Pafundi rinnova fino al giugno 2026 e firma una dedica: «Questa è casa mia»**

Simone Pafundi, l'azzurro classe 2008 sul quale nelle ultime settimane era fiorita delle voci di mercato, ha deciso di rinnovare con l'Udinese fino al giugno 2026, il massimo di quanto consentito dai regolamenti Fifa a un minorenni. «Sono molto felice, questa è casa mia e sono contento di restare», ha dichiarato Pafundi aggiungendo: «L'anno scorso è stato problematico a causa della pubalgia, ora sono totalmente recuperato».



## LE ALTRE TRATTATIVE

## Bonucci passa all'Union Berlino Taremi e Buongiorno, affari saltati

Si chiude definitivamente l'era di Leonardo Bonucci alla Juventus. L'ormai ex centravanti bianconero ha deciso di trasferirsi all'Union Berlino: si è sbloccato dunque l'affare col club tedesco e oggi il giocatore si sottoporrà alla visita medica. La Juve continuerà a pagare parte dell'ingaggio del giocatore, circa 3,5 milioni lordi. Sul mercato anche Filip Kostic, nelle ultime ore il West Ham ha chiesto infor-

mazioni sul giocatore serbo: la valutazione resta sempre la stessa, ovvero 15 milioni di euro. Non è escluso che la società bianconera possa aprire al prestito.

Mehdi Taremi non sarà un nuovo giocatore del Milan, a poche ore dalla chiusura del mercato l'attaccante iraniano non ha trovato l'accordo coi rossoneri. L'entourage ha infatti cambiato le carte in tavola chiedendo un ingaggio



Leo Bonucci in viaggio per Berlino

da 3 milioni rispetto a quello di 1,5 richiesto nei giorni scorsi. Intanto l'agente di Lorenzo Colombo, non convocato per la sfida contro la Roma, sta trattando col Monza per portare il giocatore in Brianza.

Ultimi movimenti di mercato in casa Inter, i nerazzurri molto probabilmente diranno addio a Kristjan Asllani, il centrocampista che chiede più spazio e potrebbe tornare all'Empoli. C'è l'ipotesi Maxime Lopez al suo posto, ma non è escluso che in extremis possa arrivare anche Tanguy Ndombele, espressamente richiesto da Simone Inzaghi.

Giornata cruciale in casa Atalanta, con la trattativa tra Alessandro Buongiorno e i bergamaschi — totalmente

chiusa. Il giocatore, che mercoledì aveva dato l'ok al trasferimento, ha chiesto tempo fino alle 12 di questa mattina, ma la società orobica ha deciso di virare su altri obiettivi. Isak Hien del Verona. Ore decisive anche per il futuro di Duvan Zapata: oggi l'agente

**L'Atalanta va su Hien del Verona e aspetta l'accordo tra Zapata e il Torino sull'ingaggio**

sarà in Italia per arrivare alla fumata bianca col Torino, il colombiano molto probabilmente si trasferirà in maglia granata a titolo definitivo sulla base di 7 milioni più 3 di bo-

nus. Ufficializzato a Bergamo l'arrivo di Emil Holm — prestito oneroso a 2,5 milioni e riscatto a 8,5 — mentre Roberto Piccoli è un nuovo giocatore del Lecce, con diritto di riscatto e contro-riscatto. I giallorossi hanno confermato l'addio di Youssef Maleh, trasferitosi all'Empoli.

Arrivano le cessioni anche in casa Roma dopo l'ufficialità di Romelu Lukaku (che vestirà la maglia numero 90), Ola Solbakken si trasferirà all'Olympique.

Il Barcellona pensa alle cessioni, con Eric Garcia pronto a salutare i blaugrana: sul difensore ci sono Fiorentina e Roma, le due compagini italiane potrebbero tentare l'af-fondo nelle ultime ore a disposizione. —



## PALLONE IN PILLOLE

### Conference, la Fiorentina va alla fase a gironi

La Fiorentina si qualifica per la fase a gironi di Conference League battendo 2-0 il Rapid Vienna e ribaltando il risultato di Vienna di sette giorni fa. A decidere

tutto è Nico Gonzalez con una doppietta ed in particolare con la rete che arriva a due minuti dalla fine su calcio di rigore e che indirizza il passaggio del turno.



### Fifa, da Collina un elogio agli arbitri sul recupero

«Vorrei elogiare gli arbitri che hanno applicato correttamente quanto raccomandato dall'Ifab, anche nelle competizioni Uefa», parole del presidente della Com-

missione arbitri della Fifa, Pierluigi Collina, in merito al successo dell'iniziativa volta ad aumentare il tempo effettivo di gioco nelle partite attraverso il recupero.



## IL PUNTO

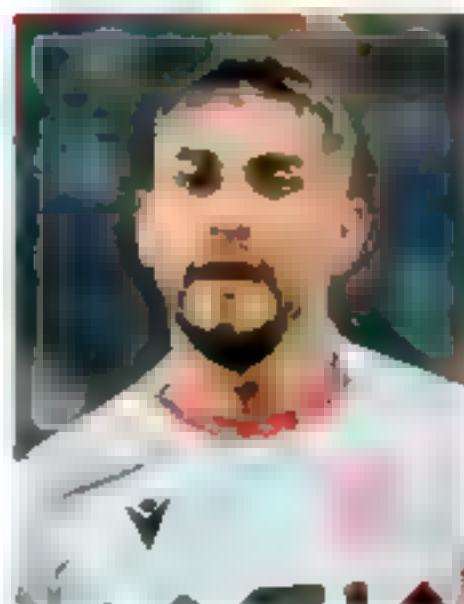
### Si aspettava Pereyra sta per arrivare Payero: il "Tucu" può slittare



Stefano Maritorano UDINE

L'uno non esclude l'altro, e questo è il primo ragionamento da fare mettendo a confronto i nomi di Martin Payero, il centrocampista centrale argentino classe '98 atteso oggi in arrivo da Middlesbrough a Udine per le visite mediche, a un passo quindi dall'indossare la maglia dell'Udinese per le prossime quattro stagioni, e Roberto Pereyra, che la casacca bianconera invece l'ha già indossata per ben 200 volte in carriera, e che potrebbe ancora vestirla dopo le ultime tre annate disputate da gran protagonista in Friuli fino allo scorso 30 giugno, giorno in cui si è svincolato a scadenza di contratto.

Occhio a quest'ultimo riferimento, perché è proprio lo status di svincolato che permette al "Tucu", e anche all'Udinese, di avere altri



Il "Tucu" Pereyra e in alto, il connazionale Martin Payero

tempi e quindi altri margini di manovra per un accordo ancora da cercare e da trovare ben oltre la scadenza del mercato prevista per stasera. Da svincolato, infatti, Pereyra potrà firmare per qualsiasi squadra entro il 31 marzo 2024, ovvero il termine entro il quale gli svincolati pos-

sono tesserarsi, a norma di regolamento vigente. Non è un particolare da poco, anzi, è proprio da questo dato che bisogna partire per spiegare il rallentamento sulla trattativa in corso tra le parti, una trattativa proseguita anche ieri e finita con un "aggiornamenti nei prossimi giorni", a mercato chiuso.

Con calma quindi, Pereyra e l'Udinese torneranno a parlare sui dettagli di un accordo in larga scala già trovato (biennale a 700 mila euro), anche se non del tutto, e che molti tifosi si aspettavano già per concluso e firmato da qualche giorno. Come dire che il "Tucu" può slittare perché adesso non è una priorità per l'Udinese, mentre sembra esserlo per il Besiktas che si è rifatto sotto, al di là che in Turchia il mercato chiuda il 15 settembre.

Come visto, lo status da svincolato non è un ostacolo, così pure per il Santos, nonostante il mercato brasiliano sia chiuso dal 2 agosto. È in questo discorso che va collocato l'arrivo annunciato ieri di Payero, lui sì da prendere e tesserare entro stasera, con i termini stretti quindi. Così ha pensato e voluto Gino Pozzo, che ha imbastito un'operazione flash per portare a Udine un centrocampista centrale e di prospettiva (24 anni), dal doppio passaporto (argentino e italiano) che così non chiuda gli slot per gli extra, e che possa soprattutto garantire una copertura a Wallace, e non solo. Payero, infatti, può giocare anche mezzala o trequartista.

L'Udinese dovrebbe chiudere l'operazione a titolo definitivo per meno di 5 milioni di euro, portando ad Andrea Sottil, il giocatore che il Middlesbrough aveva prelevato dal Banfield due anni fa, e che potestato girato in prestito al Boca Juniors. E proprio a Buenos Aires che Payero è passato alle cronache anche per il flirt con Wanda Nara, la moglie di Mauro Icardi. —

di Gino Pozzo

## IL SORTEGGIO CHAMPIONS

### Donnarumma e Tonali nel girone del Milan Il Napoli ritrova Ancelotti

## MONTECARLO

Sorridono Inter e Lazio, può dirsi comunque soddisfatto il Napoli, in salita la strada del Milan. Potrebbe riassumersi così il sorteggio di Montecarlo della Champions League 2023-24, l'ultima col format a gironi - dal prossimo anno si passa a 36 squadre con una nuova formula - e che scatterà il 19 e 20 settembre prima di chiudersi nel tempio di Wembley con la finale dell'1 giugno.

Finale che nella scorsa edizione ha raggiunto l'Inter, uscendo a testa alta dalla sfida col City. I nerazzurri ripartono dal Benfica eliminato ai quarti - ma che ha cambiato molto, dentro anche Di Maria e Cabral -, il Salisburgo e la Real Sociedad che presenta elementi di valore come Zubimendi, Kubo e l'ex milanista André Silva. «L'anno scorso siamo stati ad un passo dal sogno - il commento di Simone Inzaghi -». Abbiamo sfidato grandi squadre combattuto su campi difficili ma tutto questo ci ha dato ancora di più la consapevolezza della nostra forza. Vogliamo essere ancora protagonisti».

Partita dalla terza fascia, la Lazio rischiava grosso ma alla fine ha trovato un girone dove passare e possibile. L'Atletico Madrid di Simeone è il favorito ma Feyenoord e Celtic, dove in panchina è tornato Brendan Rodgers, sono rivali alla portata. «In Champions nessuna partita è semplice - ricorda il dg Enrico Lotti - Feyenoord, Atletico e Celtic sono avversarie particolarmente impegnative».

Dall'alto della prima fascia, il Napoli poteva essere ottimista, ma ha pescato il Real Madrid dell'ex Ancelotti.

TUTTI I GIRONI	
<b>GRUPPO A</b>	<b>GRUPPO E</b>
<b>GRUPPO B</b>	<b>GRUPPO F</b>
<b>GRUPPO C</b>	<b>GRUPPO G</b>
<b>GRUPPO D</b>	<b>GRUPPO H</b>
<b>GRUPPO I</b>	<b>GRUPPO J</b>
<b>GRUPPO K</b>	<b>GRUPPO L</b>

ti l'avversario peggiore del a seconda urna, e l'Union Berlino dove sta per approdare Bonucci, rivelazione dell'ultima Bundesliga. A completare il gruppo il Braga, che lo scorso anno fu spazzato via dalla Fiorentina in Conference.

Ma se tutto sommato Rud, Garcia non può prendersela con la dea bendata di tutti i tro umore sarà Stefano Pioli, col Milan finito fra Psg, Borussia Dortmund e Newcastle. Doppio incrocio con gli ex Donnarumma e Tonali, ma soprattutto il Psg del nuovo corso affidato a Luis Enrique - meno stare più giovani di talento, senza dimenticare ovviamente Mbappé -, i gialloneri che la scorsa stagione sono stati a 90 minuti dal retro-

nizzare il Bayern e quei Magpies che a suon di investimenti finanziati dalla proprietà saudita cercano di conquistare un posto al sole. «Possiamo competere con tutte, dobbiamo essere ambiziosi» suona la carica Franco Baresi.

Per quanto riguarda gli altri gironi è andata benissimo al City campione (Lipsia, Stella Rossa e Young Boys), il Barcellona potrebbe finalmente raggiungere quegli ottavi che mancano da due anni. L'avversaria Porto, Shakhtar e Anversa) intriga la sfida fra Bayern e United con l'ambizioso Galatasaray che aspira a fare da terzo incomodo. Per l'Arsena, di ritorno in Champions, sorteggio positivo: se la vedrà con Siviglia, Psv e Lens. —

## IN DIFESA

### Preso il danese Kristensen Pista Estève ancora in piedi

## UDINE

Affare fatto, l'Udinese ha chiuso il cerchio con l'Aarhus per assicurarsi il classe 2002 Thomas Kristensen, 198 centimetri, danese difensore duttile che sa giocare in una retroguardia a tre, tanto da aver preso il posto del neo-interista Yann Bissecq su, centro sinistra, pur essendo destro di piede. Kristensen è costato a Gino Pozzo 3 milioni più bonus e potrebbe non essere l'unico



Il danese Thomas Kristensen

difensore che sarà inserito nella rosa a disposizione di Andrea Sottil, nelle ultime ore di mercato visto che ieri l'Udinese ha fatto uscire James Abankwah, il classe 2004 irlandese spedito a farsi le ossa al Charlton, mentre Enzo Ebosse si sta riprendendo proprio in queste settimane, dopo l'intervento al ginocchio subito a febbraio. Ecco perché non è ancora tramontata l'ipotesi Maxime Estève francese, anche lui del 2002 ma mancino. Il Montpellier aveva respinto l'offerta da 5,5 milioni del club bianconero che voleva inoltre posticipare il pagamento al 2024. Doveva cambiare formula l'Udinese potrebbe catturare Estève sul filo di lana. —

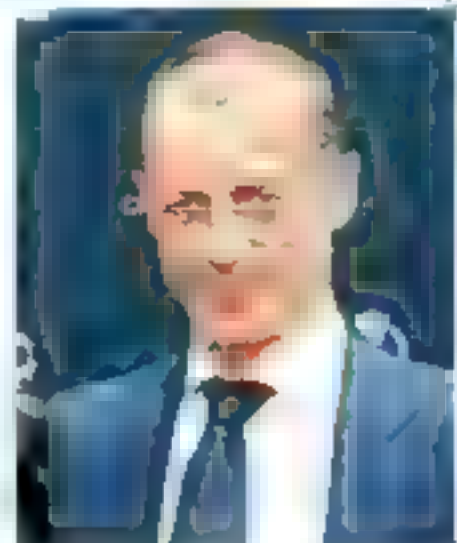
PO

## LA POLEMICA

### Ceferin punzecchia la Juve: «Gravi difficoltà finanziarie»

## PARIGI

Il presidente dell'Uefa, Aleksander Ceferin, ha scelto la casa degli amici del Psg, a Francia, per tornare a parlare dei nemici della Juventus e della esclusione del club della famiglia Agnelli dalle coppe europee di questa stagione. «Mi sembra quasi che un club che non ha rispettato le regole venga escluso dalle competizioni europee» ha dichiarato l'avvocato sloveno a L'Eq-



Ceferin, presidente dell'Uefa

uipe. «Comunque è stata una decisione di un organismo indipendente come è l'Organo di controllo finanziario Escluderli qua ora fossero tornati in Champions? Non si può punire una società tra dieci anni se ha fatto qualcosa di sbagliato adesso. Non si può decidere di escludere la Juve nel 2028 o quando si qualificherà».

Poi la stoccata che potrebbe anche incidere sulla quotazione in Borsa e accendere la polemica. «Per qualsiasi club europeo una sanzione come quella subita dai bianconeri è importante e causa una perdita compresa tra i 40 e i 50 milioni di euro. Non è una cosa da poco, soprattutto se sei un club come la Juventus in gravi difficoltà finanziarie». —





LE MOSSE

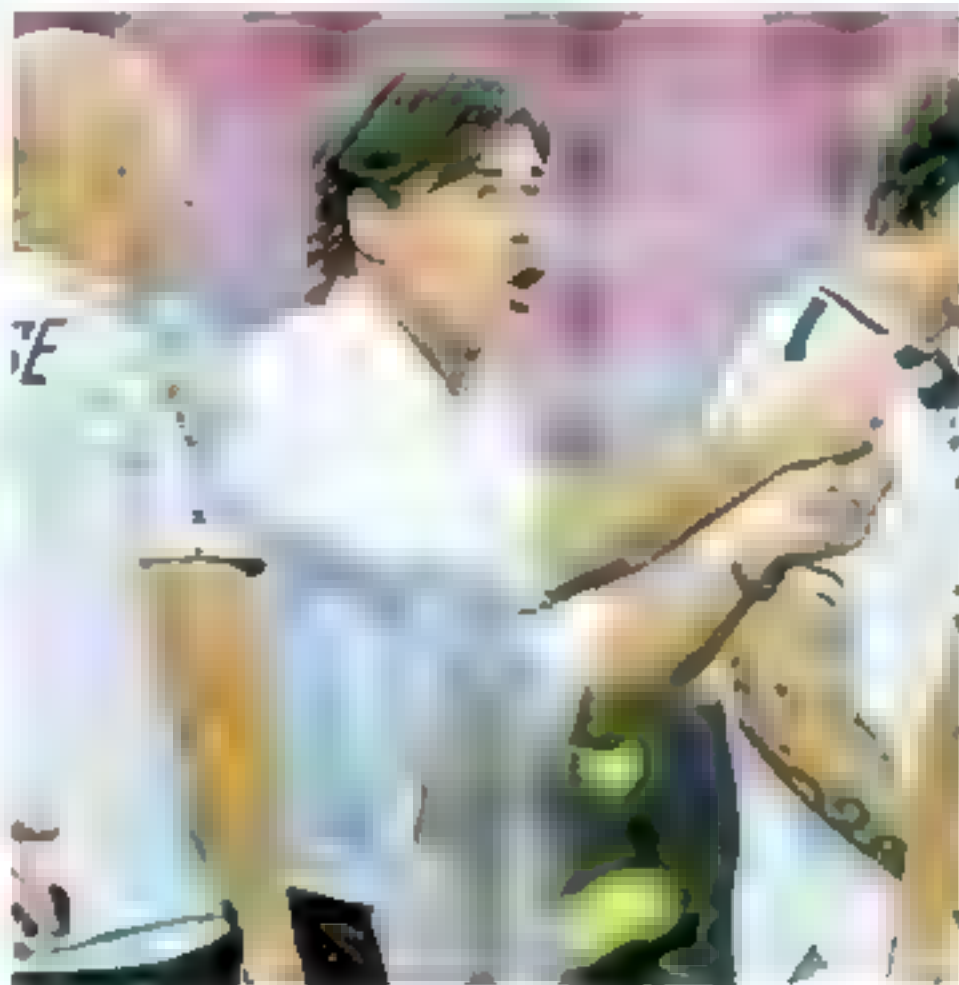
# Sottit non aspetta il mercato e prepara l'undici di Salerno

Conferme nella formazione anti-Frosinone dopo le ultime prove al Bruseschi. Unico vero ballottaggio a destra tra Joao Ferreira ed Ebosele: decisiva la rifinitura

UDINE

Andrea Sottit non aspetta il mercato per preparare la sfida di domani: al Frosinone, ospite al Friuli alle 18.30. Anzi, va dritto per la sua strada, che poi è quella dettata dal campo, l'unico a cui il tecnico di Venaria Reale ha fatto affidamento in questa settimana corta seguita al pareggio di Salerno, ma anche condizionata dalle continue voci di mercato relative agli annunci dei nuovi arrivi. È questa la premessa da porre per capire le scelte di formazione di Sottit, scelte che possiamo definire "obbligate", vale a dire orientate alla riconferma, e in blocco, dell'undici di partenza presentato lunedì all'Arechi.

Insomma, nell'attesa e anche nella speranza che la società ufficializzi i nuovi acquisti,



Mister Andrea Sottit pronto a confermare l'undici titolare di Salerno

di cui trattiamo a parte, rendendoli disponibili da subito riuscendo a esplicitare in tempi record le procedure di trasferimento, Sottit ha già parlato chiaro ieri alla squadra, facendo capire chi giocherà e preparandola anche sotto il profilo motivazionale nella seduta tutta svolta in mattinata. Giocheranno gli stessi di Salerno dunque, con Silvestri tra i pali, e la difesa a tre con Perez, Bigol e Kabasele (ancora a sinistra), la mediana con Ferreira e Kamara sulle fasce, con Samardzic e Lovric interni, rispettivamente al fianco destro e sinistro di Wallace. In attacco, spazio ancora alla coppia Thauvin-Lucca.

Fin qui la formazione "filtrata" ieri dal Bruseschi, là dove il tecnico non ha potuto puntare sull'effetto competitività, a dire il vero un po' affievolito dal-

le risposte avute a Salerno. Al momento, infatti, non ci sono ballottaggi realmente spendibili, se non quello sugli esterni, là dove Joao Ferreira ha scalzato un Festy Ebosele che potrebbe rientrare tra gli undici (in attesa di rispondere alla prima chiamata nella nazionale maggiore dell'Irlanda), ma solo se Sottit cambierà idea all'ultimo, domani.

Difficile. Come è difficile che Hassane Kamara, pur non brillante all'Arechi, perda la titolarità sulla fascia sinistra a favore di Jordan Zemura. Sono tutti qui i ballottaggi credibili almeno delle indisponibilità, anche perché in attacco non c'è al momento concorrenza tra Lorenzo Lucca e l'Isaac Success visto lunedì, mentre in difesa il buon Christian Kabasele troverà concorrenza solo dalla ripresa del campionato a Cagliari, il 17 settembre, tra il rientro di Enzo Ebosele e l'arrivo di Thomas Kristensen. Improbabile, infatti che Sottit possa schierare dall'avvio il danese appena arrivato, e lo stesso ragionamento vale anche per Martin Payero, in mediana.

Tracciata la formazione, va ricordato anche quanto ha detto Sottit ieri alla squadra, una volta messa davanti al video per vedere gli highlights del Frosinone che ha steso l'Atalanta sabato scorso. Squadra avvisata. —

S.M.

IL BORSINO DI MARTORANO

## Lazar Samardzic

Ha cambiato volto all'Udinese nella ripresa con la Juve e ha segnato il primo gol a Salerno. Il mancato interista è più bianconero che mai.

## Sandi Lovric

Vero che ha preso parte a 17 azioni terminate con un tiro, più di ogni altro centrocampista in A, ma non è ancora lo stantuffo conosciuto.

## Lorenzo Lucca

Sarà ancora titolare, e non solo per l'assist-gol di Salerno a Samardzic. A Sottit è piaciuto davvero anche per gli appoggi e i movimenti.

## Isaac Success

Purtroppo è ancora molto lontano da una condizione accettabile, come si è scoperto nei 22 minuti finali a Salerno, dove ha toccato solo 6 palloni.

GLI ANTICIPI

Prima il Verona in casa Sassuolo poi il big match Roma-Milan

UDINE

Due gli anticipi della terza giornata della serie A in programma già oggi che, in pratica, sostituiscono le partite del lunedì, per permettere alle tv di "spalmare" la proposta in tre giorni.

Si comincia alle 18.30 a Reggio Emilia, dove il Sassuolo sorprendentemente è al momento in classifica e ancora a quota 0 affronta una delle squadre in vetta, la più mattesa, il Verona non avrà Hen, squalificato, e gli infortunati Lazovic ed Henry. Mister Baroni è alle prese con un dubbio tattico: schierare il 3-4-3 come a Empoli oppure il 3-4-2-1 come nella gara interna contro la Roma, tutte e due vinte. Per il collega Dionisi il ritorno di Berardi e due assenze di spicco, lo squalificato Maxime Lopez e l'infortunato Defrel.

In prima serata, alle 20.45, la prima partitissima della stagione, Roma-Milan. Mourinho avrà impanchiato il neo giallorosso Lukaku, che non è in condizione, e Dybala tormentato da un problema all'adduttore. Pioli invece pare orientato a confermare l'undici titolare che si è imposto a Bologna e contro i. Torino. —

RICERCA NELLA FOTO



David Di Michele quando era alla guida delle under del Frosinone, un'esperienza durata quattro anni

DAVID DI MICHELE. L'ex ora alla guida della Primavera dell'Ascoli ha lavorato nel vivaio ciociaro ed è stato allenato da Di Francesco

## «Il Frosinone se la giocherà l'Udinese deve vincere dopo una falsa partenza»

STEFANO MARTORANO

«Il Frosinone arriverà a Udine per giocare la partita come ha fatto con l'Atalanta, ma l'Udinese ha bisogno di vincere per compensare la falsa partenza e quindi la vedo favorita». Porta dritto al segno "1" in schedina il pronostico di David Di Michele, che al Friuli domani guarderà con curiosità e affetto dopo i trascorsi da calciatore in bianconero (33 gol in 98 presenze tra il 2002 e il 2006) e quelli da allenatore delle giovanili in Ciociaria. Un'esperienza,

quella condotta di recente per quattro anni alla guida delle under del Frosinone, che lo ha convinto a ritornare tra i giovani e ad accettare la panchina dell'Ascoli Primavera.

Di Michele, quali sono i punti di forza del Frosinone di Di Francesco?

«Innanzitutto partire pro-

Così in A 31/08/2023

Oggi

18.30 Sassuolo-Verona

20.45 Roma-Milan

Domani

18.30 Udinese-Frosinone

18.30 Bologna-Cagliari

20.45 Atalanta-Monza

20.45 Napoli-Lazio

Domenica

18.30 Inter-Fiorentina

18.30 Torino-Genoa

20.45 Empoli-Juventus

20.45 Lecce-Salernitana

La classifica

Milan, Napoli, Inter e Verona 6 punti; Fiorentina, Juventus e Lecce 4; Atalanta, Monza e Frosinone 3; Genoa 2, Udinese, Salernitana, Roma, Bologna, Cagliari e Torino 1; Lazio, Empoli e Sassuolo 0.

prio dal mister, visto che Eusebio lo conosco bene avendolo avuto come allenatore a Lecce. So che è molto motivato e vive con molta voglia di riscatto questa opportunità dopo le difficoltà avute. A mio parere ha scelto la società giusta perché il Frosinone ha mentalità, strutture, e punta sui giovani».

Qualche nome?

«Uno solo, quello di Guido Angelozzi, il dt che va a scovare talenti in serie B e in C e all'estero. Basta guardare la partita con l'Atalanta, il primo tempo in particolare, per capire che hanno messo in mano a Di Francesco una squadra pericolosa per cui l'ha affrontata con sufficienza. L'Atalanta ci è cascata perché ha giocato senza la giusta mentalità e Gasperini si è incavolato non poco».

Un monito quindi per l'Udinese di Sottit, che a Salerno ha lasciato due punti sul

campo.

«Vero, ma so bene come vanno le cose a Udine, e dopo una falsa partenza l'Udinese non può sbagliare partita, quindi è favorita. A Salerno ha fatto la sua parte, ma sarebbe limitativo escludere anche il peso del mercato da quel pareggio».

Si riferisce all'assenza di Beto?

«Certo. Quando a due giorni dalla partita ti tolgono il centravanti titolare non è poco. Lucca, Success e Thauvin hanno altre caratteristiche e nell'attesa di Deulofeu, che manca come il pane, è necessario trovare un altro attaccante che possa fare reparto come faceva il portoghese».

Di Michele, questo sarà l'annodi...

«Samardzic senza dubbio, e il fatto che sia rimasto è un segnale importante. Ho seguito la trattativa che a un certo punto sembrava una soap opera, col padre che a mio avviso ha sbagliato. L'unico che ha pagato è stato il ragazzo che ha perso una grossa opportunità, ma quest'annata sarà fondamentale e potrà aprirgli altri orizzonti».

A proposito, le prime due giornate di campionato cosa lasciano presagire?

«Tra le big l'Inter è diventata una corazzata, mentre dalla Lazio ci si aspettava di più. Il bello arriva dalla coda, se pensiamo che il Verona si è salvato allo spareggio a giugno e adesso è in vetta. Bene anche il Lecce che ha piazzato due rimonte non indifferenti contro Lazio e Fiorentina. A mio parere quest'anno il campionato sarà più livellato grazie alla buona organizzazione delle piccole».

ANTONIO RUSSO NELLA FOTO



Basket • Serie A2

# L'Old Wild West perde ma la strada è quella giusta

Memorial Pajetta partita punto a punto, vince Torino. Oggi finale con la Fortitudo. La banda di Vertemati può crescere con calma: atteggiamento e gruppo ci sono

**OLD WILD WEST UDINE** 73  
**REALE MUTUA TORINO** 76

13-17, 28-37, 48-54

**OLD WILD WEST UDINE** Vedovato, Clark 22, Allbegovic, Caroti, Arletti 12, Delia 6, Da Ros 17, Monaldi 10, Ikang 11. Non entrati: Gaspardo, Dabo e Zomer. Coach Vertemati.

**REALE MUTUA TORINO** Kennedy 7, Thomas 12, Vencato, Ghirlanda 4, Schina 2, Feo, Poser 23, De Vico 8, Cusin 10, Pepe 18. Non entrati: Usatwina. Coach Clark.

**Arbitri** Spessot e Morassutti, di Gorizia, Wassermann di Trieste

**Note** Old Wild West, 17/30 al tiro da due punti, 7/32 da tre e 18/25 ai liberi. Torino: 19/36 al tiro da due punti, 8/21 da tre e 18/20 ai liberi. Uscito per 5 falli Arletti.

Antonio Simeoli UDINE

C'è curiosità per vedere la nuova Apu Old Wild West al Carnera. Al Memorial Pajetta Udine affronta Torino di coach Ciani, in finale un anno fa. Perde semplicemente perché un cantiere appena aperto contro un edificio già costruito e rodato difficilmente vince, ma se la gioca fino all'ultimo. Così stasera Torino contenderà il trofeo alla Fortitudo Bologna, che ha passeggiato sui ragazzotti croati dello Sklevo (85-48). Contro di loro la banda di Vertemati alle 18.15 continuerà a mettere al trimattone.

La partita? Tonno ovviamente appare più rodato. Questione di meccanismi. Ci mette 5 minuti a cambiare tutti i giocatori Vertemati, senza Gaspardo a riposo precauzio-

nale per guai a un tendine rotuleo. Da Ros sotto canestro sembra il più in palla.

Si presenta anche con un bel canestro in penetrazione e una tripla il giovane Arletti sul quale Vertemati potrà lavorare alla grande.

Gli altri? Le percentuali scadenti tipiche della preparazione (1 su 15 nei primi 20 minuti, ne sa qualcosa capitano Monaldi) non aiutano. In ogni caso Udine da già una sensazione, non banale, di compattezza, altruismo (anche eccessivo) e attitudine difensiva che, per chi mastica di basket, vuol dire instantly essere sulla strada maestra. Gli stranieri Clark è quello conosciuto a Trieste. Torino e Treviglio pochi fronzoli, tanta sostanza. Bravo Delia: invece è ancora in pieno rodaggio, ma qui è il suo curriculum a ga-

IL COACH

**Vertemati guarda avanti: «Tante cose da sistemare. Ma è normale sia così»**

La sconfitta non turba il sonno all'ambiente bianconero, che anzi guarda con fiducia al futuro. Il presidente Alessandro Pedone commenta così la gara con Torino: «Loro erano più ritmati avendo già giocato il giorno prima, contro Treviglio, mi è piaciuta la nostra reazione e ho visto bei segnali». Sulla stessa linea coach Adriano Vertemati: «Abbiamo perso per dei dettagli, ad esempio essere entrati troppo presto in bonus. La squadra però c'è, il secondo tempo mi è piaciuto. La scarsa percentuale da tre punti nel primo tempo, uno su 15, ci ha fatto perdere il ritmo offensivo».

G.P.

rantire.

La banda di Ciani è avanti nel punteggio (metà partita 26-37), perché è più squadra, è più avanti nella preparazione, ha automatismi rodati. De Vico è forse il miglior italiano del torneo. E l'Apu è ancora un cantiere, con però i materiali che sembrano di qualità. Questa è l'impressione di un giovedì sera di fine agosto. Già di per sé poca cosa per giudizi anche se parziali.

Un giudizio però lo si può già dare: a Udine sta nascendo una creatura con un'anima. Non molla la squadra costruita dal ds Gracis e da coach Vertemati: va sotto anche di 13 punti, ma rimonta spinta da un Da Ros, che a un certo punto sembra scendere dall'iperuranio con un assist a Clark pazzesco (andate a rivederlo). Il pubblico applaude e capisce che quest'anno si diventerà con questa banda. Meno 8, 6, 5 a 6 dalla fine il punteggio è 57-57. Udine difende, vuole onorare la memoria della mamma del presidente Pedone cui è dedicato il torneo (Ikangida tre. La partita è piacevole, si gioca punto a punto. Alla fine vince Torino 73-76 con Alibegovic e sbaglia la tripla del pareggio a 18" dalla fine. Ma per essere il 31 agosto, ieri la banda di Vertemati ha già fatto vedere più di quanto ci saremmo aspettati.

CHI SALE E CHI SCENDE

DAROS

Doti innate di leadership, è il regista aggiunto che vuole Vertemati: 4 assist. Completa l'opera con punti di qualità e rimbalzi.

ARLETTI

Non tradisce emozione nella sua prima uscita al Carnera con pubblico sugli spalti. Dopo il test positivo con Oakland si ripete, con personalità.

CLARK

La mira da fuori non è ancora quella dei giorni migliori, ma quando attacca il ferro fa molto male alla difesa torinese. Giocatore essenziale.

CAROTI

Il playmaker toscano resta in campo per 25 minuti dimostrando un'ottima visione di gioco e personalità. Ottima coppia con Monaldi.

DELIA

Il pivot italo-argentino appare ancora lontano dalla miglior condizione, ed è normale a questo punto della preparazione. Serve tempo.

ALIBEGOVIC

Anche lui sembra avere le gambe imballate, sbaglia molto al tiro, compreso quello del possibile supplementare.

DIFESA

Contro una squadra più oliata, i bianconeri concedono un po' troppo. Qualche amnesia nel finale, troppi 76 punti subiti.

G.P.



Raramente al Carnera negli ultimi anni si è visto un assist come quello fatto da Da Ros a Clark nel quarto quarto, l'ex Trieste è stato il migliore assieme all'Usa

STASERA A LIGNANO

## C'è Gesteco-Vigevano al Memorial Bortoluzzi

Simone Narduzzi LIGNANO

Si è tenuta ieri la presentazione del Memorial Bortoluzzi - Trofeo ButanGas, evento che, a partire da questa sera vedrà coinvolte in un quadrangolare a eliminazione diretta le Eagles assieme alle pari categoria Trieste, Forlì e Vigevano. Teatro della kermesse il Palasport di Lignano Sabbiadoro: a breve distanza, presso il Tenda Bar di Lignano Pineta, il



La presentazione a Pineta

presidente della UEB Davide Micalich ha così illustrato ai presenti i dettagli dello speciale appuntamento estivo. «La squadra è chiamata al suo primo impegno. È chiamata a dare il possibile per onorare la memoria di un grande amico e appassionato com'è stato Mario Bortoluzzi». Si parte in serata con le semifinali: Trieste-Forlì ore 19; Cividale-Vigevano alle 21.15. Domani le finali: alle 17 terzo/quarto posto; finalissima alle 19. Biglietteria del Palasport di Viale Europa oggi aperta dalle 18, sabato dalle 16. Tagliando unico giornaliero al costo di 10€. Per la semifinale UEB, diretta garantita su Telefnub.

I MONDIALI

## L'Italia sfida la Serbia Stamattina serve l'impresa

MANILA

Italia-Serbia, la storia infinita. La prima gara della seconda fase dei Mondiali mette oggi di fronte gli Azzurri ai serbi per la diciassettesima volta dal 2008 a oggi. Tante le amarezze (ben 11 le sconfitte), ma negli ultimi anni l'Italbasket ha invertito il trend, battendo i serbi in tre partite su quattro, compreso il pre-olimpico di Belgarda nel 2021. Stavolta non si



La grinta di Melli e Fontecchio

tratta di un match "dentro o fuori", ma poco ci manca: dovendo rincorrere Serbia e Repubblica Dominicana in classifica, un passo falso potrebbe rivelarsi fatale per Datome e compagni. Il ct Pozzeco presenta così la gara odierna: «Italia-Serbia sta diventando una classica ormai. Come sempre noi dovremo giocare una partita perfetta perché anche stavolta affronteremo una squadra molto forte, con molte armi a disposizione, talento e stazza diffusi. Per quanto riguarda noi, giocheremo il basket che ci ha contraddistinto finora». Palla a due alle 10 (ora italiana) con diretta tv su RaiDue, Sky Sport, Now e Dazn.

G.P.



CICLISMO

# Baseggio, tappa e maglia E il Giro del Friuli parte alla grande

Gran finale a San Giorgio con una volata ristretta, 2 il figlio d'arte Pezzo-Rosola  
Ludinese Menghini leader tra i giovani Folla a San Giorgio e oggi replica in collina

Francesco Tonizzo  
SANGIORGIO DI NOGARO

Matteo Baseggio ha vinto in volata ristretta, sul traguardo di San Giorgio di Nogaro, la prima tappa del 59° Giro Ciclistico Internazionale della Regione Friuli Venezia Giulia per under 23 ed élite, indossando anche la maglia di leader della classifica generale.

Il 25enne bassanese della Lc Trevigiani Energiapura Marchiol, ha preceduto i compagni di fuga Kevin Pezzo Rosola, figlio d'arte della General Store Essegibi Cuna, Maarten van Asproeck, belga del Basso Team Flanders, Dylan Hopkins, australiano della Ljubljana Gusto Santic, e Giovanni De Carlo, della Sias Rime.

FIGA

I cinque sono fuoriusciti dal gruppo subito dopo il secondo traguardo volante, a Pocenia, al km 41 di corsa, arrivando a prendere fino a 5'48" di massimo vantaggio. Nelle prime due ore di corsa, la media ora-



Volata ristretta nella prima tappa del Giro del Friuli. FOTO BOLIGAN

na degli uomini in avanscoperta ha toccato i 50 km/h e il gruppo, nonostante l'impegno di Cycling Team Friuli e Alpecin Deceuninck Quick Step, ha lasciato fare, reagendo solo quando era troppo tardi, per recuperare sui primi. Un po' di vento e le insidie dell'asfalto, a tratti umido, hanno poi fatto il resto. La volata degli inseguitori è stata vinta da Simone Buda, giunto alla fine a 1'11" di ritardo da Baseggio, con un'incollatura di vantaggio sul campione del mondo under 23 Axel Laurance.

MAGLIE

Matteo Baseggio ha fatto quasi en plein, vestendo sia la maglia di leader della generale, sia quella a punti, sia quella dei traguardi volanti. L'udinese AESO Menghini, della Solme Olmo, ha invece vestito la maglia bianca dei giovani U21.

FOLLA

Tanto Palazzolo dello Stella, sede di partenza della tappa,

quanto soprattutto San Giorgio di Nogaro, cittadina d'arrivo, hanno offerto un colpo d'occhio spettacolare attorno alla carovana del Giro. Tanta gente, parecchi piccoli sportivi, curiosi ed appassionati si sono ritrovati a bordo strada per applaudire i gini. A traguardo, in via Roma, anche Vip come Mara Navarria, Leonardo Dreossi, atleti sangiorgini: il velo mondiale, Michele Pittacolo, campione di paracadismo, e tutti Sindaci ed Amministratori dei Comuni interessati al passaggio della tappa, hanno festeggiato una corsa frizzante e divertente.

RIDUCIA

«Sapevamo che in cinque eravamo pochi», ha commentato Baseggio, nel dopo-gara, «ma siamo riusciti a guadagnare un bel margine e allora poi ci abbiamo creduto. Negli ultimi 40 km abbiamo capito che poteva essere la giornata buona e allora abbiamo dato tutto e siamo riusciti ad arrivare al traguardo. Ho avuto qualche crampo, ho fatto la volata stando praticamente sempre seduto e sono contento di essere riuscito a vincere. La seconda è adatta alla nostra squadra, proveremo a vincere e a tenere la maglia di leader. Il terzo giorno è troppo duro per noi, ma sicuramente ci riproveremo domenica».

OGGI

La seconda frazione, dallo stabilimento Fantoma a Osoppo, fino a Colaredo di Monte Albano, è lunga 156,3 km. Partenza alle 12.30, arrivo previsto

attorno alle 16, ai piedi del castello di Ippolito Nievo. Un percorso vallonato, con tanti strappetti e lunghi curvoni sia in salita, sia in discesa, sul tipico territorio collinare friulano che potrebbe favorire qualche fuga da lontano.

TV

Oltre che su Facebook e sul canale YouTube del Ciclistico, l'ultima ora di corsa e le premiazioni di oggi sono trasmesse in diretta su teleFriuli.

LA CURIOSITÀ

## C'è il campione del mondo, ma senza la maglia iridata

Un campione del mondo senza la maglia iridata, un po' come un re senza corona. È la situazione che sta vivendo Axel Laurance, che solo tre settimane fa aveva vinto il mondiale under 23 su strada a Glasgow, corre il Giro Fvg con la maglia blu della Alpecin Deceuninck Development Team e non con quella con i colori dell'iride. Il Giro Fvg è corsa per professionisti ed élite, prima ancora che riservata agli U23 di conseguenza, per regolamento, Laurance non può indossare la maglia di campione del mondo under, perché rappresentativa di un'altra categoria.

FT

**CHIONS**

**VENERDÌ 1 SETTEMBRE**  
ore 20.00  
Oratorio Chions - Piazza Concordato, 1

Nell'occasione verrà proiettato il docufilm  
"Chions - Una storia di squadra".

Chions - Una storia di squadra

## IN BREVE

Tennis

Sinner batte Sonogo  
Berrettini altro ritiro

Jannik Sinner si conferma uno specialista di derby, batte Lorenzo Sonogo e prosegue la sua marcia agli Us Open, quarto e ultimo Slam della stagione in corso sul cemento newyorkese di Flushing Meadows. L'altoatesino, testa di serie numero 6, ha sconfitto Lorenzo Sonogo per 6-4 6-2 6-4 e attende ora uno fra Eichenberry e Wawrinka.

Niente da fare invece per Matteo Berrettini che viene fermato da Arthur Rinderknech prima (6-4) nel set inaugurale e da una distorsione nel secondo parziale. Ritiro obbligato sul 5-3.

Ciclismo

Kuss al Pico del Buitre  
Martinez nuovo leader

La solita Jumbo Visma e i giovani, sempre più forti. Ecco l'esito della sesta tappa della Vuelta con arrivo in salita al Pico del Buitre. A vincere è l'americano Sepp Kuss, gregario per Roglič al Giro e per Vingegaard al Tour, ha vinto la tappa piazzandosi a 8" in classifica da Lenny Martinez, 20enne francese della Groupama giunto secondo di tappa. Dietro i superstiti della fuga da lontano alzano la voce i due Jumbo, Vingegaard e Roglič, che staccano l'ex leader Evenepoel che si difende e perde dai due attaccanti "solo" 31 secondi.

Atletica

Diamond League: Jacobs  
corre 100 in Cina

Dopo aver ritrovato un po' di ritmo ai Mondiali di Budapest Marcell Jacobs ci ha preso gusto e ha voglia di continuare a gareggiare e di mettersi in gioco. Il campione olimpico di Tokyo 2020, con il fresco argento iridato ottenuto con la staffetta azzurra 4x100 nella valigia, si appresta a correre in Cina: è atteso domani in gara sul 100 metri a Xiamen nel meeting della Wanda Diamond League. Il campione azzurro se la vedrà con i primi due frazionisti della staffetta Usa che ha conquistato l'oro a Budapest, Christian Coleman e Fred Kerley.

FORMULA 1

## Ferrari alla prova di Monza Leclerc: «Podio possibile»

MONZA

Charles Leclerc fissa l'obiettivo per il Gp di casa domenica a Monza. «La Ferrari», spiega il monegasco, «è imprevedibile, specie sulle piste con un alto carico aerodinamico, ma qui vogliamo lottare per il podio. Monza non è una pista come Spa ma ha delle caratteristiche simili». Nonostante i risultati non siano esaltanti, non cala la passione di tifosi. «Guidare la Ferrari», racconta



Charles Leclerc (Ferrari)

ta - è un privilegio e l'affetto c'è ovunque, ma qui c'è qualcosa in più. Speriamo di ottenere un buon risultato».

Da un aspirante campione del mondo (ma dovrà aspettare ancora) a un sette volte iridato.

Ieri la Mercedes ha annunciato l'estensione del contratto alla sua star fino al 2025. «Sono felice di poter proseguire il mio percorso in Mercedes», ha detto - «abbiamo ancora molte soddisfazioni da toglierci insieme». E poi: «Dovrete sopportarmi ancora per un po' in F1 (ride ndr)». Con la Mercedes ho affrontato un viaggio stupendo e sono felice di poter continuare. L'obiettivo è tornare al vertice».



VOLLEY - SERIE A2 FEMMINILE

# Un mese al campionato E alla Cda Talmassons è tempo di abbonamenti

A Lignano 14 gare casalinghe, agevolazioni per famiglie  
Esordio l'8 ottobre. In settembre una raffica di amichevoli

Alessia Pittoni / TALMASSONS

A poco più di un mese dall'inizio del campionato parte la campagna abbonamenti della Cda Volley Talmassons che affronterà una nuova stagione nel campionato di A2 femminile. Gli obiettivi del club sono molto ambiziosi e la rosa è stata allestita nell'ottica di fare ancora meglio delle due ultime stagioni, nelle quali le ragazze in fucsia sono arrivate fino alla semifinale dei play-off che assegnavano un posto in A1.

La formazione di coach Leonardo Barbieri ritornerà a giocare nel palazzetto dello sport "Teghil" di Lignano dopo un anno a Latisana con la speranza di vedere sugli spalti tanti tifosi e appassionati della pallavolo di alto livello che avranno nella Cda la massima espressione del volley femminile regionale.

In quest'ottica è dunque partita la campagna abbonamenti "Nel Cuore del Friuli Venezia Giulia" che prevede, per la fase del girone A della regular season e della successiva pool promozione (in caso di qualificazione tra le prime cinque del girone al termine della stagione regolare) la possibilità di abbonarsi a un prezzo di 110 euro per le 14 gare casalinghe in programma.

Per le famiglie sono inoltre previste delle agevolazioni: due adulti più un figlio over 14 pagheranno 250 euro mentre due adulti più due figli over 14 sosterranno un costo di 300 euro.

L'abbonamento sarà prenotabile via mail all'indirizzo [marketing@volleytalmassons.it](mailto:marketing@volleytalmassons.it); il pagamento si potrà effettuare direttamente al botteghino riservato in occasione della prima gara

casalinga della stagione. Sarà infatti un esordio in casa quello della formazione del presidente Ambrogio Cattelani che domenica 8 ottobre, alle 17 riceverà il Fiv Fcredit Bologna. Le gare casalinghe di cartello, almeno sulla carta in attesa di conoscere i primi verdetti del campo, saranno il 21 novembre quando Popolini e compagne riceveranno il Millennium Brescia e il 23 dicembre contro Busto Arsizio della ex Conceicao.

Per coloro che volessero vedere all'opera la formazione friulana prima del fischio d'inizio dell'8 ottobre, la Cda giocherà il primo match amichevole dell'anno a Lecco il 9 settembre e poi, in casa, affronterà l'Alta Fratte il 16, il Klagenfurt il 22 e 23 e infine Montecchio e Brescia il 27 e 30 settembre.



La Cda Talmassons chiama a raccolta il pubblico: via alla campagna abbonamenti

Il 56enne fa un figurone in Macedonia con gli azzurri con l'ala rigida  
«Adesso? Dopo il 5° posto di squadra vogliamo migliorare nel 2024»

## Digiusto, da San Vito al Torre al top mondiale nel deltaplano

LASTORIA

SIMONE NARDUZZI

**T**itolo di squadra in classe 1, il settimo consecutivo; e poi l'oro individuale firmato Alessandro Pioner. Ma non solo: quelli di scena fino allo scorso 19 agosto a Krusheva, in Macedonia del Nord, sono stati anche i Mondiali di Marzio Digiusto, 56 anni, di San Vito al Torre. Nella classe 2, quella con deltaplano ad ala rigida, il pilota friulano ha centrato il quinto piazzamento iridato assieme ai compagni Konrad Baumgartner e Claudio Deflorian. Per il pilota Fvg, alla sua prima esperienza internazionale, anche la gioia di aver strappato il sedicesimo posto nel singolo.

«Sono più che soddisfatto», spiega Digiusto, ormai rientrato dalla spedizione macedone, per me si trattava della prima gara a questi livelli. Per giunta è da soli tre anni che sono passato a questo tipo di deltaplano: mi trovo molto meglio, ho maggiore stabilità. A questi mondiali ho cercato in primis di non sfigurare». L'obiettivo reale? Altrettanto modesto: «Senza dirlo a nessuno, mi ero posto un target. Arrivando fra i pri-



Marzio Digiusto, 56 anni di San Vito al Torre, col suo deltaplano

mi quindici, avrei raggiunto un ottimo risultato. Sono arrivato sedicesimo, ma sono comunque felicissimo». Dieci i giorni di gara, interrotti un po' dal maltempo, un po' dal regolamento, col break di metà evento a far tirare un po' a tutti il fiato. Nove le task, o prove, affrontate, per una media di 120 chilometri di volo a task, cinque ore e mezza a fiutare col vento. «Fisicamente è uno sport impegnativo. Il deltaplano poi non è facile da gestire, anche se dà grandi soddisfazioni». Figlio d'arte - papà Luciano fu tra i primi a "buttarsi" dalle montagne in

Friuli -, Digiusto vola dall'età di diciotto anni: deltaplano, deltaplano a motore, parapendio. Per lui, insomma, il cielo è un terreno amico, l'estensione del suo essere atleta. Guai dunque a cullarsi su quanto fatto in questi campionati del mondo: «Si può sempre fare meglio. A livello di squadra, per esempio, vogliamo migliorare, già dal prossimo anno, magari aggiungendo ulteriori piloti al gruppo». Dopo la pausa invernale, allora, di nuovi pronti al decollo: prossima tappa, i pre-mondiali in Spagna.

ATLETICA

## Salto con l'asta a Villa Manin l'obiettivo è tornare nel 2024 ancora più forti

CODRIGO

Più di settanta atleti al via, una vera e propria festa della specialità, ha riconosciuto l'organizzatore Matteo Tonutti. Bilancio positivo per la terza edizione del "Salto con l'asta in Villa Manin", evento dedicato a una delle specialità più spettacolari dell'atletica leggera e andato in scena nella location di Passariano di Codroipo. Grazie all'organizzazione dell'Atletica 2000, sulla pedana allestita



L'azzurra Great Nnachi

fronte alla villa friulana si sono alternate categorie giovanili e assolute da pomeriggio a sera, senza contare i sessanti bambini che hanno avuto il primo contatto con la disciplina. Di buon livello la gara assoluta femminile, con tre assiste sopra i 4 metri e con Virginia Scardanzan nonché l'azzurra Great Nnachi (vice-campionessa europea Under 20) capaci di 4,20. A vincere la prova è stata la prima, autrice di un minor numero di errori complessivi rispetto alla collega piemontese classe 2004. «Ci auguriamo che l'evento torni nel 2024 per la sua quarta edizione con l'attività agonistica, lo spazio riservato ai più giovani, con l'apertura anche alle Pro Loco oltre al dj set finale come quest'anno», l'auspicio di Tonutti.

A.B.

CALCIO - SERIE D

## Il Cjarlins Muzane finisce nel girone con le bresciane

Alberto Bertolotto / CODRIGO

Dentro due squadre bresciane, escono due veronesi. È questa la sostanziale novità che riguarda Cjarlins Muzane e Chions, che ieri hanno visto ufficializzato il loro inserimento nel girone C di serie D. Sarà un raggruppamento a 18 squadre, quello con due friulani, due del Trentino Alto Adige, due lombarde e le restanti venete, con le due novità da ricercarsi nell'inseri-

mento delle bresciane Atletico Castegnato e Breno che prendono il posto di Clivense e Caldiero Terme, entrambe spostate nel girone lombardo. E se da un lato viene difficile capire il perché di questa inversione poco sensata a livello geografico, dall'altro va detto che, almeno sulla carta, potrebbero essere, quelle bresciane, due compagini con meno ambizione rispetto alle veronesi: l'Atletico Castegnato è neo-

promosso in serie D dopo aver conquistato la scorsa stagione l'accoppiata campionato e coppa, mentre il Breno è stato ripescato dopo la retrocessione patita sul campo scorso mese di maggio. Non sarà però, per il Cjarlins Muzane, la prima volta in Lombardia, con la squadra del presidente Zanutta che già al suo primo anno di Doltrepasò il Veneto per sfidare il Mantova. Il girone: Adriese, Atletico Castegnato, Bassano, Breno, Campodarsego, Cjarlins Muzane, Chions, Dolomiti Bellunesi, Este, Luparense, Mestre, Montebelluna, Montecchio, Mori Santo Stefano, Portogruaro, Treviso, Union Clodiense e Virtus Bolzano.

REPORTERINE BRESCESE



Scelti per voi

tvzap



## TecheShow

RAI 1, 20.30

Protagonista della seconda puntata di TecheShow, sarà **Claudio Baglioni**. Un viaggio nella sua amata Roma, dai quartieri di periferia dove è cresciuto e ha mosso i primi passi di artista ai suoi concerti memorabili.



## Serbia - Italia

RAI 2, 21.00

Ilballovolley allenata da Ferdinando De Giorgi, dopo l'oro mondiale dello scorso anno, al PalaEvangelisti di Perugia affronta la Serbia per il Girone A del Campionato Europeo di Pallavolo.



## Miss Marx

RAI 3, 21.45

Eleanor detta Tussy (Romola Garai) è una delle figlie del filosofo e teorico tedesco Karl Marx. Donna brillante, passionale in politica, sarà però fragile e vulnerabile nel privato.



## Il terzo indizio

RAI 4, 21.20

Ogni puntata ripercorre casi di cronaca ponendo massima attenzione agli atti giudiziari che diventano la traccia del racconto. Il programma fa rivivere i contesti nei quali nascono i fatti rievocati.



## Il generale Dalla Chiesa

CANALE 5, 21.20

La storia di Carlo Alberto Dalla Chiesa, (Giancarlo Giannini) dalla lotta come partigiano durante la 2ª Guerra Mondiale alla sfida alla mafia negli anni 60, fino al suo omicidio avvenuto a Palermo.

**ore 15.00** SECONDA TAPPA del Giro Ciclistico della Regione Friuli Venezia Giulia U23 - Elite

**IN DIRETTA**  
**LIGNANO**  
BASKET PRE SEASON TOURNAMENT  
**MEMORIAL BORTOLUZZI**  
TROFEO  
Hofmann  
Hofmann

**ore 21.00** Ueb Gesteco Cividale vs Vigevano

**telefriuli** CANALE 11  
In streaming su [www.telefriuli.it](http://www.telefriuli.it)

RAI 1	RAI 2	RAI 3	RAI 4	RAI 5	RAI MOVIE	RAI PREMIUM	RAI SPORT
0.00 RaiNews24 Attualità	0.00 La grande valata Serie Tv	0.00 RaiNews24 Attualità	0.00 Criminal Activities Film Thriller (15)	0.00 Sherlock Holmes - L'ultimo del Baskerville Serie Tv	11.25 Gli ultimi giorni di Film Western (76)	14.05 Heartland Serie Tv	17.20 Basket Maschile: Coppa del Mondo 2023 seconda Fase Italia - Serbia
0.30 Tgnotte Attualità	7.00 La marcia nuziale: Suggesto da un bacio Film Commedia (21)	0.00 Agorà Estate Attualità	15.55 Falling Slides Serie Tv	15.50 L'ultimo del Baskerville Serie Tv	23.15 Miracolo a Sant'Anna Film Guerra (08)	15.50 Capri Serie Tv	18.00 Supercar Serie Tv
0.00 Tg1 L.I.S. Attualità	8.30 Tg2 Attualità	10.10 Eclair - A gentile richiesta Doc Mania Serie Tv	17.25 The Big Bang Theory Serie Tv	16.10 Jinchū Alliance Film Drammatico (12)	18.00 Vera Cruz Film Western (54)	17.40 Il Mare di Rocca Serie Tv	18.00 Supercar Serie Tv
0.05 Unomattina Estate Attualità	8.45 Radio2 Happy Family Estate Spettacolo	11.55 Meteo 3 Attualità	18.00 Elementary Serie Tv	17.20 Fandango Film Commedia (35)	18.00 Il segno del coyote Film Western (63)	18.25 Sopravvissuti Serie Tv	21.10 Un amore all'altezza Film Commedia (16)
12.00 Camper in viaggio Lifestyle	8.50 Serbia - Italia Basket	12.00 Tg3 Attualità	20.36 Criminal Minds Serie Tv	18.15 CHiPs Serie Tv	18.25 Benvenuti Presidente! Film Commedia (13)	21.20 Un professore Serie Tv	23.10 Un compleanno da leoni Film Commedia (13)
12.25 Camper Lifestyle	12.00 Un pichetto convertito Telefilm	12.25 Quant'è stante Attualità	21.20 American Assassin Film Thriller (17)	20.05 Walker Texas Ranger Serie Tv	18.25 Benvenuti Presidente! Film Commedia (13)	22.20 Un professore Serie Tv	1.05 Hazzard Serie Tv
13.30 Telegiornale Attualità	13.00 Tg2 Giorno Attualità	12.55 Geo Documentario	23.10 Undisputed Film Drammatico (02)	21.00 Il cardellino Film Drammatico (19)	21.10 1917 Film Guerra (19)	23.20 Mina Settembre Serie Tv	2.55 La signora del West Serie Tv
14.05 Don Matteo Fiction.	13.30 Tg2 Eat parade Attualità	13.00 Tg3 Attualità	0.40 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità	23.40 Il postino suona sempre due volte Film Drammatico (10)	23.05 Venezia daily Attualità	2.55 Heartland Serie Tv	4.40 Celebrated - le grandi biografie Documentari
18.10 Sei Sorelle Soap	13.30 Tg2 S1 Viaggiare Att	14.00 Tg Regione Attualità	0.45 Chapelwaite Serie Tv		23.30 Stalingrad Film Azione (13)	3.40 Un milione di piccole cose Serie Tv	
17.00 Tg1 Attualità	13.50 Gli omicidi del Lago La villa della morte (1ª Tv) Film Poliziesco (20)	14.20 Tg3 Attualità					
17.10 Estate in diretta Attualità	14.15 Squadra Speciale Cobra 11 Serie Tv	14.50 Tg3 Attualità					
18.45 Reazione a catena Spettacolo	16.35 Tg2 - L.I.S. Attualità	15.05 Tg3 - L.I.S. Attualità					
20.00 Telegiornale Attualità	16.25 Tg2 Attualità	15.25 Tg4 Telegiornale					
20.30 TecheShow Spettacolo	18.30 Tg2 Attualità	15.50 Tg4 Telegiornale					
23.20 Codice - La vita è digitale Documentari	18.50 Europei femminili - Benfinale: Turchia-Italia Pallavolo	16.00 Tg4 Telegiornale					
23.35 Tg1 Sera Attualità	18.50 Castle Serie Tv	16.05 Tg4 Telegiornale					
23.40 Codice - La vita è digitale Documentari	20.30 Tg2 - 20.30 Attualità	16.10 Tg4 Telegiornale					
1.05 Che tempo fa Attualità	21.00 Serbia - Italia Pallavolo	16.15 Tg4 Telegiornale					
1.10 Cinematografo estate Attualità	23.00 Calcio Totale Estate	16.20 Tg4 Telegiornale					

RADIO 1	DEEJAY
17.05 La radio in comune	10.00 La Pina
18.25 Zona Cesarini	13.00 Ciao Belli
18.30 Serie A - Sassuolo - Hellas Verona	14.00 Say Waad?
	17.00 Vic e Mary
20.45 Serie A - Roma - Milan	20.00 Notorious
23.10 Radio2 Musica	22.00 DeeJay Summerlight
RADIO 2	CAPITAL
13.45 A Tutta Radio2 Estate	10.00 Cose che Capital
16.00 Silesta	12.00 Il mezzogiornale
18.00 Cater Estate	14.00 Capital Records
20.00 Sere d'Estate	18.00 Tg Zero
22.00 Radio2 Happy Family	20.00 Capital Classic
24.00 Radio2 Hits	24.00 Capital Gold
RADIO 3	M20
18.00 Hollywood Party	8.00 Davide Rizzì
19.50 Radio3 Suite - Panoramia	12.00 Claves
20.00 Festival del festival: Prom 61 - Chikeke!	15.00 Patrizia Prinzivalli
	18.00 Andrea Mattei
	21.00 M20 Hot Summer
	23.00 Dance Revolution

RADIO LOCALI
RAI 3 BIS (CANALE 10 DEL D.T.)
14.20 "Pipipi - In te foreste vergine"
21.10 "Varche Val d'Arno" di M. Virgilio e P. Piccoli, e "Museo Furlan de Fotografie" di A. Piliolo.
RADIO 1
07.18 G1 FVG e Onda
11.05 Presentazione programmi
11.10 Sciesi: in replica la serie sulla scienza e la tecnologia
11.20 Un tranquillo weekend... da piazza Estate: eventi e avvenimenti del fine settimana in regione
12.30 G1 FVG
14.00 Pomeriggio estate
15.00 G1 FVG
15.15 Vuòl fevelin di inreplicale: migliori puntate di questa stagione
18.30 G1 FVG

CANALI LOCALI
TELEFRIULI
08.15 Un nuovo giorno
08.30 News
09.45 Economy Fvg
11.15 Family - Screenshot
12.00 Bikeri patrou
12.30 Telegiornale Fvg - D
12.45 Gario Zampa Show
13.15 Il Punto di Enzo Cattaruzzi
13.30 Telegiornale Fvg
13.45 Gario Zampa Show
14.15 Telegiornale Fvg
14.30 Community Fvg
15.00 Girociclismo Fvg U23 - D
16.30 Tg Flash - D
16.45 Il punto di Enzo Cattaruzzi
17.30 Tg Flash
18.30 Mammi!
19.00 Telegiornale Fvg - D
19.30 Sport Fvg - D
19.45 Screenshot
20.15 Telegiornale Fvg
20.40 La bussola del risparmio
20.45 Snovis
21.00 Basket - Ueb Gesteco Cividale vs Vigevano - D
23.00 Basket - Foni vs Trieste
IL 13TV
08.00 Tg3 Telegiornale
07.00 Sanità allo specchio
08.30 Al aligno in palestra
09.30 Mondo Cupola
09.30 Missioni Parlati
10.00 Europa selvaggia
10.30 Parchi Italiani
11.00 L'acqua voi
12.00 Forchettie Stollari
12.40 Arm con il Mondo
13.00 Buon Agricoltura
13.30 Baker on the hour
14.30 Sport Outdoor tv
15.00 Bellezza selvaggia
15.30 Parchi Italiani
16.00 Seven Shopping
16.30 Messa per i prelati dal Santuario di San Leopoldo
17.00 Mandir di Padova
19.00 Tg3 Telegiornale
19.55 Tg3 Telegiornale
20.20 Confrontare con Giorgio Corbelli
21.00 Occidente Oggi: Un mondo
22.00 Film
23.00 Tg3 Telegiornale
00.00 Film
TV 12
07.35 24 News - Rassegna - D
08.50 24 News - Rassegna
09.30 Salute e benessere
10.00 Magazine
11.00 Pacific blue
11.50 Inatpress
12.00 TG 24 News - D
12.30 UPI Economia In Tv
13.00 TG 24 News
13.30 Pomeriggio calcio
14.15 Udinese story
16.00 TG 24 News - D
16.15 Pacific Blue
17.15 Magazine Serie A
17.40 Fantastgame
18.00 Trofeo Pajetta
19.00 TG Sport
19.15 TG News 24
20.45 Cartellino giallo
21.15 Un venerdì da Leoni
22.30 Trofeo Pajetta







# FRIULI VENEZIA GIULIA MERAVIGLIE EN PLEIN AIR.



Con  
i consigli di  
**DINO ZOFF**  
**BRUNO PIZZUL**  
e  
**MARA NAVARRIA**

## DALLE MONTAGNE AL MARE ALLA SCOPERTA DELLE VACANZE OUTDOOR.

Come esplorare il mondo dell'avventura e dello sport da praticare in uno scenario naturale unico, tra laghi, mari, montagne, grotte, picchi da dove spiccare il volo e molto di più. È tutto questo ed altro la Guida di Repubblica "Friuli Venezia Giulia - Sport e vacanze outdoor". A cominciare dagli itinerari a piedi nelle grandi valli. E proseguendo con quelli in bicicletta, con la vela, la montagna, il canyoning. Guidati anche in itinerari personalizzati da personaggi del calibro del mito **Dino Zoff**, del telecronista **Bruno Pizzul**, della campionessa di scherma **Mara Navarria**, il campione di canoa **Daniele Molmenti** e la campionessa di biathlon **Lisa Vittozzi**.

**IN EDICOLA**

È SU [www.abbonamento.it/iniziative/quote](http://www.abbonamento.it/iniziative/quote)  
SUBITO DOPO IN LIBRERIA, SU AMAZON E IBS

**la Repubblica**

SEGUI SU [f](https://www.facebook.com/leguide.repubblica) LE GUIDE DI REPUBBLICA